



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Bollettino Statistico

IV - 2008

trimestre

IV

Tipologia e modalità di diffusione delle pubblicazioni statistiche

La Banca d'Italia pubblica un Bollettino statistico trimestrale con il relativo Quadro di sintesi e una serie di Supplementi a cadenza variabile (prevalentemente mensili).

Le informazioni statistiche vengono diffuse sul sito Internet della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it, sezione "Statistiche"), in formato *pdf* o mediante la "Base Informativa Pubblica on-line". Alle sole biblioteche vengono inviati i fascicoli cartacei.

Su Internet le informazioni sono disponibili in lingua italiana e inglese; i fascicoli cartacei vengono prodotti solo in italiano. Per ulteriori dettagli si rimanda alle informazioni contenute nella citata sezione "Statistiche" del sito Internet.

Eventuali richieste di pubblicazioni statistiche prodotte dalla Banca d'Italia possono essere indirizzate a :

Banca d'Italia
Serv. Studi di Struttura Economica e Finanziaria - Div. Biblioteca e Archivio Storico
Via Nazionale, 91 - 00184 ROMA
FAX 06-47922059
E-mail: bibliotecabaffi@bancaditalia.it

Eventuali chiarimenti sui dati contenuti in questa pubblicazione possono essere richiesti via e-mail all'indirizzo statistiche@bancaditalia.it.

L'utilizzo e la diffusione delle informazioni contenute nelle pubblicazioni sono consentiti previa citazione della fonte. La Banca d'Italia non è responsabile per gli eventuali errori di interpretazione o per le conclusioni erranee formulate in seguito all'uso delle informazioni pubblicate.

Direttore Responsabile: ENRICO D'ONOFRIO

Per la pubblicazione cartacea: autorizzazione del Tribunale di Roma n. 244 del 1° giugno 1998

Per la pubblicazione telematica: autorizzazione del Tribunale di Roma n. 23 del 25 gennaio 2008

ISSN 1128-8477

Bollettino Statistico

Avvertenze per il lettore

- I. In appendice al Bollettino statistico e al relativo Quadro di sintesi sono pubblicate le note metodologiche contenenti informazioni di carattere generale sui dati statistici e sulle fonti da cui gli stessi sono desunti. Note più specifiche attinenti alle singole tavole sono riportate in calce alle tavole medesime. Completa le pubblicazioni un glossario con la definizione dei concetti statistici che compaiono nelle tavole.
- II. Segni convenzionali:
 - quando il fenomeno non esiste; oppure esiste e viene rilevato ma i casi non si sono verificati;
 - quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono;
 - .. quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato;
 - == quando i dati sono coperti da vincoli di riservatezza;
 - :: quando i dati sono statisticamente non significativi.

Le righe non in grassetto che a intervalli regolari separano i dati hanno il solo scopo di agevolare la lettura.
- III. Gli intervalli delle classi di grandezza includono l'estremo inferiore ed escludono quello superiore.


Precisazioni concernenti il presente fascicolo

Si rammenta che i totali di riga e di colonna di talune tavole possono non quadrare con la somma dei dettagli in quanto comprendono anche i dati non ripartibili.

* * *

Legenda dei simboli e delle informazioni presenti nell'indice

Per ciascuna tavola sono fornite nell'ordine le seguenti informazioni:

- | | | | |
|---|--------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|
| 1 | BIP on-line: | ☒ | Tavola distribuita con le stesse caratteristiche su “BIP on-line” |
| | | ○ | Tavola distribuita esclusivamente su “BIP on-line” |
| | | ∅ | Tavola con una maggiore disaggregazione dei dati in “BIP on-line” |
| 2 | Periodicità: | T | Trimestrale |
| | | S | Semestrale |
| | | A | Annua |
| 3 | Fonte: | 1 | Segnalazioni di vigilanza |
| | | 2 | Centrale dei rischi |
| | | 3 | Rilevazione sui tassi attivi |
| | | 4 | Rilevazione sui tassi passivi |
| | | 5 | Archivi anagrafici degli intermediari |
| | | 6 | Banca d'Italia |
| 4 | Universo: | [ba] | Banche |
| | | [cb] | Campione di banche |
| | | [if] | Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.B. |
| | | [or] | Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) |
| | | [sm] | Società di intermediazione mobiliare (SIM) |
| | | [bi] | Banca d'Italia |
| | | [sg] | Società di gestione del risparmio (SGR) |
| 5 | |  | Tavola pubblicata nel presente fascicolo |
| 6 | Codice identificativo della tavola | | |
| 7 | Descrizione della tavola | | |
| 8 | Codice identificativo della tavola su “BIP on-line” | | |
| 9 | Pagina in cui la tavola è riprodotta nel presente fascicolo | | |

A QUADRO DI SINTESI SUL CREDITO, LA FINANZA E I TASSI DI INTERESSE

(Tavole pubblicate in fascicolo separato)

A1 INFORMAZIONI SULL' INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA

✂ T 1 [ba]	A1 5.1 Dati riassuntivi sul credito	[TDC40010]
✂ T 1 [ba]	A1 5.2 Impieghi	[TDC40020]
	distribuzioni per:	- localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela
✂ T 1 [ba]	A1 5.3 Depositi	[TDC40030]
	distribuzioni per:	- localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela
✂ T 1 [ba]	A1 5.4 Crediti di firma	[TDC40040]
	distribuzioni per:	- localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela
✂ T 1 [ba]	A1 5.5 Sofferenze	[TDC40050]
	distribuzioni per:	- localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela
✂ T 1 [ba]	A1 5.6 Finanziamenti oltre il breve termine	[TDC40060]
	distribuzioni per:	- destinazione geografica dell' investimento (aree geografiche) - destinazione economica dell' investimento
✂ T 1 [ba]	A1 5.7 Raccolta indiretta	[TDC40071]
	distribuzioni per:	- localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela - tipologia di titoli

A2 INFORMAZIONI SULL' INTERMEDIAZIONE MOBILIARE

✂ T 1 [ba-sm]	A2 5.1 Attività di collocamento e di negoziazione	[TDC40080]
	distribuzioni per tipologia di titoli e strumenti derivati	
✂ T 1 [ba-sm-sg]	A2 5.2 Gestioni patrimoniali	[TDC40090]
	distribuzione per tipologia di titoli	
✂ T 1 [or]	A2 5.3 Gestioni mobiliari collettive	[TDC40100]
	distribuzione per tipologia di titoli	

A3 INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA

✂ T 2 [ba]	A3 5.1 Dati riassuntivi sulla rilevazione della Centrale dei rischi	[TDC30010]
✂ T 2 [ba]	A3 5.2 Finanziamenti per cassa	[TDB30113]
	distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato	
✂ T 2 [ba]	A3 5.3 Finanziamenti per cassa	[TDC30018]
	distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	
✂ T 2 [ba]	A3 5.4 Finanziamenti per cassa	[TDC30025]
	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	
✂ T 2 [ba]	A3 5.5 Sofferenze	[TDB30205]
	distribuzione per classi di grandezza	

✕ T 2 [ba]	A3 5.6 Sofferenze distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDC30035]
✕ T 2 [ba]	A3 5.7 Concentrazione dei rischi - Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30350]
✕ T 2 [ba]	A3 5.8 Pluriaffidamento - Numero medio di banche per affidato distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30455]
	A4 TASSI DI INTERESSE ATTIVI	
Ø T 3 [cb]	A4 5.1 Dati riassuntivi sui tassi attivi	[TDC30080]

B INFORMAZIONI SULLE BANCHE

B1 DATI STRUTTURALI

✕ T 5 [ba]	B1 5.1 Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche	[TDB10207]	p.	2
✕ A 1 [ba - if]	B1 7.1 ATM e POS distribuzione per localizzazione (province)	[TDB10214]		
✕ A 1 [ba]	B1 7.2 Servizi telematici alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB10218]		
Ø T 5 [ba]	Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10212]		
Ø A 5 [ba]	Sportelli distribuzione per localizzazione (comuni)	[TDB10194]		

B2 SITUAZIONE CONTABILE

✕ T 1 [ba]	B2 5.1 Attivo distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB10010]	p.	8
✕ T 1 [ba]	B2 5.2 Passivo distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB10037]	p.	10
✕ T 1 [ba]	B2 5.3 Attività e passività distribuzione per classi di vita residua	[TDB10030]	p.	12
✕ T 1 [ba]	B2 5.4 Partecipazioni di vigilanza distribuzione per tipologia di società partecipate e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10035]	p.	13
✕ T 1 [ba]	B2 5.5 Filiali estere di banche italiane - Situazione contabile	[TDB10033]	p.	14
O T 1 [ba]	Attivo distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB10020]		
O T 1 [ba]	Passivo distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB10031]		

B3 PROFILI DI RISCHIO

✕ T 2 [ba]	B3 5.1 Sofferenze rettificate distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30260]	p.	15
✕ T 2 [ba]	B3 5.2 Sofferenze rettificate distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30270]	p.	16
✕ T 1 [ba]	B3 5.3 Esposizione verso l'estero distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti	[TDB30274]	p.	18

✕ S 1 [ba]	B3 6.1 Partite anomale	[TDB30257]
	distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	
✕ S 1 [ba]	B3 6.2 Partite anomale	[TDB30256]
	Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	
✕ S 1 [ba]	B3 6.3 Partite anomale	[TDB30258]
	distribuzione per comparti di attività economica della clientela	

C INFORMAZIONI SUGLI INTERMEDIARI NON BANCARI

C1 DATI STRUTTURALI

✕ T 5 [sm]	C1 5.1 Società di intermediazione mobiliare	[TDB40210]	p.	23
	distribuzione per attività autorizzate			
✕ T 5 [sm]	C1 5.2 Fondi comuni mobiliari aperti e SICAV	[TDB40225]	p.	24
	distribuzione per specializzazione operativa			
✕ T 5 [if]	C1 5.3 Finanziarie di cui all'art. 107 T.U.	[TDB40230]	p.	25
	distribuzione per attività prevalente esercitata			

C2 SITUAZIONE CONTABILE

✕ T 1 [sm]	C2 5.1 Società di intermediazione mobiliare - Situazione contabile	[TDB40241]	p.	26
✕ T 1 [if]	C2 5.2 Finanziarie di cui all'art. 107 T.U. - Situazione contabile	[TDB40250]	p.	27

D INFORMAZIONI SULL' INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA

D1 IMPIEGHI

✕ T 1 [ba]	D1 5.1 Impieghi	[TDB10231]	p.	30
	distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela			
✕ T 1 [ba]	D1 5.2 Impieghi	[TDB10236]	p.	32
	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche			
✕ T 1 [ba]	D1 5.3 Impieghi	[TDB10235]	p.	34
	distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela			
✕ T 1 [ba]	D1 5.4 Impieghi	[TDB10237]	p.	35
	distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)			
✕ T 1 [if]	D1 5.5 Finanziamenti non bancari	[TDB10277]	p.	36
	distribuzione per forma tecnica e localizzazione della controparte (aree geografiche)			
✕ T 1 [if]	D1 5.6 Finanziamenti non bancari	[TDB10278]	p.	37
	distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della controparte			
✕ T 1 [ba-if]	D1 5.7 Credito al consumo	[TDB10254]	p.	38
	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)			
Ø A 1 [ba]	D1 7.1 Impieghi	[TDB10194]		
	distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)			

O T 1 [ba]	Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10239]	
O T 1 [ba]	Impieghi distribuzione per localizzazione della clientela (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10247]	
O T 1 [ba]	Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (province)	[TDB10075]	
O T 1 [ba]	Impieghi distribuzione per localizzazione (province) e settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB10275]	
	D2 DEPOSITI		
⌘ T 1 [ba]	D2 5.1 Depositi distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10262]	p. 40
⌘ T 1 [ba]	D2 5.2 Depositi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10267]	p. 42
⌘ T 1 [ba]	D2 5.3 Depositi distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB10266]	p. 44
⌘ T 1 [ba]	D2 5.4 Depositi distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (regioni)	[TDB10268]	p. 45
⌘ T 1 [ba]	D2 5.5 Depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB10271]	p. 46
Ø A 1 [ba]	D1 7.1 Depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)	[TDB10194]	
O T 1 [ba]	Depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10273]	
O T 1 [ba]	Depositi distribuzione per localizzazione della clientela (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10285]	
O T 1 [ba]	Depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (province)	[TDB10115]	
O T 1 [ba]	Depositi distribuzione per localizzazione (province) e settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB10279]	
	D3 LEASING E FACTORING		
⌘ T 1 [ba - if]	D3 5.1 Crediti per operazioni di leasing e factoring	[TDB40150]	p. 47
	D4 TITOLI IN DEPOSITO E RACCOLTA INDIRETTA		
⌘ T 1 [ba]	D4 5.1 Raccolta indiretta distribuzione per tipologia di titoli e di depositi	[TDB40081]	p. 48
⌘ T 1 [ba]	D4 5.2 Raccolta indiretta distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e tipologia di depositi	[TDB40086]	p. 50
⌘ T 1 [ba]	D4 5.3 Titoli in deposito distribuzione per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela	[TDB40055]	p. 52
Ø T 1 [ba]	D4 5.4 Titoli in deposito distribuzione per tipologia di titoli e localizzazione della clientela (aree geografiche)	[TDB40060]	p. 53
⌘ S 1 [ba]	D4 6.1 Titoli in deposito distribuzione per classi di grandezza di tipologie di titoli	[TDB40065]	

☒ S 1 [ba]	D4 6.2 Titoli in deposito distribuzione per classi di grandezza dei depositi	[TDB40070]	
	D5 CREDITI DI FIRMA		
Ø T 1 [ba]	D5 5.1 Crediti di firma distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB40100]	p. 54
☒ T 1 [ba]	D5 5.2 Crediti di firma distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB40110]	p. 55
	D6 FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE E FINANZIAMENTI AGEVOLATI		
Ø T 1 [ba]	D6 5.1 Finanziamenti oltre il breve termine distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze	[TDB10420]	p. 56
Ø T 1 [ba]	D6 5.2 Finanziamento oltre il breve termine distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni	[TDB10430]	p. 58
Ø T 1 [ba]	D6 5.3 Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze	[TDB10460]	p. 60
Ø T 1 [ba]	D6 5.4 Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni	[TDB10470]	p. 62
Ø T 1 [ba]	D6 5.5 Finanziamenti agevolati distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - consistenze	[TDB10440]	p. 64
Ø T 1 [ba]	D6 5.6 Finanziamenti agevolati distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - erogazioni	[TDB10450]	p. 66

E INFORMAZIONI SULL' INTERMEDIAZIONE MOBILIARE

	E1 ATTIVITA' DELLE BANCHE E DEGLI INTERMEDIARI MOBILIARI		
☒ T 1 [ba-sm]	E1 5.1 Attività di negoziazione distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati	[TDB40500]	p. 70
☒ T 1 [ba-sm-sg]	E1 5.2 Gestioni patrimoniali patrimonio gestito e raccolta netta	[TDB40525]	p. 73
☒ T 1 [ba-sm-sg]	E1 5.3 Gestioni patrimoniali distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli	[TDB40520]	p. 74
☒ T 1 [sm]	E1 5.4 Gestioni patrimoniali distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela	[TDB40530]	p. 76
☒ T 1 [or]	E1 5.5 Gestioni mobiliari collettive patrimonio e raccolta netta	[TDB40548]	p. 77
☒ T 1 [or]	E1 5.6 Gestioni mobiliari collettive distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e per specializzazione operativa	[TDB40543]	p. 78
☒ T 1 [ba-sm]	E1 5.7 Attività di collocamento distribuzione per tipologia di titoli e modalità di collocamento	[TDB40560]	p. 80

F INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA

F1 QUADRO RIASSUNTIVO

✕ T 2 [ba - if]	F1 5.1 Dati di sintesi sulla rilevazione della Centrale dei rischi	[TDB30100]	p.	83
-----------------	---------------------------------------------------------------------------	------------	----	----

F2 FINANZIAMENTI PER CASSA

✕ T 2 [ba]	F2 5.1 Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30020]	p.	84
✕ T 2 [ba - if]	F2 5.2 Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30118]	p.	86
✕ T 2 [ba]	F2 5.3 Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30125]	p.	87
✕ T 2 [ba]	F2 5.4 Finanziamenti per cassa distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30135]	p.	89
✕ T 2 [ba]	F2 5.5 Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30145]	p.	90
✕ T 2 [ba - if]	F2 5.6 Finanziamenti per cassa distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB30170]	p.	92
✕ T 2 [ba - if]	F2 5.7 Finanziamenti per cassa distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30180]	p.	94
✕ T 2 [ba]	F2 5.8 Finanziamenti per cassa distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30155]	p.	96
O T 2 [ba]	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30190]		
Ø T 2 [ba]	Finanziamenti per cassa distribuzione per branche di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30165]		
Ø T 2 [if]	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30195]		

F3 SOFFERENZE

✕ T 2 [ba]	F3 5.1 Sofferenze distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30030]	p.	97
✕ T 2 [ba]	F3 5.2 Sofferenze distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30220]	p.	98
✕ T 2 [ba - if]	F3 5.3 Sofferenze distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB30230]	p.	99
✕ T 2 [ba]	F3 5.4 Sofferenze - Flussi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30240]	p.	100
✕ T 2 [ba]	F3 5.5 Sofferenze - Flussi distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30250]	p.	101
O T 2 [ba]	Sofferenze distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30210]		
✕ T 2 [ba]	F3 5.6 Sofferenze lorde distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30032]	p.	102
✕ T 2 [ba]	F3 5.7 Sofferenze lorde distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30225]	p.	103

F4 GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA

✕ T 2 [ba]	F4 5.1 Garanzie rilasciate alla clientela	[TDB30280]	p. 104
	distribuzione per comparti di attività economica della clientela		
✕ T 2 [ba]	F4 5.2 Garanzie rilasciate alla clientela	[TDB30300]	p. 105
	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)		
✕ T 2 [ba]	F4 5.3 Garanzie rilasciate alla clientela	[TDB30290]	p. 106
	distribuzione per branche di attività economica della clientela		
O T 2 [ba]	Garanzie rilasciate alla clientela	[TDB30310]	
	distribuzione per localizzazione della clientela (province)		

F5 LEASING E FACTORING

✕ T 2 [ba - if]	F5 5.1 Leasing	[TDB30304]	p. 107
	distribuzione per branche di attività economica della clientela		
✕ T 2 [ba - if]	F5 5.2 Leasing	[TDB30308]	p. 108
	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)		
✕ T 2 [ba - if]	F5 5.3 Factoring	[TDB30312]	p. 109
	distribuzione per branche di attività economica della clientela		
✕ T 2 [ba - if]	F5 5.4 Factoring	[TDB30316]	p. 110
	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)		

F6 CONCENTRAZIONE DEI RISCHI

✕ T 2 [ba]	F6 5.1 Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati	[TDB30320]	p. 111
	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)		
✕ T 2 [ba]	F6 5.2 Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati	[TDB30346]	p. 112
	distribuzione per gruppi dimensionali di banche		
✕ T 2 [ba]	F6 5.3 Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati	[TDB30370]	p. 113
	distribuzione per comparti di attività economica della clientela		
✕ T 2 [ba]	F6 5.4 Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati	[TDB30390]	p. 114
	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)		
✕ T 2 [ba]	F6 5.5 Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati	[TDB30410]	p. 115
	distribuzione per comparti di attività economica della clientela		
O T 2 [ba]	Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati	[TDB30330]	
	distribuzione per localizzazione della clientela (province)		
O T 2 [ba]	Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati	[TDB30360]	
	distribuzione per localizzazione della clientela (province)		
O T 2 [ba]	Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati	[TDB30380]	
	distribuzione per branche di attività economica della clientela		
O T 2 [ba]	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati	[TDB30400]	
	distribuzione per localizzazione della clientela (province)		
O T 2 [ba]	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati	[TDB30420]	
	distribuzione per branche di attività economica della clientela		

F7 PLURIAFFIDAMENTO

✕ T 2 [ba]	F7 5.1 Numero di affidati	[TDB30430]	p. 116
	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti		
✕ T 2 [ba]	F7 5.2 Numero di affidati	[TDB30445]	p. 118
	Distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato		
✕ T 2 [ba]	F7 5.3 Numero medio di banche per affidato	[TDB30465]	p. 119
	distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato		

O T 2 [ba]	Numero medio di banche per affidato distribuzione per branche di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30475]
------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------

F8 DECADIMENTO E MORTALITA' DEI FINANZIAMENTI PER CASSA

Ø T 2 [ba - if]	F8 5.1 Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per settori di attività della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30485]	p. 120
Ø A 2 [ba - if]	F8 7.1 Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione	[TDB30530]	
O T 2 [ba - if]	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (regioni) e settori di attività economica della clientela	[TDB30495]	
O T 2 [ba - if]	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30505]	
O T 2 [ba - if]	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30515]	
O T 2 [ba - if]	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30518]	
O T 2 [ba - if]	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e macrobranche di attività economica della clientela	[TDB30523]	
O T 2 [ba - if]	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche), classi di grandezza del fido globale utilizzato e macrobranche di attività economica della clientela	[TDB30528]	
O A 2 [ba - if]	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione, settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30540]	
O A 2 [ba - if]	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione, localizzazione (aree geografiche) e settori di attività economica della clientela	[TDB30550]	
O A 2 [ba - if]	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione e localizzazione della clientela (province)	[TDB30560]	
O A 2 [ba - if]	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30570]	
O A 2 [ba - if]	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione, localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30580]	

F9 DERIVATI FINANZIARI

⌘ T 2 [ba]	F9 5.1 Derivati finanziari distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30585]	p. 122
⌘ T 2 [ba]	F9 5.2 Derivati finanziari distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30590]	p. 123

G TASSI DI INTERESSE ATTIVI E PASSIVI

G1 TASSI ATTIVI

Ø T 3 [cb]	G1 5.1 Tassi attivi sui finanziamenti per cassa distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela - operazioni in essere	[TDB30820]	p. 126
Ø T 3 [cb]	G1 5.2 Tassi attivi sulle operazioni a revoca distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30830]	p. 127
Ø T 3 [cb]	G1 5.3 Tassi attivi sui finanziamenti per cassa al settore produttivo distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni in essere	[TDB30840]	p. 128
Ø T 3 [cb]	G1 5.4 Tassi attivi sui finanziamenti per cassa al settore produttivo distribuzione per durata originaria del tasso, tipologia dell'operazione e localizzazione della clientela (aree geografiche) - operazioni in essere	[TDB30850]	p. 129
Ø T 3 [cb]	G1 5.5 Tassi attivi sui finanziamenti per cassa distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e branche di attività economica della clientela	[TDB30860]	p. 130
Ø T 3 [cb]	G1 5.6 TAEG sulle operazioni a scadenza del settore produttivo distribuzione per durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (aree geografiche) - operazioni accese nel trimestre	[TDB30870]	p. 131
Ø T 3 [cb]	G1 5.7 Tassi attivi sui finanziamenti per cassa alle fam. consumatrici distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (regioni) - operazioni in essere	[TDB30880]	p. 132
Ø T 3 [cb]	G1 5.8 Tassi attivi sui finanziamenti per acquisto abitazioni distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni in essere	[TDB30890]	p. 133
Ø T 3 [cb]	G1 5.9 TAEG sui finanziamenti per acquisto abitazioni distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni accese nel trimestre	[TDB30900]	p. 134
Ø T 3 [cb]	G1 5.10 Tassi attivi sulle operazioni autoliquidanti a revoca distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela - operazioni in essere	[TDB30920]	p. 135


G2 TASSI PASSIVI

Ø T 4 [cb]	G2 5.1 Tassi passivi sui conti correnti a vista distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB30950]	p. 136
Ø T 4 [cb]	G1 5.2 Tassi passivi sui conti correnti a vista distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza dei depositi	[TDB30960]	p. 137
Ø T 4 [cb]	G1 5.3 Tassi passivi sui conti correnti a vista distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30970]	p. 138

H INFORMAZIONI SULLA BANCA D'ITALIA

H1 SITUAZIONE CONTI

⌘ T 6 [bi]
⌘ T 6 [bi]

 **H1 5.1 Attivo**
H1 5.2 Passivo

[TDB40605] p. 140
[TDB40615] p. 142

APPENDICE METODOLOGICA

p. 145

GLOSSARIO

p. 159

Informazioni sulle Banche

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

Settembre 2008

	Totale		Banche S.p.A.	
	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
a. TOTALE	804	33.734	247	26.601
b. PIEMONTE	31	2.688	21	2.500
Alessandria	1	303	1	299
Asti	1	158	1	148
Biella	3	132	3	131
Cuneo	13	511	5	394
Novara	1	216	1	215
Torino	11	1.144	9	1.096
Verbano-Cusio-Ossola	1	90	1	84
Vercelli	-	134	-	133
c. VALLE D'AOSTA	2	96	-	77
Aosta	2	96	-	77
d. LIGURIA	6	984	5	952
Genova	4	533	3	524
Imperia	-	122	-	110
La Spezia	1	138	1	135
Savona	1	191	1	183
e. LOMBARDIA	189	6.620	72	4.880
Bergamo	15	747	5	539
Brescia	19	952	7	614
Como	3	362	-	259
Cremona	8	288	2	203
Lecco	3	232	1	144
Lodi	4	166	1	117
Mantova	4	331	1	277
Milano	129	2.583	53	1.986
Pavia	-	341	-	292
Sondrio	4	129	2	34
Varese	-	489	-	415
f. TRENTO-ALTO ADIGE	109	960	8	331
Bolzano	57	416	3	148
Trento	52	544	5	183
g. VENETO	60	3.616	12	2.616
Belluno	1	196	-	139
Padova	12	648	2	486
Rovigo	5	186	-	126
Treviso	10	672	3	473
Venezia	6	517	2	408
Verona	13	729	4	577
Vicenza	13	668	1	407

Banche

Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	
38	2.886	437	4.042	82	205	5.921
-	19	9	160	1	9	657
-	-	-	3	-	1	91
-	1	-	8	-	1	61
-	-	-	-	-	1	39
-	-	8	116	-	1	151
-	1	-	-	-	-	60
-	11	1	32	1	5	181
-	5	-	1	-	-	29
-	1	-	-	-	-	45
-	-	2	19	-	-	35
-	-	2	19	-	-	35
-	7	-	21	1	4	135
-	5	-	2	1	2	51
-	2	-	9	-	1	23
-	-	-	2	-	1	25
-	-	-	8	-	-	36
5	902	47	714	65	124	1.175
1	74	9	129	-	5	192
1	125	11	196	-	17	181
-	57	3	46	-	-	100
-	15	6	70	-	-	90
-	64	2	23	-	1	65
-	11	3	38	-	-	56
-	18	3	35	-	1	69
1	357	10	143	65	97	184
-	26	-	22	-	1	101
2	93	-	2	-	-	43
-	62	-	10	-	2	94
1	91	98	531	2	7	301
1	67	51	195	2	6	111
-	24	47	336	-	1	190
6	363	41	627	1	10	550
-	34	1	23	-	-	57
2	40	8	121	-	1	101
-	4	5	56	-	-	47
1	70	6	124	-	5	95
-	31	4	78	-	-	44
1	43	7	106	1	3	95
2	141	10	119	-	1	111

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

		Totale		Banche S.p.A.	
		Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
h.	FRIULI-VENEZIA GIULIA	26	955	7	662
	Gorizia	5	111	-	68
	Pordenone	3	229	1	167
	Trieste	3	144	1	120
	Udine	15	471	5	307
i.	EMILIA ROMAGNA	59	3.564	29	2.773
	Bologna	16	838	9	645
	Ferrara	3	226	2	198
	Forlì	12	353	5	233
	Modena	6	510	3	411
	Parma	2	364	2	316
	Piacenza	3	225	1	162
	Ravenna	5	338	3	285
	Reggio Emilia	5	415	2	336
	Rimini	7	295	2	187
l.	MARCHE	31	1.218	10	999
	Ancona	12	379	5	319
	Ascoli Piceno	7	271	2	228
	Macerata	4	246	1	213
	Pesaro e Urbino	8	322	2	239
m.	TOSCANA	63	2.517	22	2.088
	Arezzo	4	238	-	164
	Firenze	17	695	9	595
	Grosseto	4	156	-	120
	Livorno	3	210	-	186
	Lucca	5	270	3	246
	Massa Carrara	2	110	1	109
	Pisa	7	277	2	233
	Pistoia	9	196	2	150
	Prato	2	140	1	125
	Siena	10	225	4	160
n.	UMBRIA	10	569	6	498
	Perugia	8	437	4	384
	Terni	2	132	2	114
o.	LAZIO	65	2.734	26	2.222
	Frosinone	6	201	1	142
	Latina	6	186	1	136
	Rieti	2	86	1	67
	Roma	44	2.057	22	1.724
	Viterbo	7	204	1	153
p.	ABRUZZO	14	697	6	614
	Chieti	5	181	3	167
	L'Aquila	2	154	1	132
	Pescara	2	173	1	152
	Teramo	5	189	1	163

Banche

Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	
1	72	16	218	2	3	177
-	6	5	36	-	1	22
-	17	2	45	-	-	39
-	8	1	15	1	1	5
1	41	8	122	1	1	111
4	381	25	401	1	9	330
-	79	7	111	-	3	59
-	10	1	18	-	-	26
-	32	7	88	-	-	30
2	85	-	13	1	1	47
-	36	-	10	-	2	45
1	52	1	10	-	1	41
-	5	2	48	-	-	18
-	43	3	34	-	2	45
1	39	4	69	-	-	19
-	34	21	185	-	-	217
-	7	7	53	-	-	48
-	3	5	40	-	-	59
-	3	3	30	-	-	49
-	21	6	62	-	-	61
3	127	38	300	-	2	276
2	51	2	23	-	-	38
-	21	8	77	-	2	44
-	6	4	30	-	-	28
-	6	3	18	-	-	20
-	4	2	20	-	-	29
-	-	1	1	-	-	15
1	17	4	27	-	-	38
-	6	7	40	-	-	22
-	4	1	11	-	-	6
-	12	6	53	-	-	36
-	30	4	41	-	-	84
-	18	4	35	-	-	53
-	12	-	6	-	-	31
6	250	24	231	9	31	265
2	36	3	23	-	-	61
1	34	4	16	-	-	30
-	11	1	8	-	-	31
2	158	11	144	9	31	87
1	11	5	40	-	-	56
-	8	8	75	-	-	172
-	2	2	12	-	-	54
-	2	1	20	-	-	44
-	3	1	18	-	-	31
-	1	4	25	-	-	43

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

	Totale		Banche S.p.A.	
	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
q. MOLISE	4	147	-	125
Campobasso	4	111	-	94
Isernia	-	36	-	31
r. CAMPANIA	34	1.652	8	1.385
Avellino	4	134	1	100
Benevento	3	93	1	76
Caserta	5	210	2	182
Napoli	7	836	4	752
Salerno	15	379	-	275
s. PUGLIA	32	1.444	5	1.059
Bari	17	624	2	455
Brindisi	2	125	-	90
Foggia	2	250	1	180
Lecce	5	266	2	199
Taranto	6	179	-	135
t. BASILICATA	7	252	1	173
Matera	3	87	1	68
Potenza	4	165	-	105
u. CALABRIA	20	533	2	434
Catanzaro	4	103	-	85
Cosenza	10	209	1	152
Crotone	3	37	1	29
Reggio Calabria	1	142	-	134
Vibo Valentia	2	42	-	34
v. SICILIA	37	1.796	4	1.529
Agrigento	5	169	-	127
Caltanissetta	7	100	-	71
Catania	5	373	1	335
Enna	1	68	-	53
Messina	2	237	-	218
Palermo	9	421	3	383
Ragusa	2	126	-	86
Siracusa	3	129	-	102
Trapani	3	173	-	154
z. SARDEGNA	5	692	3	684
Cagliari	2	283	1	281
Nuoro	-	118	-	118
Oristano	1	79	-	73
Sassari	2	212	2	212

Note:

Banche

Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	
1	8	3	14	-	-	47
1	5	3	12	-	-	35
-	3	-	2	-	-	12
4	140	22	124	-	3	343
-	17	3	17	-	-	54
-	5	2	12	-	-	41
-	21	3	7	-	-	65
3	79	-	2	-	3	85
1	18	14	86	-	-	98
4	285	23	98	-	2	229
2	115	13	52	-	2	47
-	26	2	9	-	-	20
-	62	1	8	-	-	55
1	58	2	9	-	-	80
1	24	5	20	-	-	27
-	46	6	33	-	-	86
-	9	2	10	-	-	24
-	37	4	23	-	-	62
-	8	18	91	-	-	191
-	1	4	17	-	-	38
-	7	9	50	-	-	71
-	-	2	8	-	-	16
-	-	1	8	-	-	46
-	-	2	8	-	-	20
3	115	30	151	-	1	338
1	16	4	26	-	-	40
-	4	7	25	-	-	21
1	22	3	16	-	-	57
-	1	1	14	-	-	19
-	10	2	9	-	-	71
-	7	6	30	-	1	75
1	36	1	4	-	-	12
-	19	3	8	-	-	19
-	-	3	19	-	-	24
-	-	2	8	-	-	313
-	-	1	2	-	-	97
-	-	-	-	-	-	83
-	-	1	6	-	-	52
-	-	-	-	-	-	81

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB10010

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2008

Intero sistema

Cassa e altri valori in carico al cassiere	24.954
Rapporti attivi con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea	29.052
Rapporti attivi con banche	667.393
di cui: depositi vincolati e certificati di deposito interban-	331.306
pronti contro termine	155.741
Rapporti attivi con clientela ordinaria:	
c/c attivi	270.598
pronti contro termine	13.563
prestiti personali	29.231
finanziamenti per anticipi: all'export	22.483
finanziamenti per anticipi: all'import	16.235
mutui	729.938
altri impieghi	444.837
sofferenze	44.591
effetti insoluti e al protesto propri	332
Valori mobiliari	380.326
di cui: non immobilizzati	128.312
Prestiti subordinati	27.608
Partecipazioni	208.159
Attività immobilizzate	72.554
di cui: immobili	19.366
Effetti, altri titoli di credito e documenti	191.691
Debitori diversi al netto partite in sospeso	257.632
Poste patrimoniali negative	7.983
Partite attive viaggianti o in sospeso	28.679
Voci residuali dell'attivo	529.300
TOTALE	4.004.698

IMPEGNI, RISCHI E VOCI EXTRACONTABILI

Crediti di firma rilasciati	264.948
Crediti di firma richiesti	12.674
Impegni e rischi	1.287.492
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario con clientela	24.185
Rischio di portafoglio clientela	8.196
Margini passivi su linee di credito con clientela	816.170
Titoli e altri valori di terzi in deposito	2.953.844

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
12.312	5.376	7.265	22.124	2.830
18.090	4.156	6.806	28.321	731
378.066	150.447	138.879	641.013	26.380
213.572	62.563	55.171	317.405	13.901
79.633	46.287	29.821	149.982	5.760
109.986	62.219	98.393	253.153	17.444
7.638	1.079	4.846	13.369	194
7.070	9.837	12.323	26.748	2.483
13.452	5.174	3.857	21.901	582
8.942	4.024	3.269	15.495	739
312.760	193.744	223.434	674.965	54.973
230.866	95.696	118.275	432.176	12.661
20.044	12.016	12.530	38.478	6.113
175	76	81	280	52
199.971	70.092	110.262	367.722	12.604
52.685	24.660	50.967	122.438	5.873
17.035	6.697	3.876	25.958	1.650
166.598	28.344	13.217	206.914	1.245
34.933	20.113	17.507	67.802	4.753
7.154	4.544	7.667	17.739	1.627
92.015	43.493	56.182	179.278	12.412
123.359	44.798	89.475	252.693	4.938
5.079	1.424	1.480	7.806	176
16.041	6.225	6.413	26.997	1.682
188.519	118.056	222.724	521.211	8.088
1.966.028	885.035	1.153.635	3.830.670	174.028
192.420	31.060	41.469	259.987	4.962
8.840	2.523	1.312	12.630	44
697.512	175.178	414.802	1.267.751	19.741
188	13.267	10.730	24.045	140
2.355	2.333	3.508	7.166	1.031
406.056	180.453	229.661	775.602	40.568
1.203.565	397.127	1.353.151	2.879.628	74.216

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB10037

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2008

Intero sistema

Rapporti con clientela ordinaria	939.349
<i>di cui:</i> depositi a risparmio	72.219
depositi a risparmio vincolati	6.479
buoni fruttiferi e certificati di deposito	33.665
c/c passivi	661.420
c/c passivi vincolati	14.937
pronti contro termine	140.143
Rapporti passivi con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea	19.854
Rapporti passivi con banche	885.685
<i>di cui:</i> depositi vincolati e certificati di deposito interbancari	527.033
pronti contro termine	135.476
Raccolta di mercato	719.457
<i>di cui:</i> obbligazioni emesse	628.514
Fondo T.F.R. personale	7.048
Fondo previdenza del personale	3.095
Fondo svalutazione valori mobiliari	5
Fondo svalutazione partecipazioni	177
Fondi ammortamento attività immobilizzate	19.808
<i>di cui:</i> fondo ammortamento immobili	4.947
Fondo svalutazione crediti	37.090
Fondo svalutazione impegni e garanzie rilasciate	1.211
Fondi vari di svalutazione e per oneri	18.690
Capitale, riserve e fondi patrimoniali	279.801
Creditori diversi al netto partite in sospeso	225.350
Cedenti effetti, altri titoli di credito e documenti	246.094
Partite passive viaggianti o in sospeso	24.237
Voci residuali del passivo	570.215
TOTALE	4.004.698

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.



Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
404.527	223.303	311.518	848.399	90.950
18.077	27.297	26.845	56.262	15.957
1.118	2.003	3.359	4.841	1.638
11.114	10.233	12.318	27.108	6.558
309.425	143.418	208.577	603.579	57.841
7.091	3.087	4.758	14.730	207
53.933	31.200	55.010	130.232	9.911
16.625	559	2.669	19.704	150
407.733	250.627	227.326	870.519	15.166
255.314	143.593	128.127	518.349	8.684
61.491	49.950	24.035	134.820	656
431.052	131.673	156.731	700.348	19.109
361.797	117.652	149.065	610.514	18.000
3.496	1.549	2.003	6.137	911
1.342	1.172	581	2.744	351
..	-	5	5	..
62	46	69	166	11
9.620	3.735	6.452	18.545	1.263
1.600	1.459	1.887	4.617	329
17.930	9.960	9.200	32.329	4.760
980	108	123	1.140	70
12.201	2.996	3.493	17.761	929
160.308	56.197	63.296	267.061	12.741
106.698	39.264	79.388	221.147	4.203
118.779	58.575	68.740	232.672	13.422
12.477	5.521	6.239	23.446	791
257.382	98.710	214.124	561.018	9.198
1.966.028	885.035	1.153.635	3.830.670	174.028

Distribuzione per classi di vita residua

TDB10030

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Valori percentuali

Settembre 2008		di cui:		A vista e a revoca	Fino a 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
		Totale	a tasso indicizzato					
a. ATTIVITÀ								
Rapporti con clientela ordinaria		100,00	69,03	21,29	15,25	9,09	25,35	29,01
Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie		100,00	12,44	26,16	49,33	11,73	7,77	5,01
Titoli di proprietà		100,00	72,34	0,03	3,83	10,44	45,90	39,79
b. PASSIVITÀ								
Rapporti con clientela ordinaria		100,00	1,74	81,64	14,29	2,53	0,71	0,83
Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie		100,00	14,32	23,00	49,74	10,88	9,59	6,79
Obbligazioni, buoni fruttiferi e certificati di deposito		100,00	69,95	0,46	7,15	16,06	59,65	16,68

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. Tra i "Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie" sono esclusi quelli connessi con gli obblighi di riserva obbligatoria.

Distribuzione per tipologia di società partecipate e grandi raggruppamenti di banche

TDB10035

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2008

	Intero sistema	Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
a. TOTALE	204.469	164.740	27.337	12.392	203.263	1.206
Enti creditizi	153.173	126.823	20.663	5.687	152.601	572
<i>di cui:</i> non residenti	55.083	53.864	657	561	55.082	1
Enti finanziari	32.502	23.445	3.946	5.112	32.036	466
<i>di cui:</i> non residenti	9.710	8.144	216	1.350	9.710	..
Enti strumentali	6.211	4.280	1.302	629	6.118	93
Imprese di assicurazione	6.713	5.520	958	236	6.689	25
Imprese non finanziarie	5.870	4.672	469	729	5.820	49
<i>di cui:</i> partecipazioni qualificate	3.038	2.593	205	241	3.035	3

TDB10033

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	2008 giu.	2008 set.
a. ATTIVO		
Cassa	9	12
Rapporti attivi con casa madre e altre filiali estere	105.701	110.370
Rapporti attivi con istituzioni creditizie e autorità bancarie centrali	17.441	19.955
<i>di cui:</i> con non residenti	8.906	10.959
pronti contro termine con istituzioni creditizie	-	-
Rapporti attivi con clientela ordinaria	25.376	28.660
<i>di cui:</i> con non residenti	25.035	28.287
pronti contro termine	-	-
Titoli e partecipazioni	8.543	10.963
<i>di cui:</i> titoli non immobilizzati	5.401	8.101
Sofferenze	73	126
Voci residuali dell'attivo	12.663	16.466
TOTALE	169.807	186.551
b. PASSIVO		
Rapporti passivi con casa madre e altre filiali estere	30.311	36.201
Rapporti passivi con istituzioni creditizie e autorità bancarie centrali	37.425	38.844
<i>di cui:</i> con non residenti	33.291	33.666
pronti contro termine con istituzioni creditizie	-	-
Rapporti passivi con clientela ordinaria	83.276	89.846
<i>di cui:</i> con non residenti	78.313	83.964
pronti contro termine	-	-
Prestiti subordinati	2.697	1.901
Fondo di dotazione e riserve patrimoniali	1.355	1.589
Voci residuali del passivo	14.743	18.171
TOTALE	169.807	186.551
c. IMPEGNI, RISCHI E VOCI EXTRA-CONTABILI		
Crediti di firma	13.568	14.852
Impegni e rischi	137.057	135.188
Rischio di portafoglio	81	102

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30260			Banche		
Fonte: Centrale dei rischi Numeri in unità Consistenze e flussi in milioni di euro					
Settembre 2008		Sofferenze rettificate		Nuove sofferenze rettificate nel trimestre	
		Numero affidati	Importo	sofferenze rettificate Sofferenze	Numero affidati Importo
a.	TOTALE	642.736	48.092	1,10	37.858 3.300
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	153.819	12.752	1,12	9.982 1.211
	Piemonte	52.023	3.272	1,08	2.839 178
	Valle d'Aosta	1.312	68	1,02	73 2
	Liguria	17.076	1.037	1,06	972 37
	Lombardia	83.408	8.375	1,15	6.098 993
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	103.664	9.894	1,10	6.482 782
	Trentino-Alto Adige	6.641	736	1,07	429 67
	Veneto	39.639	4.277	1,11	2.550 369
	Friuli-Venezia Giulia	10.790	789	1,09	579 59
	Emilia-Romagna	46.594	4.093	1,10	2.924 288
d.	ITALIA CENTRALE	137.105	11.535	1,10	6.990 589
	Marche	18.958	1.715	1,12	929 138
	Toscana	39.309	3.091	1,14	2.330 222
	Umbria	10.203	807	1,07	437 31
	Lazio	68.635	5.922	1,07	3.294 198
e.	ITALIA MERIDIONALE	154.744	8.902	1,08	8.918 479
	Abruzzo	14.577	1.084	1,09	734 77
	Molise	3.102	234	1,06	159 6
	Campania	65.870	3.147	1,07	4.321 142
	Puglia	42.729	2.799	1,10	2.190 167
	Basilicata	5.366	554	1,08	216 46
	Calabria	23.100	1.083	1,06	1.298 40
f.	ITALIA INSULARE	93.404	5.010	1,05	5.486 238
	Sicilia	73.484	3.583	1,05	4.421 163
	Sardegna	19.920	1.427	1,04	1.065 75

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30270

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze e flussi in milioni di euro
 Valori percentuali

Settembre 2008

		Sofferenze rettificate		Sofferenze rettificate	Nuove sofferenze rettificate nel trimestre	
		Numero affidati	Importo	Sofferenze	Numero affidati	Importo
a.	TOTALE	642.736	48.092	1,10	37.858	3.300
	Amministrazioni pubbliche	14	33	1,18	1	2
	Società finanziarie	713	765	2,35	32	295
	Società non finanziarie	109.874	30.036	1,11	4.533	2.175
	<i>di cui:</i> industria	31.571	11.167	1,11	1.093	731
	edilizia	15.677	4.799	1,13	791	441
	servizi	60.253	13.177	1,10	2.573	952
	Famiglie produttrici	101.089	6.245	1,06	4.818	260
	Famiglie consumatrici e altri	423.861	10.671	1,05	28.046	561

Note:

Distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti

TDB30274							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza							
Consistenze in milioni di euro							
Settembre 2008		di cui:				Esposizione locale in valuta locale	
		Esposizione interna- zionale	settore bancario		settore non bancario		
			vita residua		vita residua		
			fino a 1 anno	oltre 1 anno	fino a 1 anno	oltre 1 anno	
a.	TOTALE	528.861	164.464	81.226	92.154	191.017	359.357
b.	EUROPA	459.781	150.229	72.994	76.703	159.855	345.406
di cui:							
	Albania	330	39	1	112	178	640
	Austria	33.793	7.637	10.317	3.367	12.472	68.263
	Belgio	12.615	10.520	477	991	627	546
	Bosnia Erzegovina	1.516	141	132	80	1.163	1.157
	Bulgaria	3.457	51	116	903	2.387	2.023
	Ceca Repubblica	3.717	456	67	1.030	2.164	6.888
	Croazia	8.734	1.380	768	1.261	5.325	13.882
	Danimarca	2.199	1.090	561	141	407	-
	Finlandia	1.930	901	186	157	686	-
	Francia	59.689	33.747	14.090	2.676	9.176	5.633
	Germania	97.788	29.963	9.768	25.326	32.731	166.321
	Grecia	5.117	640	461	1.002	3.014	241
	Irlanda	22.837	6.224	4.689	4.556	7.369	1.883
	Liechtenstein	193	16	-	153	24	-
	Lussemburgo	29.040	5.126	6.185	3.821	13.907	7.788
	Malta	807	300	101	274	132	-
	Montenegro	1.696	436	210	370	681	-
	Norvegia	1.440	614	487	44	295	-
	Olanda	21.552	4.841	1.909	3.106	11.695	269
	Polonia	7.398	616	264	1.157	5.360	27.794
	Portogallo	4.967	1.228	1.138	229	2.372	-
	Regno Unito	58.179	29.996	8.833	9.474	9.877	4.222
	Romania	7.772	268	628	2.423	4.452	1.587
	Russia	10.974	1.384	2.405	1.831	5.354	8.025
	Serbia	2.139	466	109	475	1.089	1.229
	Slovacca Repubblica	4.436	150	731	1.112	2.443	11.103
	Slovenia	1.722	352	384	106	879	3.676
	Spagna	21.073	3.806	4.465	2.703	10.100	1.842
	Svezia	1.697	463	234	323	677	-
	Svizzera	9.868	4.609	998	2.354	1.908	1.538
	Turchia	3.075	1.118	204	1.136	616	-
	Ungheria	10.441	180	932	2.797	6.531	8.432
c.	ASIA	15.093	5.089	2.639	3.505	3.860	1.650
di cui:							
	Arabia Saudita	506	274	82	38	113	-
	Cina Repubblica Popolare	1.728	844	429	86	369	407
	Corea del Sud	1.740	860	249	285	345	-
	Filippine	205	4	12	12	177	-
	Giappone	3.449	539	80	2.294	535	==
	India	1.383	641	102	237	402	12
	Indonesia	942	72	7	22	841	-

Distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti

TDB30274		Banche					
		di cui:				Esposizione locale in valuta locale	
	Esposizione interna- zionale	settore bancario vita residua		settore non bancario vita residua			
		fino a 1 anno	oltre 1 anno	fino a 1 anno	oltre 1 anno		
ASIA (segue)							
	Iran	711	108	473	22	108	-
	Israele	88	41	4	12	32	..
	Kazakistan	427	244	132	13	38	-
	Malaysia	253	11	141	25	76	-
	Pakistan	26	4	22	-
	Qatar	460	45	137	60	218	-
	Taiwan	97	80	-	3	14	2
	Thailandia	67	13	3	19	32	-
d.	AFRICA	1.007	139	276	112	480	-
	di cui:						
	Algeria	18	1	17	-
	Egitto	201	21	17	30	134	-
	Marocco	214	10	114	14	76	-
	Sudafricana Repubblica	169	39	90	8	32	-
	Tunisia	114	39	27	15	33	-
e.	AMERICA	29.449	6.019	3.775	5.291	14.363	11.776
	di cui:						
	Argentina	241	32	85	57	67	4
	Brasile	1.940	526	288	222	904	1
	Canada	2.002	277	369	414	940	-
	Cile	724	322	60	12	331	-
	Colombia	42	25	10	3	4	-
	Cuba	73	22	47	2	2	-
	Messico	839	25	6	215	593	-
	Perù	126	43	69	9	5	17
	Stati Uniti d'America	23.333	4.741	2.828	4.327	11.437	11.755
	Uruguay	12	2	-	2	9	-
	Venezuela	79	..	7	15	57	-
f.	OCEANIA	1.787	362	214	100	1.111	2
	di cui:						
	Australia	1.637	330	214	74	1.019	2
	Nuova Zelanda	86	32	..	23	31	-
g.	CENTRI FINANZIARI OFF-SHORE	19.046	2.625	1.329	5.921	9.171	522
	di cui:						
	Bahama	530	293	69	127	41	-
	Cayman Islands	6.600	570	654	637	4.739	-
	Gibilterra	1.900	..	-	1.848	53	-
	Hong Kong	1.155	728	47	243	137	396
	Jersey	4.090	6	264	2.118	1.703	-
	Singapore	709	331	42	127	209	122
h.	ORGANISMI INTERNAZIONALI	2.699	-	-	523	2.176	

Note:

L'esposizione verso l'estero è riferita alle attività per cassa delle banche italiane, incluse loro filiali e controllate estere, nei confronti di soggetti non residenti in Italia.

Informazioni sugli intermediari non bancari

Distribuzione per attività autorizzate

TDB40210

Società di intermediazione mobiliare

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

Settembre 2008

Società autorizzate

Società operative

a. ATTIVITÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE

Negoziante in conto proprio	20	18
Negoziante in conto terzi	31	28
Collocamento con garanzia	10	9
Collocamento senza garanzia	69	67
Gestioni mobiliari individuali	52	51
Raccolta di ordini	57	54
Consulenza in materia di investimenti	106	95
Gestioni di sistemi multilaterali di negoziazione	2	2

b. NUMERO DELLE SIM

109

106

Note:

Sono incluse tra le Società di intermediazione mobiliare (Sim) anche le Società fiduciarie operanti nel comparto della gestione di patrimoni. Il totale delle attività autorizzate è maggiore del numero delle Sim poiché ogni società è di norma autorizzata all'esercizio di più di un'attività.

Distribuzione per specializzazione operativa

TDB40225

Organismi di investimento collettivo del risparmio

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

	2008 giu.	2008 set.
a. TOTALE FONDI COMUNI MOBILIARI	599	591
Azionari	227	222
Bilanciati	50	50
Obbligazionari	203	199
Liquidità	33	32
Flessibili	103	105
b. TOTALE COMPARTI DI SICAV	14	14
Azionari	4	4
Bilanciati	2	2
Obbligazionari	2	2
Liquidità	1	1
Flessibili	5	5
c. NUMERO DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO	51	51
d. NUMERO DELLE SICAV	2	2

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano che siano operativi alla data. Sono indicate solo le società di gestione del risparmio che abbiano istituito fondi comuni mobiliari aperti. Il numero dei fondi è comprensivo degli eventuali comparti degli stessi.

Distribuzione per attività prevalente esercitata

TDB40230

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

		2008 giu.	2008 set.
a.	NUMERO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	485	492
	Leasing	46	46
	Factoring	34	34
	Credito al consumo	39	38
	Altre forme tecniche di finanziamento	18	19
	Assunzione di partecipazioni	6	6
	Emissione e/o gestione di carte di credito	16	17
	Cartolarizzazione dei crediti	325	331
	Intermediazione in cambi e altre attività	1	1

Note:

Nel gruppo delle società che svolgono "Intermediazione in cambi e altre attività" sono incluse convenzionalmente anche quelle non operative alla data di riferimento.

TDB40241

Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	2008 giu.	2008 set.
a. ATTIVO		
Cassa e disponibilità	1	..
Crediti verso istituzioni creditizie e finanziarie	1.654	2.243
Crediti verso clientela	122	95
Attività finanziarie		
- detenute per la negoziazione	664	480
- al fair value	36	30
- disponibili per la vendita	201	231
- detenute sino alla scadenza	3	3
Partecipazioni	83	84
Attivo immobilizzato	52	59
Voci residuali dell'attivo	1.170	1.017
TOTALE	3.987	4.242
b. PASSIVO		
Debiti verso istituzioni creditizie e finanziarie	1.149	1.691
Debiti verso clientela	348	302
Titoli in circolazione	1	1
Passività finanziarie di negoziazione	148	133
Passività finanziarie al fair value	-	-
Fondo trattamento di fine rapporto	29	29
Fondo rischi	82	79
Passività subordinate	15	15
Capitale, riserve e sovrapprezzi di emissione	1.041	966
Voci residuali del passivo	1.174	1.026
TOTALE	3.987	4.242

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

TDB40250

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	2008 giu.	2008 set.
a. ATTIVO		
Cassa e altre disponibilità	90	79
Depositi e c/c attivi con banche	5.192	4.956
Crediti verso clientela	159.998	162.015
Sofferenze	1.802	2.009
Titoli di proprietà	2.748	2.682
Partecipazioni	3.569	3.570
<i>di cui:</i> detenute per attività di merchant banking	696	730
Immobilizzazioni materiali e immateriali	10.085	10.650
Voci residuali dell'attivo	11.001	10.872
TOTALE	194.484	196.831
b. PASSIVO		
Conti correnti passivi con banche	22.601	22.910
Finanziamenti passivi	133.645	134.742
Titoli emessi	1.213	1.335
Fondi per rischi ed oneri e fondo T.F.R.	1.481	1.496
Fondo rischi su crediti	59	61
Fondi per rischi finanziari generali	52	50
Prestiti subordinati	1.157	1.178
Capitale e riserve	16.860	16.992
Voci residuali del passivo	17.484	18.140
TOTALE	194.484	196.831
c. ATTIVITÀ FUORI BILANCIO		
Crediti di firma	8.279	8.031
Contratti derivati	47.717	52.557

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

Informazioni sull'intermediazione creditizia

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB10231

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2008		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie
a.	TOTALE	1.544.806	57.007	168.118
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	598.460	10.388	116.573
	Piemonte	102.376	6.313	6.864
	Valle d'Aosta	2.423	75	53
	Liguria	31.014	947	164
	Lombardia	462.647	3.053	109.492
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	362.092	4.991	22.644
	Trentino-Alto Adige	36.635	495	868
	Veneto	143.907	1.650	5.986
	Friuli-Venezia Giulia	30.157	480	3.240
	Emilia-Romagna	151.393	2.366	12.550
d.	ITALIA CENTRALE	356.405	33.316	24.901
	Marche	39.183	892	1.966
	Toscana	105.551	2.595	13.803
	Umbria	18.531	395	58
	Lazio	193.141	29.435	9.072
e.	ITALIA MERIDIONALE	153.079	5.936	2.428
	Abruzzo	22.026	206	124
	Molise	3.625	86	58
	Campania	61.740	3.062	1.609
	Puglia	43.691	1.260	606
	Basilicata	5.767	300	16
	Calabria	16.230	1.022	15
f.	ITALIA INSULARE	74.770	2.376	1.571
	Sicilia	52.969	1.982	457
	Sardegna	21.801	394	1.114

Note:

**Banche**

Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
	industria	edilizia	servizi		
852.756	286.018	119.279	431.810	89.682	377.243
324.435	108.868	34.772	177.388	25.336	121.728
53.500	20.520	6.496	25.720	6.653	29.047
1.426	580	268	573	225	644
17.826	3.357	2.340	11.980	2.066	10.011
251.683	84.412	25.668	139.115	16.392	82.026
224.540	81.391	31.806	106.397	24.138	85.779
23.133	5.382	4.098	13.061	3.511	8.629
92.371	35.506	11.357	43.542	9.362	34.538
15.750	6.680	1.874	6.804	2.226	8.461
93.286	33.824	14.477	42.989	9.040	34.151
195.331	64.554	32.091	94.772	17.732	85.125
22.790	9.371	4.348	8.638	3.571	9.963
56.082	17.145	7.432	29.394	7.571	25.499
11.067	4.290	1.952	4.416	1.672	5.339
105.391	33.748	18.359	52.325	4.919	44.324
76.179	24.303	14.368	35.361	14.298	54.239
13.319	5.635	2.735	4.638	2.098	6.279
1.940	804	430	638	421	1.122
31.242	8.980	5.009	16.809	3.895	21.932
19.928	6.083	4.165	8.777	5.102	16.796
3.009	1.041	617	1.213	736	1.706
6.741	1.760	1.411	3.286	2.047	6.405
32.272	6.902	6.242	17.892	8.178	30.372
22.202	4.441	4.081	12.738	5.876	22.451
10.070	2.461	2.161	5.154	2.301	7.921



Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche

TDB10236

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2008

Intero sistema

a.	TOTALE	1.544.806
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	598.460
	Piemonte	102.376
	Valle d'Aosta	2.423
	Liguria	31.014
	Lombardia	462.647
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	362.092
	Trentino-Alto Adige	36.635
	Veneto	143.907
	Friuli-Venezia Giulia	30.157
	Emilia-Romagna	151.393
d.	ITALIA CENTRALE	356.405
	Marche	39.183
	Toscana	105.551
	Umbria	18.531
	Lazio	193.141
e.	ITALIA MERIDIONALE	153.079
	Abruzzo	22.026
	Molise	3.625
	Campania	61.740
	Puglia	43.691
	Basilicata	5.767
	Calabria	16.230
f.	ITALIA INSULARE	74.770
	Sicilia	52.969
	Sardegna	21.801

Note:

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
682.279	388.532	473.996	1.449.000	95.806
305.184	145.972	147.305	593.040	5.420
50.989	21.372	30.015	101.275	1.102
1.429	362	633	2.409	14
13.426	10.547	7.042	30.506	508
239.340	113.692	109.615	458.850	3.796
134.895	81.387	145.810	359.148	2.945
5.423	1.586	29.626	36.560	75
56.804	38.714	48.389	142.982	925
8.937	4.042	17.178	30.020	137
63.731	37.045	50.617	149.585	1.808
152.206	98.575	105.625	349.876	6.530
7.457	16.197	15.529	38.425	758
33.536	40.141	31.874	104.699	852
6.880	4.123	7.527	18.301	230
104.333	38.114	50.694	188.451	4.690
51.986	46.364	54.729	103.557	49.522
5.012	4.169	12.845	13.470	8.556
1.404	750	1.471	2.911	715
21.672	22.505	17.563	46.827	14.912
16.646	12.324	14.721	27.138	16.552
1.641	1.474	2.652	2.927	2.840
5.611	5.142	5.476	10.284	5.946
38.008	16.234	20.527	43.380	31.390
30.205	7.468	15.296	30.701	22.267
7.804	8.766	5.231	12.678	9.123

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB10235

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2008		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	942.440	349.771	248.678	213.063	90.477	40.450
	Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	37.201	9.733	11.548	7.681	5.143	3.097
	Prodotti energetici	49.298	14.797	3.999	26.097	2.814	1.591
	Minerali e metalli	12.825	8.361	2.896	755	637	176
	Minerali e prodotti non metallici	19.698	5.652	7.747	3.537	1.898	864
	Prodotti chimici	13.199	7.579	2.766	1.764	812	277
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	32.328	14.406	10.516	3.744	3.162	501
	Macchine agricole e industriali	25.850	11.327	10.964	2.385	971	203
	Macchine ufficio, elaboratori dati, etc.	4.903	1.890	1.978	580	290	165
	Materiale e forniture elettriche	16.601	6.628	5.592	3.108	1.015	257
	Mezzi di trasporto	13.316	4.647	2.846	2.982	2.456	385
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	31.005	8.773	11.154	4.159	5.047	1.872
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	29.550	10.161	8.360	7.525	3.221	283
	Carta, articoli carta, prodotti stampa, editoria	15.088	6.347	4.114	3.401	926	300
	Prodotti in gomma e in plastica	12.036	5.859	2.992	1.811	1.028	346
	Altri prodotti industriali	22.446	5.973	8.564	5.227	2.056	626
	Edilizia e opere pubbliche	130.637	38.333	34.844	34.137	16.043	7.278
	Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	140.105	47.812	36.909	27.669	18.290	9.425
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	34.881	8.496	11.419	7.431	4.598	2.937
	Servizi dei trasporti interni	16.516	4.330	4.186	5.452	1.804	744
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	7.563	1.684	725	1.337	2.035	1.782
	Servizi connessi ai trasporti	11.279	4.546	2.040	3.087	998	607
	Servizi delle comunicazioni	12.442	6.510	329	5.397	104	103
	Altri servizi destinabili alla vendita	253.673	115.926	62.191	53.795	15.128	6.634

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB10237

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2008

	Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	-	1.544.806	598.460	362.092	356.405	153.079	74.770
Piemonte	75.351	86.893	81.688	2.380	1.871	669	285
Valle d'Aosta	1.577	1.722	1.701	11	2	5	4
Liguria	22.579	28.680	26.123	294	1.555	307	401
Lombardia	418.437	563.682	440.009	35.072	62.699	18.624	7.278
Trentino-Alto Adige	32.220	36.050	1.838	33.672	434	43	63
Veneto	119.253	137.921	6.228	124.507	4.766	1.583	837
Friuli-Venezia Giulia	23.130	28.769	2.002	26.157	297	278	37
Emilia-Romagna	119.773	134.414	6.387	121.326	3.997	1.794	911
Marche	33.881	38.074	678	957	35.226	1.163	50
Toscana	87.281	112.837	8.327	4.175	93.512	5.288	1.535
Umbria	14.804	16.498	312	86	15.906	176	18
Lazio	127.568	176.999	20.756	12.337	131.661	10.139	2.106
Abruzzo	17.276	19.628	297	253	1.271	17.748	59
Molise	2.363	2.900	25	5	335	2.534	1
Campania	42.153	44.880	545	153	886	42.750	545
Puglia	33.726	36.044	527	293	649	34.495	81
Basilicata	3.595	4.140	29	39	153	3.917	2
Calabria	11.077	11.611	159	34	210	11.146	62
Sicilia	43.061	44.727	513	233	602	314	43.065
Sardegna	17.411	18.337	316	110	374	107	17.430

Note:

Distribuzione per forma tecnica e localizzazione della controparte (aree geografiche)

TDB10277

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2008

	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
Valore nominale dei crediti acquisiti per factoring	30.142	10.227	4.494	9.731	4.622	1.069
di cui: pro-soluto	15.389	4.627	2.517	5.629	1.971	645
pro-solvendo	14.753	5.600	1.977	4.102	2.651	424
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario	70.138	28.487	17.718	14.842	6.497	2.593
Crediti al consumo e per emissione o gestione di carte di credito	48.889	12.807	6.962	10.951	11.288	6.881
Altri finanziamenti	10.072	2.738	1.360	3.115	1.935	925

Note:

La distribuzione per localizzazione della controparte del valore nominale dei crediti acquisiti per operazioni di factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto.

Distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della controparte

TDB10278

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2008

	Totale	Ammin. Pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
Valore nominale dei crediti acquisiti per factoring	30.142	3.195	464	24.061	569	1.854
<i>di cui:</i> pro-soluto	15.389	3.177	111	10.419	389	1.294
pro-solvendo	14.753	18	353	13.641	180	560
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario	70.138	430	642	61.482	4.441	3.142
Crediti al consumo e per emissione o gestione di carte di credito	48.889					
Altri finanziamenti	10.072	469	760	4.596	1.679	2.567

Note:

La distribuzione per comparti di attività economica della controparte del valore nominale dei crediti acquisiti per operazioni di factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto. I crediti per emissione/gestione di carte di credito e i crediti al consumo possono essere ricondotti in larga misura al comparto delle "famiglie consumatrici".

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB10254		Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.		
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro				
Settembre 2008		Totale	Banche	Finanziarie
a.	TOTALE	101.368	52.479	48.889
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	26.455	13.648	12.807
	Piemonte	7.494	4.103	3.390
	Valle d'Aosta	215	126	89
	Liguria	2.467	1.336	1.131
	Lombardia	16.280	8.083	8.197
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	15.454	8.492	6.962
	Trentino-Alto Adige	878	539	339
	Veneto	6.405	3.493	2.912
	Friuli-Venezia Giulia	1.737	946	791
	Emilia-Romagna	6.434	3.515	2.919
d.	ITALIA CENTRALE	21.836	10.885	10.951
	Marche	2.206	1.239	967
	Toscana	6.687	2.901	3.786
	Umbria	1.518	830	688
	Lazio	11.425	5.915	5.511
e.	ITALIA MERIDIONALE	23.488	12.201	11.288
	Abruzzo	2.309	1.168	1.141
	Molise	504	242	262
	Campania	9.805	5.101	4.704
	Puglia	6.389	3.260	3.128
	Basilicata	852	444	407
	Calabria	3.630	1.985	1.645
f.	ITALIA INSULARE	14.134	7.253	6.881
	Sicilia	10.534	5.321	5.213
	Sardegna	3.600	1.932	1.668

Note:

I prestiti, non comprensivi delle posizioni in sofferenza, sono quelli erogati alle famiglie consumatrici.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB10262

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2008

	Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie
a. TOTALE	753.115	30.285	63.411
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	263.649	5.760	34.378
Piemonte	54.148	898	3.782
Valle d'Aosta	1.883	191	84
Liguria	19.525	656	465
Lombardia	188.093	4.015	30.047
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	161.372	4.533	11.060
Trentino-Alto Adige	15.933	909	302
Veneto	59.575	1.132	3.437
Friuli-Venezia Giulia	18.398	1.310	2.666
Emilia-Romagna	67.466	1.181	4.655
d. ITALIA CENTRALE	183.146	12.284	16.810
Marche	19.209	250	303
Toscana	44.653	1.146	1.821
Umbria	8.538	176	115
Lazio	110.746	10.712	14.570
e. ITALIA MERIDIONALE	97.546	3.832	866
Abruzzo	12.543	283	260
Molise	2.234	329	34
Campania	41.470	1.848	365
Puglia	27.603	654	118
Basilicata	3.702	230	20
Calabria	9.994	488	69
f. ITALIA INSULARE	47.403	3.876	296
Sicilia	33.612	2.485	204
Sardegna	13.791	1.391	93

Note:



Banche					
Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
	Industria	edilizia	servizi		
163.755	56.709	17.572	86.545	39.295	456.370
62.291	23.323	5.220	33.191	11.247	149.973
11.404	4.457	977	5.785	2.902	35.163
401	159	53	184	108	1.098
3.665	783	322	2.542	1.028	13.710
46.821	17.924	3.868	24.680	7.209	100.002
38.003	15.151	3.480	18.499	9.579	98.198
3.340	923	307	1.986	982	10.399
14.354	5.519	1.323	7.157	3.709	36.943
4.171	1.640	339	2.135	763	9.489
16.138	7.070	1.511	7.221	4.125	41.367
40.400	12.260	5.129	22.340	7.743	105.909
3.190	1.369	306	1.451	1.347	14.118
9.207	3.152	799	5.006	2.824	29.654
1.669	521	185	934	459	6.118
26.334	7.218	3.839	14.949	3.113	56.017
16.073	4.716	2.463	8.394	7.270	69.504
2.402	1.045	301	1.008	954	8.644
285	70	53	135	149	1.436
7.555	2.166	992	4.287	2.744	28.958
4.159	1.073	745	2.124	2.187	20.484
494	137	107	234	297	2.661
1.177	225	265	605	939	7.321
6.988	1.259	1.280	4.121	3.456	32.786
4.599	873	912	2.648	2.259	24.065
2.389	386	368	1.473	1.198	8.721

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche

TDB10267

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2008

Intero sistema

a.	TOTALE	753.115
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	263.649
	Piemonte	54.148
	Valle d'Aosta	1.883
	Liguria	19.525
	Lombardia	188.093
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	161.372
	Trentino-Alto Adige	15.933
	Veneto	59.575
	Friuli-Venezia Giulia	18.398
	Emilia-Romagna	67.466
d.	ITALIA CENTRALE	183.146
	Marche	19.209
	Toscana	44.653
	Umbria	8.538
	Lazio	110.746
e.	ITALIA MERIDIONALE	97.546
	Abruzzo	12.543
	Molise	2.234
	Campania	41.470
	Puglia	27.603
	Basilicata	3.702
	Calabria	9.994
f.	ITALIA INSULARE	47.403
	Sicilia	33.612
	Sardegna	13.791

Note:

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
332.234	178.500	242.381	673.054	80.061
134.496	61.624	67.529	262.136	1.513
27.153	9.636	17.358	53.809	339
1.093	184	606	1.882	1
7.739	7.365	4.420	19.336	188
98.510	44.438	45.145	187.110	983
58.470	33.357	69.545	160.774	598
2.059	400	13.474	15.925	8
22.282	16.173	21.121	59.359	216
7.064	1.463	9.871	18.373	25
27.065	15.321	25.080	67.117	349
82.379	44.986	55.781	179.119	4.027
2.653	9.182	7.373	19.045	164
12.609	16.321	15.723	44.494	159
3.091	1.083	4.364	8.410	128
64.026	18.400	28.320	107.170	3.576
31.015	29.724	36.807	49.436	48.110
1.940	1.158	9.445	5.371	7.172
1.116	216	902	1.664	570
13.252	17.202	11.016	23.539	17.932
10.727	6.835	10.040	13.600	14.003
565	818	2.318	808	2.894
3.416	3.493	3.085	4.455	5.539
25.874	8.810	12.719	21.589	25.814
20.646	2.064	10.902	14.951	18.660
5.228	6.746	1.817	6.637	7.154

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB10266

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2008

	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	203.051	73.538	47.582	48.143	23.343	10.444
Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	8.748	2.064	2.852	1.594	1.360	877
Prodotti energetici	8.035	1.545	695	4.871	644	280
Minerali e metalli	2.132	1.423	324	157	158	70
Minerali e prodotti non metallici	2.828	784	926	578	379	161
Prodotti chimici	3.118	1.717	551	531	260	58
Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	7.088	3.657	2.124	603	580	124
Macchine agricole e industriali	8.208	4.162	3.108	601	266	71
Macchine ufficio, elaboratori dati, etc.	1.525	621	446	312	114	32
Materiale e forniture elettriche	4.759	2.559	1.076	736	293	94
Mezzi di trasporto	3.031	930	958	601	459	82
Prodotti alimentari e a base di tabacco	6.095	1.587	2.501	767	939	300
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	5.950	2.176	1.437	1.658	610	68
Carta, articoli carta, prodotti stampa, editoria	3.161	1.433	636	660	329	102
Prodotti in gomma e in plastica	1.836	993	414	246	148	35
Altri prodotti industriali	3.696	1.194	1.115	889	383	117
Edilizia e opere pubbliche	21.453	6.444	4.388	5.826	3.164	1.631
Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	33.570	11.191	7.918	6.724	5.283	2.453
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	4.893	1.291	1.281	1.146	769	407
Servizi dei trasporti interni	3.738	1.021	1.010	985	512	209
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	1.687	362	208	377	495	245
Servizi connessi ai trasporti	5.878	1.627	1.384	2.194	403	270
Servizi delle comunicazioni	2.173	972	89	1.024	49	38
Altri servizi destinabili alla vendita	59.450	23.785	12.138	15.064	5.744	2.719

Note:

Distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (regioni)

TDB10268

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2008

Settembre 2008		Totale	Buoni fruttiferi e certificati di deposito				Altri depositi vincolati
			Depositi liberi				
			A risparmio	Conti correnti	Fino a 18 mesi	Oltre 18 mesi	
a.	TOTALE	753.115	65.490	638.219	30.645	2.066	16.695
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	263.650	14.806	234.267	6.582	384	7.611
	Piemonte	54.148	4.787	47.549	753	78	981
	Valle d'Aosta	1.883	142	1.692	9	1	40
	Liguria	19.525	1.297	17.665	361	29	173
	Lombardia	188.094	8.581	167.360	5.459	276	6.417
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	161.372	13.981	133.689	9.347	363	3.991
	Trentino-Alto Adige	15.933	1.793	13.213	395	74	458
	Veneto	59.575	6.262	50.808	1.259	95	1.151
	Friuli-Venezia Giulia	18.398	1.460	16.484	231	17	205
	Emilia-Romagna	67.466	4.466	53.184	7.461	178	2.177
d.	ITALIA CENTRALE	183.146	13.025	160.334	7.247	153	2.388
	Marche	19.209	2.152	12.286	4.416	47	308
	Toscana	44.653	3.030	40.322	1.061	26	215
	Umbria	8.538	1.015	6.916	484	6	117
	Lazio	110.746	6.827	100.810	1.287	74	1.749
e.	ITALIA MERIDIONALE	97.545	15.722	73.297	6.237	340	1.948
	Abruzzo	12.543	2.310	8.819	1.261	24	129
	Molise	2.234	281	1.735	183	3	31
	Campania	41.470	5.521	32.895	2.101	142	811
	Puglia	27.602	5.173	19.951	1.661	81	736
	Basilicata	3.702	677	2.591	319	4	110
	Calabria	9.994	1.759	7.306	712	86	131
f.	ITALIA INSULARE	47.403	7.957	36.632	1.232	825	757
	Sicilia	33.612	6.585	25.016	733	810	468
	Sardegna	13.791	1.371	11.617	498	16	289

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB10271

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2008

	Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	-	753.115	263.649	161.372	183.146	97.546	47.403
Piemonte	47.693	52.712	50.339	1.025	1.009	228	110
Valle d'Aosta	1.636	1.722	1.686	2	29	3	1
Liguria	17.061	18.638	17.935	181	352	88	83
Lombardia	176.380	209.975	182.141	9.933	12.454	3.699	1.748
Trentino-Alto Adige	15.136	15.828	374	15.334	84	24	12
Veneto	53.602	57.510	1.648	54.779	784	242	56
Friuli-Venezia Giulia	14.769	16.474	549	15.357	271	247	50
Emilia-Romagna	59.856	63.569	1.929	60.221	973	334	111
Marche	18.152	19.097	169	232	18.474	210	13
Toscana	40.877	43.150	787	351	41.701	252	58
Umbria	7.688	8.193	42	28	8.074	43	5
Lazio	95.675	107.729	5.058	2.894	96.905	2.037	835
Abruzzo	11.462	12.083	65	38	429	11.537	15
Molise	2.003	2.158	7	8	56	2.088	1
Campania	37.567	38.996	225	327	663	37.683	97
Puglia	25.873	27.498	353	324	410	26.344	66
Basilicata	3.217	3.393	16	10	46	3.320	1
Calabria	9.057	9.461	78	106	142	9.085	49
Sicilia	31.204	31.815	160	201	183	65	31.206
Sardegna	12.883	13.114	88	21	106	13	12.886

Note:

TDB40150

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2008		Totale	Finanziarie	Banche
a.	LEASING	99.057	73.586	25.470
	Crediti impliciti nei contratti di leasing	94.955	71.135	23.820
	Crediti per canoni scaduti	962	681	282
	Sofferenze e incagli	3.140	1.771	1.369
b.	FACTORING	33.400	28.983	4.416
	Anticipi per crediti acquisiti	25.898	21.822	4.076
	Anticipi per crediti futuri	1.066	725	341
	Crediti assunti non al nominale o acquistati a titolo definitivo	5.751	5.751	-
	Sofferenze	685

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per tipologia di titoli e di depositi

TDB40081

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2008

		<i>di cui:</i>		
		Totale	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
a.	TOTALE	1.187.223	604.591	120.113
	Titoli di Stato	431.636	235.913	44.688
	<i>di cui:</i> BOT	104.736	86.873	6.793
	CCT	80.663	42.134	5.152
	BTP	225.721	98.427	30.847
	Altri titoli di debito	548.669	244.466	44.812
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	29.276	19.136	1.644
	Titoli di capitale	70.399	24.086	19.224
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	2.738	1.213	510
	Parti di o.i.c.r.	128.155	95.648	9.231
	Altri titoli e altri valori	8.296	4.492	2.158

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale.

Banche

Titoli in gestione	<i>di cui:</i>		Titoli a custodia semplice e amministrata	<i>di cui:</i>	
	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
67.141	42.172	3.834	1.120.082	562.419	116.279
30.878	18.492	2.041	400.758	217.421	42.647
1.621	1.221	141	103.115	85.652	6.652
12.604	7.620	734	68.059	34.514	4.418
13.501	7.444	881	212.220	90.983	29.966
19.977	11.322	928	528.692	233.145	43.883
1.462	885	120	27.815	18.251	1.524
1.532	1.308	32	68.867	22.779	19.192
200	147	1	2.538	1.066	508
14.540	10.851	827	113.616	84.798	8.405
215	200	6	8.081	4.293	2.152

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e tipologia di depositi

TDB40086

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2008

		di cui:		
		Totale	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
a.	TOTALE	1.187.223	604.591	120.113
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	522.832	272.159	26.120
	Piemonte	121.395	75.839	7.506
	Valle d'Aosta	2.527	1.494	147
	Liguria	31.296	26.162	2.198
	Lombardia	367.615	168.665	16.269
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	296.350	154.669	19.618
	Trentino-Alto Adige	11.421	7.118	976
	Veneto	80.666	56.726	6.366
	Friuli-Venezia Giulia	93.379	13.477	1.234
	Emilia-Romagna	110.885	77.349	11.042
d.	ITALIA CENTRALE	280.632	99.693	67.456
	Marche	11.746	10.515	895
	Toscana	56.586	33.316	5.098
	Umbria	7.613	6.225	497
	Lazio	204.688	49.636	60.966
e.	ITALIA MERIDIONALE	61.071	55.090	4.716
	Abruzzo	6.437	5.793	495
	Molise	997	927	68
	Campania	27.615	24.986	1.940
	Puglia	18.705	16.993	1.533
	Basilicata	1.930	1.780	147
	Calabria	5.387	4.611	533
f.	ITALIA INSULARE	25.903	22.980	2.202
	Sicilia	19.591	17.718	1.503
	Sardegna	6.312	5.261	699

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale.

Banche

Titoli in gestione	<i>di cui:</i>		Titoli a custodia semplice e amministrata	<i>di cui:</i>	
	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
67.141	42.172	3.834	1.120.082	562.419	116.279
38.794	21.778	1.486	484.038	250.381	24.635
10.361	2.857	257	111.033	72.981	7.249
36	32	4	2.492	1.462	143
1.335	1.190	51	29.961	24.971	2.147
27.062	17.699	1.174	340.553	150.966	15.095
14.108	10.085	1.079	282.243	144.584	18.539
684	557	25	10.737	6.561	951
4.444	2.425	297	76.222	54.300	6.069
1.072	502	103	92.308	12.975	1.131
7.909	6.601	655	102.976	70.748	10.387
10.776	7.342	803	269.856	92.351	66.653
853	769	79	10.893	9.746	817
4.290	2.627	329	52.296	30.690	4.770
472	410	35	7.141	5.815	462
5.162	3.536	361	199.526	46.101	60.605
2.218	1.964	247	58.854	53.126	4.470
295	270	23	6.141	5.523	473
22	21	1	975	906	67
897	794	99	26.718	24.192	1.841
804	702	101	17.902	16.291	1.431
83	79	4	1.847	1.701	143
117	98	19	5.271	4.513	514
1.245	1.002	219	24.658	21.978	1.983
906	728	159	18.685	16.990	1.345
339	274	61	5.973	4.988	638

Distribuzione per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela

TDB40055

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2008

	Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri	Resto del mondo
a. TOTALE	2.935.780	23.487	1.504.677	112.592	44.313	820.357	430.950
Titoli di Stato	1.035.490	4.721	490.729	34.520	10.818	239.044	255.658
di cui: BOT	187.647	419	79.664	3.577	3.353	87.297	13.339
CCT	181.448	1.197	117.855	3.715	2.160	42.853	13.668
BTP	579.307	2.831	235.791	26.627	4.783	99.976	209.300
Altri titoli di debito	1.449.162	7.873	817.416	40.035	24.458	440.008	119.372
di cui: in valute non dell'area euro	61.997	236	33.630	694	1.158	19.547	6.733
Titoli di capitale	192.697	6.594	85.806	25.441	1.798	28.342	44.716
di cui: in valute non dell'area euro	8.048	76	5.550	210	100	1.249	864
Parti di o.i.c.r.	207.200	668	95.170	3.801	6.452	97.953	3.156
Altri titoli e altri valori	14.169	954	1.241	3.863	423	6.556	1.134

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. I titoli sono rappresentati al valore nominale. Sono inclusi i rapporti inter-crediti.

Distribuzione per tipologia di titoli e localizzazione della clientela (aree geografiche)

TDB40060

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2008		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	2.521.285	1.213.566	608.432	524.770	115.703	58.382
	Titoli di Stato	779.783	384.442	165.470	168.421	42.321	19.130
	di cui: BOT	174.311	72.745	40.776	37.643	16.934	6.213
	CCT	167.731	92.230	35.632	30.754	6.376	2.740
	BTP	369.770	178.559	76.108	90.794	16.137	8.172
	Altri titoli di debito	1.356.764	624.820	349.231	293.862	56.928	31.922
	di cui: in valute non dell'area euro	62.954	34.474	12.040	13.214	2.334	893
	Titoli di capitale	162.704	85.207	41.560	29.928	3.588	2.422
	di cui: in valute non dell'area euro	11.388	9.045	1.232	789	290	32
	Parti di o.i.c.r.	204.615	112.478	46.187	29.417	11.987	4.541
	Altri titoli e altri valori	17.703	6.698	6.310	3.381	929	385

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB40100		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Settembre 2008		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altre
a.	TOTALE	152.901	1.816	14.862	126.476	2.764	6.984
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	61.769	643	8.958	48.965	698	2.505
	Piemonte	8.663	163	812	7.170	193	325
	Valle d'Aosta	284	1	1	249	8	25
	Liguria	3.612	16	13	3.455	48	79
	Lombardia	49.210	462	8.132	38.090	449	2.077
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	35.909	236	2.190	29.874	1.086	2.523
	Trentino-Alto Adige	3.961	73	78	3.138	234	438
	Veneto	9.759	80	1.036	7.860	249	533
	Friuli-Venezia Giulia	5.563	14	642	4.668	111	129
	Emilia-Romagna	16.626	69	433	14.209	492	1.423
d.	ITALIA CENTRALE	44.215	778	3.447	38.613	358	1.019
	Marche	1.697	24	89	1.341	79	165
	Toscana	7.692	27	1.107	6.159	143	257
	Umbria	592	4	1	512	26	48
	Lazio	34.233	722	2.251	30.601	110	549
e.	ITALIA MERIDIONALE	7.030	136	212	5.609	408	664
	Abruzzo	1.019	11	5	756	79	169
	Molise	199	157	12	29
	Campania	3.330	48	106	2.799	133	244
	Puglia	1.665	12	99	1.339	95	119
	Basilicata	280	206	24	49
	Calabria	537	65	1	351	65	55
f.	ITALIA INSULARE	3.979	23	56	3.415	213	272
	Sicilia	2.418	8	4	2.257	103	47
	Sardegna	1.561	16	52	1.157	110	225

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB40110

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2008		Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	-	152.901	61.769	35.909	44.215	7.030	3.979
	Piemonte	3.807	5.560	4.784	154	558	28	36
	Valle d'Aosta	160	165	165
	Liguria	1.914	3.124	2.401	119	248	34	321
	Lombardia	37.681	63.252	40.702	4.200	15.753	1.544	1.052
	Trentino-Alto Adige	3.462	3.742	174	3.553	12	2	1
	Veneto	7.567	19.621	5.014	10.642	3.194	464	308
	Friuli-Venezia Giulia	2.686	2.982	90	2.868	12	11	..
	Emilia-Romagna	12.764	14.691	855	13.112	520	121	84
	Marche	1.319	1.474	50	28	1.346	50	..
	Toscana	5.199	6.131	408	140	5.465	111	5
	Umbria	371	406	13	2	388	2	..
	Lazio	15.914	25.175	6.942	1.064	16.398	403	369
	Abruzzo	720	857	34	13	50	759	1
	Molise	88	93	2	..	1	90	..
	Campania	1.830	2.048	11	2	128	1.895	12
	Puglia	1.058	1.134	30	4	14	1.085	..
	Basilicata	131	143	2	..	1	140	..
	Calabria	284	311	1	..	10	288	12
	Sicilia	1.014	1.188	84	4	85	2	1.014
	Sardegna	762	804	8	4	30	..	762

Note:

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze

TDB10420

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2008

		Totale	Investimenti in costruzioni			
			Abitazioni		Altri	
			Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	971.331	3.366	75.831	1.942	72.139
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	359.293	263	25.583	410	21.302
	Piemonte	65.136	82	4.841	206	4.240
	Valle d'Aosta	1.813	24	194	5	218
	Liguria	24.740	27	1.098	37	1.163
	Lombardia	267.604	131	19.450	162	15.681
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	225.525	397	17.915	679	17.924
	Trentino-Alto Adige	22.588	142	2.122	309	2.086
	Veneto	89.340	96	7.193	168	7.852
	Friuli-Venezia Giulia	20.950	88	1.613	55	1.167
	Emilia-Romagna	92.648	70	6.988	146	6.819
d.	ITALIA CENTRALE	228.569	255	18.611	261	21.363
	Marche	24.414	16	3.139	82	1.660
	Toscana	64.809	80	5.480	89	7.650
	Umbria	12.487	18	1.533	30	1.368
	Lazio	126.859	142	8.460	59	10.684
e.	ITALIA MERIDIONALE	104.943	109	9.183	236	8.896
	Abruzzo	14.321	15	1.894	29	1.005
	Molise	2.130	10	221	6	230
	Campania	43.961	35	2.352	34	4.552
	Puglia	29.605	10	3.270	109	1.974
	Basilicata	3.851	10	334	21	352
	Calabria	11.074	29	1.113	38	783
f.	ITALIA INSULARE	53.001	2.342	4.539	356	2.654
	Sicilia	36.908	1.699	2.853	143	1.270
	Sardegna	16.093	643	1.686	213	1.385

Note:

Banche

Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari		Acquisto di immobili				Altre destinazioni	
		Abitazioni di famiglie consumatrici		Altri immobili			
Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
5.024	78.932	2.214	224.087	1.018	53.570	5.201	448.008
1.874	29.240	207	78.781	212	20.901	1.295	179.225
690	6.105	39	17.833	71	3.243	434	27.351
2	299	..	398	1	77	10	585
112	2.195	29	7.163	29	2.560	187	10.140
1.070	20.641	139	53.387	111	15.020	664	141.148
1.451	21.233	469	52.129	275	10.589	1.375	101.090
98	982	217	3.087	125	1.293	180	11.947
667	9.111	45	21.316	39	4.449	366	38.038
207	2.918	103	4.872	45	494	285	9.104
479	8.222	103	22.854	66	4.353	545	42.001
720	14.447	437	52.292	147	12.759	1.121	106.156
263	1.403	26	5.044	59	1.302	410	11.009
108	3.981	50	16.045	50	4.272	248	26.756
95	804	24	2.418	15	668	79	5.435
254	8.259	336	28.784	24	6.516	384	62.956
679	11.233	104	26.743	134	5.246	744	41.636
171	1.319	12	3.237	18	643	140	5.838
22	179	..	526	15	146	29	746
163	5.932	67	11.394	26	2.457	127	16.823
124	2.443	8	8.553	44	1.407	239	11.423
83	365	2	615	7	180	49	1.833
117	994	14	2.418	23	413	161	4.972
299	2.780	997	14.142	250	4.075	665	19.901
204	2.104	197	10.768	90	2.963	426	14.192
95	675	801	3.375	160	1.112	239	5.709

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni

TDB10430

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Flussi in milioni di euro

III trimestre 2008

		Totale	Investimenti in costruzioni			
			Abitazioni		Altri	
			Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	111.563	75	7.006	95	5.926
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	46.492	1	2.541	31	1.565
	Piemonte	7.055	..	314	15	215
	Valle d'Aosta	116	-	21	-	6
	Liguria	2.091	-	70	2	32
	Lombardia	37.231	..	2.136	14	1.312
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	21.196	6	1.527	35	1.129
	Trentino-Alto Adige	1.906	4	131	18	149
	Veneto	8.135	1	584	8	432
	Friuli-Venezia Giulia	2.387	..	99	4	80
	Emilia-Romagna	8.768	..	713	6	469
d.	ITALIA CENTRALE	30.988	2	1.689	13	2.562
	Marche	2.285	1	266	5	74
	Toscana	5.625	..	513	5	416
	Umbria	970	..	133	..	126
	Lazio	22.108	1	777	2	1.947
e.	ITALIA MERIDIONALE	9.012	2	857	13	516
	Abruzzo	1.358	1	205	2	81
	Molise	191	1	22	1	21
	Campania	3.246	1	189	6	179
	Puglia	2.946	..	300	5	182
	Basilicata	312	..	32	..	15
	Calabria	959	..	110	..	39
f.	ITALIA INSULARE	3.874	64	393	3	154
	Sicilia	2.654	49	226	1	78
	Sardegna	1.220	15	167	1	76

Note:

Banche

Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari		Acquisto di immobili				Altre destinazioni	
		Abitazioni di famiglie consumatrici		Altri immobili			
Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
318	9.616	45	12.561	46	3.398	314	72.164
122	4.533	3	4.475	10	1.534	78	31.601
51	782	1	934	4	179	36	4.524
..	8	-	23	..	4	..	54
11	116	1	419	1	431	8	1.002
61	3.627	1	3.100	4	920	34	26.021
97	2.077	8	2.837	20	573	101	12.785
7	74	6	184	10	78	11	1.234
40	1.046	..	1.096	2	226	19	4.680
14	202	1	278	4	37	21	1.649
36	756	1	1.279	4	233	50	5.222
59	1.740	10	2.727	6	744	67	21.370
42	189	1	340	3	56	46	1.262
3	383	..	965	..	301	7	3.030
10	60	..	133	1	32	4	471
3	1.108	9	1.289	2	354	10	16.607
29	1.040	1	1.774	3	315	29	4.432
15	152	..	244	..	47	6	604
4	13	-	34	-	5	1	91
1	419	..	572	-	136	4	1.740
6	370	..	683	2	91	13	1.295
1	23	-	54	1	9	2	175
2	63	..	188	..	28	3	527
11	226	23	748	7	231	38	1.976
10	160	2	564	4	150	35	1.374
1	66	21	184	2	81	3	602

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze

TDB10460

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2008

		Totale			Costruzione di fabbricati rurali		
		Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	16.546	1.138	15.407	8.821	198	8.623
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	5.288	268	5.020	3.124	36	3.088
	Piemonte	1.519	59	1.460	946	20	926
	Valle d'Aosta	32	4	28	24	4	20
	Liguria	123	6	117	74	4	70
	Lombardia	3.614	198	3.416	2.080	8	2.072
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	4.694	345	4.349	2.482	47	2.435
	Trentino-Alto Adige	486	129	357	205	9	196
	Veneto	1.794	88	1.706	898	13	884
	Friuli-Venezia Giulia	446	50	395	204	12	192
	Emilia-Romagna	1.968	78	1.891	1.175	13	1.163
d.	ITALIA CENTRALE	3.676	177	3.499	1.979	37	1.941
	Marche	557	72	486	184	3	181
	Toscana	1.871	43	1.828	1.054	18	1.036
	Umbria	376	16	359	234	4	229
	Lazio	873	47	826	508	12	496
e.	ITALIA MERIDIONALE	1.967	204	1.764	869	43	826
	Abruzzo	217	20	198	89	1	89
	Molise	72	10	62	27	..	27
	Campania	532	51	480	295	10	284
	Puglia	716	47	670	305	10	294
	Basilicata	138	11	127	48	..	48
	Calabria	292	66	227	104	21	83
f.	ITALIA INSULARE	921	145	776	367	35	333
	Sicilia	574	99	475	136	4	132
	Sardegna	347	46	301	231	30	201

Note:

Banche

Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali			Acquisto di immobili rurali		
Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
4.922	630	4.292	2.803	311	2.492
1.547	231	1.316	617	1	616
422	38	384	151	1	150
5	..	5	3	..	3
34	2	32	15	..	14
1.085	191	894	449	..	449
1.461	147	1.314	751	151	600
76	6	70	206	114	92
688	70	618	208	5	203
191	14	177	50	24	26
507	58	449	286	7	279
851	115	736	846	25	822
267	56	211	106	13	93
317	19	298	500	5	494
78	9	69	64	3	61
189	31	158	176	4	173
762	97	664	336	63	273
92	13	79	36	6	30
29	2	27	15	8	8
154	21	133	83	20	63
276	23	253	136	13	123
65	5	61	24	6	18
146	34	112	42	11	32
301	39	263	252	71	180
220	32	188	217	63	155
81	7	74	35	9	26

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni

TDB10470

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Flussi in milioni di euro

III trimestre 2008

		Totale			Costruzione di fabbricati rurali		
		Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	1.027	60	967	451	2	449
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	288	16	273	116	1	114
	Piemonte	60	1	59	32	-	32
	Valle d'Aosta	1	..	1	1	-	1
	Liguria	4	-	4	1	-	1
	Lombardia	224	15	208	82	1	81
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	264	20	245	102	1	101
	Trentino-Alto Adige	32	10	22	12	-	12
	Veneto	112	3	109	36	-	36
	Friuli-Venezia Giulia	26	2	23	13	1	13
	Emilia-Romagna	95	5	90	40	-	40
d.	ITALIA CENTRALE	300	16	283	167	..	167
	Marche	59	15	45	8	..	8
	Toscana	115	1	114	63	..	63
	Umbria	20	1	19	9	-	9
	Lazio	106	..	105	87	..	87
e.	ITALIA MERIDIONALE	120	3	117	50	..	50
	Abruzzo	9	1	8	2	-	2
	Molise	11	..	11	9	-	9
	Campania	35	1	34	17	..	17
	Puglia	47	1	46	18	..	17
	Basilicata	7	-	7	2	-	2
	Calabria	11	..	11	3	-	3
f.	ITALIA INSULARE	54	5	49	17	..	17
	Sicilia	36	5	31	7	..	7
	Sardegna	19	..	19	10	-	10

Note:

Banche

Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali			Acquisto di immobili rurali		
Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
409	44	365	167	14	153
132	15	118	41	..	41
24	1	23	5	..	5
1	..	1	..	-	..
2	-	2	1	-	1
106	14	92	35	-	35
118	9	109	45	10	35
7	..	7	13	9	4
57	3	54	20	-	20
10	1	9	2	..	2
45	5	40	10	..	10
88	16	72	44	..	44
47	14	33	4	..	4
22	1	21	30	-	30
6	1	5	5	..	5
14	..	13	5	..	5
49	3	46	22	-	22
6	1	5	1	-	1
2	..	2	..	-	..
12	..	11	6	-	6
20	1	19	9	-	9
5	-	5	1	-	1
4	..	4	4	-	4
21	1	20	16	4	12
14	1	13	15	4	11
7	..	7	1	-	1

Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - consistenze

TDB10440

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2008

		Totale	Mezzogiorno e aree deprese	Industria		Esportazione
				Medie e piccole imprese	Altro	
a.	TOTALE	18.997	327	2.523	958	1
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	4.342	52	964	308	..
	Piemonte	1.548	40	255	74	-
	Valle d'Aosta	41	2	-
	Liguria	421	7	27	6	-
	Lombardia	2.332	5	681	226	..
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	4.664	26	756	343	1
	Trentino-Alto Adige	1.073	-	41	65	-
	Veneto	1.407	14	404	89	..
	Friuli-Venezia Giulia	766	..	83	63	..
	Emilia-Romagna	1.418	12	229	126	1
d.	ITALIA CENTRALE	2.989	29	365	203	..
	Marche	858	5	173	30	-
	Toscana	635	11	50	49	-
	Umbria	262	..	40	8	-
	Lazio	1.234	13	101	115	..
e.	ITALIA MERIDIONALE	2.083	175	272	78	-
	Abruzzo	447	7	28	7	-
	Molise	82	1	5	1	-
	Campania	463	53	108	27	-
	Puglia	543	34	48	24	-
	Basilicata	172	72	12	5	-
	Calabria	376	6	72	13	-
f.	ITALIA INSULARE	4.918	45	166	27	-
	Sicilia	2.762	32	118	13	-
	Sardegna	2.156	13	48	13	-

Note:

Banche

Oltre il breve termine						di cui:	
Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni	Agricoltura foreste e pesca	Edilizia e abitazioni	Artigianato	Calamità naturali	Altro	Breve termine	agricoltura foreste e pesca
1.026	764	5.680	2.445	188	4.840	243	135
150	121	578	810	79	1.215	65	41
59	93	121	440	57	377	33	14
1	2	5	2	-	29
45	3	140	99	..	94	..	-
46	23	312	270	22	716	32	27
467	168	857	484	45	1.476	41	8
91	46	388	16	..	424	2	..
136	27	124	231	4	353	25	1
110	45	171	61	2	225	6	..
131	50	174	176	39	473	8	7
72	148	615	565	14	931	46	22
11	30	45	452	4	105	1	..
12	77	121	43	9	253	10	..
25	14	46	35	1	92	1	1
25	27	403	35	1	481	33	21
77	108	190	407	19	675	83	57
42	13	27	94	2	164	63	51
1	4	5	15	1	49	-	-
14	41	88	7	4	111	12	2
8	31	11	204	11	165	8	3
3	4	10	14	..	52
9	16	49	74	1	134	..	-
259	218	3.441	179	32	544	9	7
115	157	1.930	22	31	341	4	2
144	61	1.511	157	1	203	5	4

Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - erogazioni

TDB10450

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Flussi in milioni di euro

III trimestre 2008

		Totale	Mezzogiorno e aree deprese	Industria		Esportazione
				Medie e piccole imprese	Altro	
a.	TOTALE	1.012	6	160	56	-
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	265	1	57	11	-
	Piemonte	117	..	17	..	-
	Valle d'Aosta	1	-	-
	Liguria	23	1	2	-	-
	Lombardia	125	-	37	11	-
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	277	1	45	33	-
	Trentino-Alto Adige	58	-	3	6	-
	Veneto	75	..	17	3	-
	Friuli-Venezia Giulia	45	-	3	13	-
	Emilia-Romagna	99	1	22	11	-
d.	ITALIA CENTRALE	205	1	41	5	-
	Marche	104	1	35	1	-
	Toscana	59	..	1	2	-
	Umbria	16	-	5	-	-
	Lazio	27	..	1	1	-
e.	ITALIA MERIDIONALE	96	1	14	6	-
	Abruzzo	41	..	3	-	-
	Molise	6	-	-
	Campania	13	..	7	1	-
	Puglia	27	1	1	4	-
	Basilicata	4	..	1	..	-
	Calabria	5	..	2	1	-
f.	ITALIA INSULARE	168	1	4	1	-
	Sicilia	104	1	3	1	-
	Sardegna	64	-

Note:

Banche

Oltre il breve termine						di cui:	
Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni	Agricoltura foreste e pesca	Edilizia e abitazioni	Artigianato	Calamità naturali	Altro	Breve termine	agricoltura foreste e pesca
46	41	136	180	7	278	101	34
4	2	16	52	3	98	22	14
..	..	2	37	3	47	10	3
-	-	-	-	-	-
2	..	7	6	-	5	..	-
2	1	7	9	..	46	12	11
28	8	13	42	1	96	11	1
7	2	9	4	..	27	2	..
8	..	1	24	..	18	5	..
8	2	1	4	-	11	3	-
5	4	2	11	1	40	2	1
6	2	9	60	..	35	45	..
1	..	2	53	-	9	2	..
..	1	..	2	..	10	42	..
4	3	-	4	..	-
1	1	7	2	-	13	1	..
4	4	1	22	1	25	18	16
4	1	..	9	-	7	16	14
-	1	-	4	-	-
..	..	1	..	-	3	1	1
-	2	..	10	1	7	1	..
-	-	..	1	-	2	-	-
..	-	2	..	-
5	25	97	5	2	24	4	3
3	23	50	1	2	18	2	1
2	2	47	4	-	6	2	2

Informazioni sull' intermediazione mobiliare

Distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati

TDB40500

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Flussi in milioni di euro

III trimestre 2008		Totale	Banche	SIM
a.	TOTALE TITOLI	1.056.914	876.341	180.573
	Titoli di Stato	422.279	380.641	41.638
	di cui: BOT	190.611	178.647	11.964
	CCT	77.073	71.244	5.829
	BTP	133.607	112.082	21.526
	Altri titoli di debito	239.621	233.891	5.729
	Titoli di capitale	362.219	231.010	131.209
	Altri valori mobiliari	32.818	30.821	1.997
b.	TOTALE STRUMENTI DERIVATI	2.703.756	2.410.338	293.418
	Futures	769.764	699.840	69.924
	di cui: su titoli di stato italiano	39.717	39.179	538
	su tassi d'interesse	313.097	313.097	-
	su indici di borsa	237.147	174.448	62.699
	Swaps e Forward rate agreements	1.085.819	1.085.819	-
	di cui: interest rate swaps	551.115	551.115	-
	currency swaps	8.569	8.569	-
	Forward rate agreements	516.913	516.913	-
	Opzioni su titoli	64.852	43.988	20.864
	di cui: su titoli di stato italiano	657	657	-
	su titoli di debito	870	870	-
	su titoli di capitale	62.237	41.373	20.864
	Opzioni su futures o indici di borsa	420.145	251.924	168.221
	di cui: su futures su titoli di stato italiano	2.065	2.065	-
	su indici di borsa o futures su indici di borsa	311.025	145.577	165.447
	Opzioni su valute	64.214	35.105	29.109
	Opzioni su tassi d'interesse	112.708	112.708	-
	Altri strumenti derivati	186.255	180.955	5.300

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. I titoli sono valorizzati al prezzo del contratto (i titoli di debito al "corso secco"). Per le modalità di valorizzazione degli strumenti derivati cfr. la relativa voce di glossario. Sono considerate le operazioni concluse anche se non ancora regolate finanziariamente. Gli importi sono al netto delle commissioni applicate.

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Banche			SIM		
2008 lug.	2008 ago.	2008 set.	2008 lug.	2008 ago.	2008 set.
309.443	225.240	341.658	59.653	36.114	84.807
143.487	98.783	138.370	15.865	8.965	16.808
70.592	46.112	61.942	4.983	2.608	4.373
25.662	18.276	27.306	2.106	1.251	2.472
40.045	29.952	42.084	7.890	4.538	9.098
79.531	71.177	83.183	1.987	1.276	2.466
68.383	50.677	111.951	41.007	25.413	64.789
18.060	4.608	8.154	793	460	743
845.397	717.735	847.206	89.245	86.779	117.395
226.056	202.004	271.779	22.109	15.272	32.544
12.283	12.764	14.133	177	86	275
99.621	100.001	113.475	-	-	-
64.014	34.846	75.589	19.656	13.963	29.079
410.343	343.131	332.344	-	-	-
176.829	164.345	209.940	-	-	-
2.936	3.028	2.605	-	-	-
227.879	172.076	116.958	-	-	-
18.067	10.521	15.400	9.356	3.988	7.519
198	278	181	-	-	-
386	323	161	-	-	-
17.347	9.822	14.203	9.356	3.988	7.519
90.145	68.600	93.178	33.893	61.258	73.070
700	958	407	-	-	-
54.394	42.934	48.249	33.172	60.400	71.875
9.904	9.182	16.018	22.650	5.454	1.005
42.012	33.220	37.476	-	-	-
48.868	51.077	81.010	1.238	806	3.256

Patrimonio gestito e raccolta netta

TDB40525

Banche, SIM e SGR

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

III trimestre 2008

	Totale	Banche	SIM	SGR
Patrimonio gestito	445.387	102.818	10.677	331.892
Raccolta	25.583	4.652	569	20.361
Rimborsi	39.118	14.280	587	24.251
Raccolta netta	-13.535	-9.628	-18	-3.890

Note:

Gli importi si riferiscono alle sole gestioni proprie. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. In base a una convenzione segnaletica, le informazioni relative al flusso dei rimborsi nel trimestre contengono anche le segnalazioni dovute dagli intermediari che si trasformano o che si estinguono a seguito di operazioni di fusione/incorporazione; ugualmente quelle relative al flusso di sottoscrizioni nel trimestre includono quelle dovute dagli intermediari risultanti dalle suddette operazioni.

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli

TDB40520

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

III trimestre 2008

		Totale		
		Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
a.	TOTALE PORTAFOGLIO	126.007	133.123	428.237
	Titoli di Stato	29.594	27.876	129.821
	<i>di cui:</i> BOT	8.687	8.927	10.010
	CCT	4.735	6.208	30.535
	BTP	13.736	10.719	78.680
	Altri titoli di debito	18.710	18.023	128.455
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	1.544	1.486	8.300
	Titoli di capitale	7.357	7.460	50.001
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	1.554	1.590	4.025
	Parti di O.I.C.R.	35.068	44.566	119.426
	Altri strumenti finanziari	35.278	35.197	533

Note:

Gli importi si riferiscono alle sole gestioni proprie. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Il portafoglio, espresso ai valori di mercato ("corso secco" per i titoli di debito), è quello di fine periodo risultante dalle operazioni già regolate finanziariamente.

Banche, SIM e SGR

Banche			SIM			SGR		
Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
29.441	33.110	98.103	6.416	5.906	9.816	90.150	94.106	320.318
10.243	10.249	38.753	833	686	2.620	18.518	16.941	88.449
2.552	2.522	2.307	252	248	219	5.884	6.157	7.484
2.398	3.189	15.614	182	152	1.161	2.154	2.867	13.759
4.335	3.526	16.879	305	225	943	9.096	6.968	60.857
5.005	5.061	29.065	477	501	2.490	13.228	12.461	96.900
443	408	4.220	47	92	189	1.054	986	3.892
3.822	3.940	4.182	488	496	1.094	3.047	3.025	44.725
622	673	693	54	57	177	877	860	3.154
9.694	13.280	26.118	1.230	1.732	3.593	24.144	29.554	89.715
677	580	-14	3.388	2.492	19	31.213	32.125	528

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela

TDB40530

Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Valori percentuali

Settembre 2008

	Totale	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie	Altri settori di attività economica
a. TOTALE PORTAFOGLIO	100,00	10,49	16,27	51,59	21,66
Titoli di Stato	100,00	14,21	4,13	42,94	38,72
di cui: BOT	100,00	27,38	0,88	42,52	29,23
CCT	100,00	15,31	4,57	68,25	11,88
BTP	100,00	10,83	4,04	21,09	64,05
Altri titoli di debito	100,00	6,23	33,89	44,73	15,14
Titoli di capitale	100,00	11,74	10,56	54,03	23,68
Parti di O.I.C.R.	100,00	9,95	17,77	64,08	8,21
Altri strumenti finanziari	100,00	3,16	0,47	7,87	88,50

Note:

I titoli sono considerati al valore di mercato. Le operazioni effettuate dagli intermediari con le proprie strutture di negoziazione e di gestione di patrimoni sono convenzionalmente attribuite al comparto di attività economica residuale "altri".

Patrimonio e raccolta netta

TDB40548

Organismi di investimento collettivo del risparmio

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

III trimestre 2008

	Patrimonio netto	Sottoscrizioni	Rimborsi	Raccolta netta	Proventi/utili posti in distribuzione
TOTALE	198.939	13.150	25.669	-12.519	90
Azionari	27.411	1.328	3.102	-1.774	-
Bilanciati	16.204	231	1.674	-1.442	-
Obbligazionari	77.134	4.186	10.220	-6.033	90
Liquidità	62.952	6.638	8.936	-2.298	-
Flessibili	15.237	766	1.737	-971	-

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. In base a una convenzione segnaletica, le informazioni relative al flusso dei rimborsi nel trimestre contengono anche le segnalazioni dovute dagli OICR che si estinguono a seguito di operazioni di fusione/incorporazione; ugualmente quelle relative al flusso di sottoscrizioni nel trimestre includono quelle dovute dagli OICR risultanti dalle suddette operazioni.

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e per specializzazione operativa

TDB40543

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

III trimestre 2008	Totale portafoglio	Titoli di Stato	di cui:		
			BOT	CCT	BTP
a. TOTALE					
Acquisti nel trimestre	47.527	21.630	6.794	3.991	8.263
Vendite nel trimestre	59.962	26.502	13.346	4.919	5.782
Consistenze a fine trimestre	178.754	79.245	15.989	23.238	27.159
b. AZIONARI					
Acquisti nel trimestre	8.910	353	180	31	99
Vendite nel trimestre	10.271	356	213	42	59
Consistenze a fine trimestre	23.094	596	142	202	186
c. BILANCIATI					
Acquisti nel trimestre	4.012	534	115	7	395
Vendite nel trimestre	5.759	1.495	1.155	26	306
Consistenze a fine trimestre	14.138	2.999	398	612	1.707
d. OBBLIGAZIONARI					
Acquisti nel trimestre	15.608	7.897	835	1.243	4.693
Vendite nel trimestre	21.641	10.404	2.931	1.727	4.113
Consistenze a fine trimestre	73.211	29.803	2.076	5.148	17.156
e. LIQUIDITÀ					
Acquisti nel trimestre	13.780	11.355	5.255	2.610	2.285
Vendite nel trimestre	16.318	13.146	8.594	3.054	797
Consistenze a fine trimestre	55.486	42.116	12.816	16.639	6.033
f. FLESSIBILI					
Acquisti nel trimestre	5.217	1.491	408	99	791
Vendite nel trimestre	5.972	1.100	452	70	508
Consistenze a fine trimestre	12.826	3.731	558	638	2.076

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Il portafoglio, espresso ai valori di mercato ("corso secco" per i titoli di debito), è quello di fine periodo e include i contratti conclusi ancorchè non ancora regolati.

Organismi di investimento collettivo del risparmio

Altri titoli di debito	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro		Titoli di capitale	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro		Altri valori mobiliari
11.336	693		12.094	6.347		2.467
16.172	1.252		13.902	7.388		3.387
65.616	6.483		28.859	15.695		5.034
172	74		8.060	4.053		324
193	60		9.398	4.763		325
312	135		21.671	11.943		515
607	45		2.686	1.724		185
1.124	129		2.893	1.844		248
5.767	898		4.368	2.371		1.004
6.650	460		328	89		734
10.236	961		331	126		671
41.721	4.921		789	197		898
2.394	-		-	-		31
3.170	-		-	-		2
13.335	-		-	-		34
1.513	115		1.020	481		1.193
1.450	102		1.281	654		2.141
4.482	529		2.031	1.184		2.582

Distribuzione per tipologia di titoli e modalità di collocamento

TDB40560

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

III trimestre 2008

III trimestre 2008		Titoli collocati nel trimestre					Titoli da collocare
		Totale	Banche		SIM		
			con garanzia	senza garanzia	con garanzia	senza garanzia	
a.	TOTALE	55.994	6.180	44.682	-	5.133	1.016
	Titoli di Stato	6.119	5.115	703	-	300	-
	di cui: BOT	101	-	-	-	101	-
	CCT	1.350	1.179	153	-	19	-
	BTP	3.598	2.918	502	-	178	-
	Altri titoli di debito	23.587	1.018	21.556	-	1.012	1.013
	Titoli di capitale	66	11	4	-	50	-
	Altri valori mobiliari	23.791	-	20.022	-	3.770	4

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. I titoli collocati sono valorizzati al prezzo di collocamento, i titoli da collocare al prezzo di emissione. Per le Sim sono escluse le operazioni relative ai warrant.

Informazioni sulla clientela

TDB30100

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

		Totale		Banche		Finanziarie	
		2008 giu.	2008 set.	2008 giu.	2008 set.	2008 giu.	2008 set.
a.	NUMERO AFFIDATI	4.239.549	4.268.805	3.508.516	3.517.139	970.198	999.816
	<i>di cui:</i> cointestazioni	1.264.408	1.277.515	980.260	996.363	295.376	292.625
b.	FINANZIAMENTI PER CASSA						
	accordato operativo	2.146.360	2.154.742	1.946.893	1.953.535	199.467	201.207
	utilizzato	1.534.667	1.551.326	1.358.854	1.373.157	175.813	178.169
	sconfinamento	40.156	39.297	37.074	36.873	3.082	2.423
	marginale disponibile	651.850	642.713	625.113	617.251	26.736	25.462
	<i>di cui:</i> operazioni autoliquidanti						
	accordato operativo	360.187	362.863	323.188	324.452	36.999	38.411
	utilizzato	183.786	182.168	161.704	160.387	22.082	21.780
	operazioni a scadenza						
	accordato operativo	1.433.390	1.448.949	1.273.090	1.288.344	160.299	160.605
	utilizzato	1.198.327	1.213.666	1.047.050	1.059.748	151.277	153.918
	operazioni a revoca						
	accordato operativo	352.783	342.931	350.615	340.739	2.168	2.191
	utilizzato	152.553	155.493	150.100	153.022	2.453	2.471
c.	GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA						
	accordato operativo	219.609	218.563	217.467	216.450	2.141	2.113
	utilizzato	150.331	150.895	148.474	149.017	1.857	1.878
d.	SOFFERENZE	95.042	98.591	45.408	44.497	49.635	54.094
e.	NUMERO GARANTI	2.019.754	2.037.987	1.762.689	1.765.279	323.734	342.377
	<i>di cui:</i> cointestazioni	642.492	645.958	582.825	582.632	73.646	78.133
f.	GARANZIE PERSONALI RILASCIATE DALLA CLIENTELA	581.302	590.711	488.941	493.965	92.361	96.746

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30020

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2008

	Accordato operativo	di cui: a breve termine	Utilizzato	di cui: a breve termine	in valute non dell'area euro	con garanzia reale
a. TOTALE ITALIA	1.885.220	933.036	1.325.269	474.451	19.315	543.183
Amministrazioni pubbliche	91.460	30.311	57.338	7.133	68	393
Società finanziarie	239.740	149.924	166.942	88.326	1.936	10.406
Società non finanziarie	1.233.728	694.944	806.115	344.300	15.034	282.989
di cui: industria	464.510	303.122	270.817	134.274	6.173	49.022
edilizia	152.634	74.371	110.921	44.358	574	59.809
servizi	598.493	307.973	410.530	160.197	8.233	167.277
Famiglie produttrici	69.131	24.106	59.210	14.648	397	39.749
Famiglie consumatrici e altri	244.583	31.230	230.377	18.507	1.814	206.457
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	777.840	403.692	525.833	204.278	9.559	196.458
Amministrazioni pubbliche	18.756	6.577	10.332	1.087	68	111
Società finanziarie	157.103	103.598	104.760	61.531	1.431	6.597
Società non finanziarie	493.290	273.824	311.105	130.132	6.973	104.651
di cui: industria	181.674	118.557	103.542	50.835	2.726	20.339
edilizia	46.581	21.966	33.646	12.796	236	18.130
servizi	260.850	131.077	170.621	65.115	3.987	64.658
Famiglie produttrici	19.891	6.788	17.056	4.106	107	11.613
Famiglie consumatrici e altri	86.345	11.977	80.697	6.894	953	72.447
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	464.133	244.468	326.265	120.201	4.549	135.049
Amministrazioni pubbliche	10.047	4.615	5.012	535	-	82
Società finanziarie	42.103	18.807	33.104	8.805	400	1.616
Società non finanziarie	328.937	202.815	212.841	99.821	3.445	72.231
di cui: industria	134.325	94.168	76.444	40.834	1.828	13.953
edilizia	43.043	24.077	30.302	14.199	191	14.745
servizi	145.123	80.762	101.598	42.823	1.405	41.505
Famiglie produttrici	20.842	7.976	17.636	4.923	215	11.363
Famiglie consumatrici e altri	60.586	9.598	56.389	5.735	482	49.029
d. ITALIA CENTRALE	429.640	191.641	309.668	97.192	3.197	125.038
Amministrazioni pubbliche	46.766	10.761	32.985	2.732	..	166
Società finanziarie	34.726	24.404	24.888	15.374	105	1.669
Società non finanziarie	277.356	145.359	185.686	72.159	2.779	66.112
di cui: industria	108.247	64.791	63.861	28.312	1.205	7.854
edilizia	38.722	17.344	28.599	10.571	119	16.212
servizi	126.196	61.501	89.809	32.253	1.448	40.018
Famiglie produttrici	13.968	4.223	12.309	2.630	60	8.696
Famiglie consumatrici e altri	55.362	6.303	52.521	3.852	223	47.529

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30020			Banche			
	Accordato operativo	<i>di cui:</i> a breve termine	Utilizzato	<i>di cui:</i> a breve termine	in valute non dell'area euro	con garanzia reale
e. ITALIA MERIDIONALE	148.055	65.775	112.946	37.561	1.491	57.875
Amministrazioni pubbliche	11.088	4.784	6.525	1.461	-	12
Società finanziarie	3.802	2.017	2.634	1.792	1	498
Società non finanziarie	94.516	53.092	67.708	30.782	1.334	26.438
<i>di cui:</i> industria	31.020	20.037	20.991	11.248	284	5.107
edilizia	16.670	8.145	12.579	5.049	23	6.913
servizi	44.781	23.839	32.436	13.760	1.025	13.592
Famiglie produttrici	9.448	3.390	8.009	2.001	14	5.328
Famiglie consumatrici e altri	28.426	2.240	27.451	1.394	142	25.194
f. ITALIA INSULARE	65.551	27.460	50.556	15.219	520	28.764
Amministrazioni pubbliche	4.802	3.575	2.484	1.318	-	23
Società finanziarie	2.006	1.099	1.557	825	..	25
Società non finanziarie	39.629	19.854	28.776	11.406	503	13.557
<i>di cui:</i> industria	9.243	5.570	5.980	3.044	130	1.769
edilizia	7.618	2.839	5.795	1.744	6	3.809
servizi	21.543	10.792	16.067	6.245	367	7.504
Famiglie produttrici	4.983	1.729	4.199	988	2	2.749
Famiglie consumatrici e altri	13.864	1.112	13.320	632	14	12.258

Note:

Distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30118

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2008

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
Numero affidati	1.354.151	974.160	277.137	148.763	111.778	42.754	34.925	7.021
Accordato operativo	131.824	161.836	94.630	103.424	172.187	148.079	347.798	918.045
Utilizzato	124.562	150.315	76.290	77.175	124.922	104.986	234.820	598.822
<i>di cui:</i> assistito da garanzie reali	111.092	129.408	46.564	35.646	52.380	41.381	79.654	99.420
Margine disponibile	8.285	13.011	20.015	28.259	50.293	45.507	117.509	335.952
Sconfinamento	1.023	1.489	1.675	2.010	3.027	2.413	4.531	16.729

Note:

Distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato

TDB30125

Banche

Fonte: Centrale dei rischi

Numeri in unità

Consistenze in milioni di euro

Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2008

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
Numero affidati	1.042.284	803.586	220.313	109.203	76.797	27.539	20.671	3.834
Accordato operativo	111.825	152.644	102.258	106.217	167.712	135.210	290.346	722.478
Utilizzato	101.790	133.957	75.503	76.218	118.464	95.330	201.086	512.338
<i>di cui:</i> assistito da garanzie	87.750	110.377	44.641	37.094	54.557	41.593	76.726	87.121
Margine disponibile	11.265	20.602	28.742	32.220	52.596	42.426	94.545	227.016
Sconfinamento	1.230	1.915	1.987	2.221	3.347	2.546	5.286	16.875

Note:

Distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30135								Banche
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro Classi di grandezza in unità di euro								
Settembre 2008	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in euro								
Accordato operativo	14.454	23.408	37.243	52.134	88.980	78.003	186.903	435.138
Utilizzato	6.907	11.801	19.112	27.244	47.062	41.288	93.045	211.895
di cui: assistito da garanzia reale	592	1.218	2.148	3.293	5.948	4.970	8.762	8.517
Sconfinamento	592	905	1.199	1.519	2.326	1.797	3.127	5.641
b. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in valute non dell'area euro								
Accordato operativo	89	199	357	533	1.109	1.077	3.123	7.356
Utilizzato	88	188	348	505	1.024	969	2.736	5.723
di cui: assistito da garanzia reale	12	29	60	76	141	133	262	162
Sconfinamento	8	11	29	32	54	43	121	666
c. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in euro								
Accordato operativo	92.633	116.092	50.058	42.854	65.960	54.750	119.053	398.188
Utilizzato	92.470	115.534	49.149	41.350	61.768	50.028	105.804	322.975
di cui: assistito da garanzia reale	86.272	107.310	40.780	31.540	46.127	36.129	69.510	83.884
Sconfinamento	375	499	378	409	595	455	794	9.801
d. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in valute non dell'area euro								
Accordato operativo	296	479	225	228	354	267	616	7.082
Utilizzato	298	483	227	229	359	269	538	5.272
di cui: assistito da garanzia reale	271	424	117	38	65	81	236	1.491
Sconfinamento	3	5	4	5	9	8	6	44

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30145								Banche
Fonte: Centrale dei rischi Numeri in unità Consistenze in milioni di euro Classi di grandezza in unità di euro								
Settembre 2008	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. TOTALE								
Numero affidati	1.103.634	839.259	257.356	138.139	101.752	38.738	31.315	6.314
Accordato operativo	107.473	140.178	87.883	95.749	156.403	134.097	309.695	847.764
Utilizzato	99.763	128.005	68.836	69.327	110.212	92.555	202.122	545.865
b. PIEMONTE								
Numero affidati	93.789	61.781	18.688	9.770	7.291	2.680	2.123	398
Accordato operativo	9.107	10.238	6.373	6.760	11.172	9.306	20.958	48.887
Utilizzato	8.479	9.219	4.800	4.699	7.406	5.980	12.955	30.254
c. VALLE D'AOSTA								
Numero affidati	2.100	1.792	595	268	168	58	36	10
Accordato operativo	203	305	201	183	249	211	344	976
Utilizzato	182	268	152	128	166	132	257	663
d. LIGURIA								
Numero affidati	28.971	22.349	6.795	2.902	1.912	721	533	127
Accordato operativo	2.820	3.752	2.294	1.992	2.926	2.467	5.406	12.429
Utilizzato	2.655	3.489	1.883	1.489	2.070	1.610	3.396	8.769
e. LOMBARDIA								
Numero affidati	243.937	198.954	57.203	32.786	25.429	10.237	9.033	2.180
Accordato operativo	23.934	33.006	19.603	22.757	39.224	35.572	90.637	351.882
Utilizzato	22.248	30.154	14.879	15.770	26.558	23.647	57.423	221.524
f. TRENTINO-ALTO ADIGE								
Numero affidati	23.466	24.026	10.680	5.782	4.146	1.489	1.008	144
Accordato operativo	2.284	4.152	3.632	3.985	6.314	5.084	9.544	10.044
Utilizzato	1.914	3.537	2.876	3.084	4.840	3.851	6.742	6.012
g. VENETO								
Numero affidati	110.807	86.992	28.020	16.936	12.629	4.910	3.927	664
Accordato operativo	10.847	14.399	9.643	11.766	19.488	17.092	38.747	55.095
Utilizzato	10.006	13.042	7.375	8.388	13.574	11.717	24.832	35.036
h. FRIULI-VENEZIA GIULIA								
Numero affidati	29.328	17.462	5.548	3.150	2.366	919	719	105
Accordato operativo	2.843	2.871	1.904	2.188	3.654	3.168	7.253	10.149
Utilizzato	2.670	2.601	1.479	1.601	2.583	2.133	4.581	5.771
i. EMILIA-ROMAGNA								
Numero affidati	105.902	88.223	27.984	16.033	12.207	4.823	3.964	829
Accordato operativo	10.351	14.733	9.592	11.107	18.844	16.629	39.235	85.739
Utilizzato	9.397	13.222	7.096	7.527	12.444	10.992	24.160	58.938
l. MARCHE								
Numero affidati	32.944	24.974	9.190	5.223	3.641	1.324	961	128
Accordato operativo	3.209	4.191	3.173	3.624	5.557	4.565	9.195	11.671
Utilizzato	2.921	3.745	2.470	2.657	3.993	3.141	6.105	7.139

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30145		Banche							
		da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
m. TOSCANA									
Numero affidati		75.326	66.593	21.658	11.363	8.341	3.036	2.322	357
Accordato operativo		7.355	11.263	7.427	7.900	12.863	10.493	22.461	41.341
Utilizzato		6.788	10.358	5.985	5.995	9.462	7.496	15.567	29.447
n. UMBRIA									
Numero affidati		17.296	11.292	3.970	2.204	1.543	568	454	70
Accordato operativo		1.676	1.889	1.367	1.528	2.362	1.978	4.442	3.824
Utilizzato		1.569	1.730	1.119	1.172	1.764	1.443	2.996	2.541
o. LAZIO									
Numero affidati		100.261	87.482	23.632	9.792	6.862	2.572	2.305	662
Accordato operativo		9.752	14.843	7.902	6.754	10.469	8.898	23.463	160.966
Utilizzato		9.235	14.071	6.783	5.358	8.152	6.741	16.785	103.100
p. ABRUZZO									
Numero affidati		21.279	12.925	4.318	2.402	1.736	676	459	81
Accordato operativo		2.049	2.165	1.477	1.665	2.705	2.366	4.468	5.811
Utilizzato		1.900	1.940	1.162	1.226	1.948	1.700	3.002	4.090
q. MOLISE									
Numero affidati		3.626	2.101	748	336	261	110	61	12
Accordato operativo		348	352	256	239	395	376	603	682
Utilizzato		322	316	200	188	281	281	444	526
r. CAMPANIA									
Numero affidati		57.347	40.875	12.095	5.835	4.047	1.430	1.146	194
Accordato operativo		5.562	6.848	4.094	4.040	6.188	4.951	11.107	19.826
Utilizzato		5.219	6.347	3.369	3.067	4.628	3.647	7.824	12.811
s. PUGLIA									
Numero affidati		51.785	30.691	8.220	4.425	3.091	1.119	781	114
Accordato operativo		5.006	5.073	2.789	3.069	4.720	3.850	7.478	7.881
Utilizzato		4.734	4.692	2.233	2.270	3.408	2.809	5.095	5.442
t. BASILICATA									
Numero affidati		5.104	2.894	1.095	569	424	142	110	20
Accordato operativo		486	484	375	399	652	485	1.036	1.229
Utilizzato		449	433	300	299	456	341	712	963
u. CALABRIA									
Numero affidati		17.243	10.822	3.400	1.695	1.038	361	227	34
Accordato operativo		1.653	1.813	1.163	1.169	1.571	1.236	2.100	2.962
Utilizzato		1.542	1.661	927	888	1.177	931	1.536	1.884
v. SICILIA									
Numero affidati		60.331	34.997	9.863	4.752	3.403	1.103	803	124
Accordato operativo		5.797	5.814	3.370	3.292	5.181	3.793	7.820	11.531
Utilizzato		5.457	5.344	2.706	2.437	3.844	2.745	5.216	7.415
z. SARDEGNA									
Numero affidati		22.792	12.034	3.654	1.916	1.217	460	343	61
Accordato operativo		2.190	1.987	1.248	1.332	1.866	1.578	3.398	4.841
Utilizzato		2.075	1.836	1.042	1.085	1.458	1.219	2.494	3.541

Note:

Distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela

TDB30170

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2008

		Totale		
		Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a.	TOTALE	2.418.142	1.749.741	48.149
b.	AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	94.900	60.953	1.205
	Amministrazioni centrali	29.044	22.380	576
	Amministrazioni locali	65.606	38.506	628
	Enti di previdenza e assistenza sociale	250	67	1
c.	SOCIETÀ FINANZIARIE	421.596	306.600	17.166
	Istituzioni finanziarie monetarie	178.275	136.019	6.454
	Altri intermediari finanziari	202.839	150.149	10.305
	Ausiliari finanziari	35.351	16.653	396
	Imprese di assicurazione e Fondi pensione	5.130	3.779	11
d.	SOCIETÀ NON FINANZIARIE	1.366.479	917.884	21.605
	Imprese pubbliche	40.341	26.206	186
	Imprese private	1.204.694	799.327	19.139
	Associazioni fra imprese non finanziarie	1.796	1.104	31
	Quasi-società non finanziarie artigiane	42.182	30.735	736
	Quasi-società non finanziarie altre	77.466	60.511	1.513
e.	FAMIGLIE	360.185	337.594	4.174
	Famiglie produttrici	76.971	65.857	1.593
	Famiglie consumatrici	283.214	271.736	2.581
f.	ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	11.049	8.168	265
g.	RESTO DEL MONDO	155.891	112.091	3.624
	Amministrazioni pubbliche	1.384	782	29
	Istituzioni finanziarie monetarie	86.597	63.177	2.401
	Altre società finanziarie	36.436	27.464	765
	Società non finanziarie	28.119	19.006	388
	Famiglie	1.692	1.561	40
	Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	8	6	-
	Organismi internazionali e altre istituzioni	1.655	95	..
h.	UNITÀ NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	189	140	3

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Banche			Finanziarie		
Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
2.216.655	1.571.325	45.724	201.487	178.416	2.425
91.460	57.338	953	3.440	3.615	252
28.957	22.241	515	87	140	61
62.254	35.032	437	3.352	3.474	191
249	66	1	1	1	-
417.736	302.714	16.981	3.860	3.887	184
177.996	135.772	6.453	280	247	1
201.430	148.663	10.126	1.409	1.487	179
33.187	14.507	391	2.164	2.146	4
5.124	3.771	10	7	7	..
1.233.728	806.115	19.960	132.750	111.769	1.645
39.229	25.221	159	1.112	985	27
1.086.208	700.734	17.674	118.486	98.594	1.465
1.622	972	30	174	132	1
37.127	25.922	698	5.055	4.813	38
69.543	53.267	1.400	7.923	7.244	114
303.321	282.079	3.898	56.864	55.514	276
69.131	59.210	1.482	7.839	6.647	110
234.189	222.869	2.415	49.025	48.867	166
10.214	7.378	243	835	790	21
153.224	110.102	3.591	2.667	1.989	33
1.370	768	29	14	14	..
86.592	63.172	2.400	5	5	..
36.291	27.332	764	145	132	2
25.873	17.410	364	2.246	1.597	24
1.437	1.321	34	255	240	6
8	6	-	-
1.654	94	..	1	1	-
180	130	3	10	9	..

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30180

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2008

		Totale		
		Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a.	TOTALE	1.443.449	983.741	23.198
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	36.349	30.316	755
	Prodotti energetici	85.777	51.505	643
	Minerali, metalli ferrosi e non	26.390	14.502	209
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	32.511	20.218	349
	Prodotti chimici	23.085	12.898	469
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	57.928	35.583	712
	Macchine agricole e industriali	51.708	29.976	806
	Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	7.912	4.966	88
	Materiale e forniture elettriche	29.417	17.348	429
	Mezzi di trasporto	28.246	16.490	362
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	46.377	29.816	701
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	49.859	29.979	1.123
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	25.112	16.914	364
	Prodotti in gomma e plastica	21.372	13.456	264
	Altri prodotti industriali	34.653	22.844	637
	Edilizia e opere pubbliche	174.652	129.040	3.511
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	233.208	145.584	3.489
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	38.370	33.072	722
	Servizi dei trasporti interni	25.119	18.795	401
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	13.417	8.781	85
	Servizi connessi ai trasporti	19.600	13.105	283
	Servizi delle comunicazioni	22.967	13.155	101
	Altri servizi destinabili alla vendita	359.422	275.397	6.697

Note:

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Banche			Intermediari finanziari		
Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
1.302.860	865.325	21.443	140.590	118.416	1.755
35.396	29.474	744	953	842	11
83.026	49.626	617	2.751	1.879	26
23.971	12.898	197	2.418	1.604	11
30.289	18.253	330	2.222	1.965	18
21.707	11.736	444	1.378	1.162	24
50.256	28.999	668	7.672	6.585	44
45.945	25.110	759	5.763	4.866	47
6.798	4.060	79	1.114	906	9
25.556	14.488	325	3.861	2.860	104
22.963	12.706	300	5.283	3.784	62
43.253	27.228	657	3.124	2.588	44
46.968	27.440	1.071	2.892	2.539	52
22.055	14.135	339	3.057	2.780	24
19.065	11.367	240	2.307	2.089	25
31.973	20.421	607	2.680	2.423	30
161.799	118.519	3.318	12.853	10.521	192
208.817	126.577	3.222	24.390	19.007	266
35.704	30.526	685	2.666	2.546	37
19.254	13.659	316	5.865	5.136	85
12.091	7.749	78	1.326	1.032	7
16.542	10.277	264	3.058	2.828	19
21.916	12.215	88	1.050	940	12
317.515	237.862	6.093	41.907	37.535	604

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30155

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro
Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2008

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. TOTALE								
Numero affidati	1.103.634	839.259	257.356	138.139	101.752	38.738	31.315	6.314
Accordato operativo	107.473	140.178	87.883	95.749	156.403	134.097	309.695	847.764
Utilizzato	99.763	128.005	68.836	69.327	110.212	92.555	202.122	545.865
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE								
Numero affidati	597	1.003	1.231	1.146	1.071	474	534	363
Accordato operativo	60	185	438	813	1.668	1.651	6.109	80.534
Utilizzato	42	110	222	415	953	1.018	2.968	51.566
c. SOCIETÀ FINANZIARIE								
Numero affidati	992	1.000	632	398	406	231	432	428
Accordato operativo	95	175	217	265	637	798	4.935	232.606
Utilizzato	68	140	162	206	528	563	2.762	162.350
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE								
Numero affidati	124.688	135.074	127.267	103.031	87.977	35.787	29.338	5.440
Accordato operativo	11.954	24.200	44.985	72.330	136.384	124.187	289.951	528.643
Utilizzato	7.984	16.992	31.045	50.131	94.398	85.035	189.738	327.631
di cui: industria								
Numero affidati	29.480	32.959	33.846	28.961	25.483	11.284	10.586	2.333
Accordato operativo	2.829	5.933	12.071	20.524	39.791	39.349	107.484	236.331
Utilizzato	1.723	3.703	7.212	12.170	23.281	22.778	61.065	138.193
di cui: edilizia								
Numero affidati	17.147	20.635	22.308	20.037	17.598	6.538	4.378	505
Accordato operativo	1.649	3.715	7.916	14.046	27.111	22.524	40.766	34.779
Utilizzato	1.078	2.637	5.766	10.517	20.434	17.120	30.102	22.673
di cui: servizi								
Numero affidati	75.421	78.514	68.220	51.837	43.051	17.118	13.774	2.540
Accordato operativo	7.222	14.020	23.975	36.219	66.637	59.357	136.072	254.243
Utilizzato	4.992	10.224	17.246	26.205	48.421	42.812	94.395	164.420
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI								
Numero affidati	115.074	101.950	40.982	15.384	6.148	1.005	292	7
Accordato operativo	11.130	17.575	13.921	10.411	8.899	3.355	2.318	257
Utilizzato	9.746	15.688	11.736	8.497	7.299	2.791	2.019	166
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI								
Numero affidati	853.638	593.749	84.896	17.254	5.713	1.105	620	58
Accordato operativo	83.404	96.936	27.539	11.316	8.167	3.651	5.465	4.601
Utilizzato	81.239	94.134	25.057	9.625	6.579	2.820	3.927	3.168

Note:

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30030

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2008

	Amm.ni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. ed altri
				Industria	edilizia	servizi		
a. TOTALE ITALIA								
Numero affidati	20	717	110.639	31.740	15.806	60.687	101.844	425.787
Sofferenze	28	325	26.997	9.979	4.247	11.941	5.847	10.134
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE								
Numero affidati	2	244	30.445	8.892	3.862	17.409	22.173	100.723
Sofferenze	..	115	7.081	2.844	1.001	3.162	1.207	2.852
c. ITALIA NORD-ORIENTALE								
Numero affidati	1	128	21.985	6.916	3.001	11.719	16.325	65.223
Sofferenze	2	29	6.118	2.572	925	2.441	1.021	1.760
d. ITALIA CENTRALE								
Numero affidati	2	185	26.663	7.616	3.726	14.895	20.142	90.061
Sofferenze	..	152	6.911	2.144	1.043	3.603	1.137	2.225
e. ITALIA MERIDIONALE								
Numero affidati	13	96	19.872	5.819	3.177	10.053	25.041	108.349
Sofferenze	23	23	4.648	1.860	790	1.734	1.400	2.010
f. ITALIA INSULARE								
Numero affidati	2	64	11.674	2.497	2.040	6.611	18.163	61.431
Sofferenze	3	8	2.239	558	488	1.001	1.082	1.287

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30220

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2008

	Numero affidati	Sofferenze
a. TOTALE	212.483	32.844
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	12.476	1.960
Prodotti energetici	390	45
Minerali, metalli ferrosi e non	630	113
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	3.144	597
Prodotti chimici	1.195	265
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	6.131	1.232
Macchine agricole e industriali	3.032	937
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	1.455	246
Materiale e forniture elettriche	3.486	721
Mezzi di trasporto	1.528	528
Prodotti alimentari e a base di tabacco	7.272	1.601
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	10.909	2.253
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	2.678	676
Prodotti in gomma e plastica	1.618	439
Altri prodotti industriali	7.798	1.374
Edilizia e opere pubbliche	33.441	5.299
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	60.590	6.401
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	15.349	1.305
Servizi dei trasporti interni	7.456	618
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	148	158
Servizi connessi ai trasporti	2.254	293
Servizi delle comunicazioni	655	58
Altri servizi destinabili alla vendita	28.848	5.725

Note:

Distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela

TDB30230		Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.		
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro				
Settembre 2008		Totale	Banche	Finanziarie
a.	TOTALE	98.640	44.544	54.097
b.	AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	75	28	47
	Amministrazioni centrali	1	..	1
	Amministrazioni locali	74	28	46
	Enti di previdenza e assistenza sociale	-	-	-
c.	SOCIETÀ FINANZIARIE	1.181	325	856
	Istituzioni finanziarie monetarie	-	-	-
	Altri intermediari finanziari	1.060	275	785
	Ausiliari finanziari	114	46	68
	Imprese di assicurazione e Fondi pensione	7	4	3
d.	SOCIETÀ NON FINANZIARIE	63.555	26.997	36.558
	Imprese pubbliche	132	63	69
	Imprese private	52.376	22.006	30.370
	Associazioni fra imprese non finanziarie	169	43	126
	Quasi-società non finanziarie artigiane	2.588	1.432	1.156
	Quasi-società non finanziarie altre	8.290	3.453	4.837
e.	FAMIGLIE	31.463	15.862	15.601
	Famiglie produttrici	12.519	5.847	6.672
	Famiglie consumatrici	18.945	10.015	8.929
f.	ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	229	116	113
g.	RESTO DEL MONDO	1.092	793	299
	Amministrazioni pubbliche	1	1	-
	Istituzioni finanziarie monetarie	49	47	2
	Altre società finanziarie	580	483	97
	Società non finanziarie	410	217	192
	Famiglie	52	45	7
	Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	..	-	..
	Organismi internazionali e altre istituzioni
h.	UNITÀ NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	6	3	3

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30240

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Flussi in milioni di euro

III trimestre 2008

		Nuove sofferenze nel trimestre		Sofferenze cessate nel trimestre	
		Numero affidati	Importo	Numero affidati	Importo
a.	TOTALE	36.740	1.596	32.094	419
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	9.771	502	8.171	116
	Piemonte	2.765	110	2.175	31
	Valle d'Aosta	71	2	62	1
	Liguria	949	23	1.008	14
	Lombardia	5.986	367	4.926	69
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	6.349	403	3.970	76
	Trentino-Alto Adige	448	40	333	10
	Veneto	2.499	188	1.498	29
	Friuli-Venezia Giulia	557	32	391	6
	Emilia-Romagna	2.845	143	1.748	31
d.	ITALIA CENTRALE	6.754	306	6.579	102
	Marche	918	58	575	10
	Toscana	2.242	117	2.547	28
	Umbria	438	15	363	5
	Lazio	3.156	116	3.094	59
e.	ITALIA MERIDIONALE	8.634	219	9.004	89
	Abruzzo	712	40	623	10
	Molise	150	4	87	1
	Campania	4.207	82	4.572	39
	Puglia	2.122	49	2.516	29
	Basilicata	204	15	172	2
	Calabria	1.239	29	1.034	8
f.	ITALIA INSULARE	5.232	166	4.370	35
	Sicilia	4.191	113	3.615	26
	Sardegna	1.041	53	755	9

Note:

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dagli intermediari.

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30250

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Flussi in milioni di euro

III trimestre 2008

	Nuove sofferenze nel trimestre		Sofferenze cessate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo	Numero affidati	Importo
a. TOTALE	36.740	1.596	32.094	419
Amministrazioni pubbliche	1	2	1	..
Società finanziarie	31	2	18	..
Società non finanziarie	4.397	948	2.019	141
<i>di cui:</i> industria	1.051	298	518	48
edilizia	760	155	240	17
servizi	2.509	464	1.210	68
Famiglie produttrici	4.583	178	2.829	58
Famiglie consumatrici e altri	27.316	461	26.970	215

Note:

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dagli intermediari.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30032

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2008

	Amm.ni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. ed altri
				industria	edilizia	servizi		
a. TOTALE ITALIA								
Sofferenze lorde	28	430	34.063	13.147	5.350	14.622	6.229	10.472
di cui: assistite da garanzie reali	..	73	8.560	2.885	1.602	3.730	1.901	4.126
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE								
Sofferenze lorde	..	158	9.343	3.950	1.231	4.077	1.257	2.893
di cui: assistite da garanzie reali	..	24	2.009	671	362	937	433	1.434
c. ITALIA NORD-ORIENTALE								
Sofferenze lorde	2	63	7.950	3.566	1.154	3.009	1.069	1.794
di cui: assistite da garanzie reali	..	5	1.925	670	348	822	370	767
d. ITALIA CENTRALE								
Sofferenze lorde	..	166	8.230	2.727	1.307	4.064	1.200	2.280
di cui: assistite da garanzie reali	-	40	2.114	608	361	1.082	414	898
e. ITALIA MERIDIONALE								
Sofferenze lorde	23	30	5.327	2.172	912	1.956	1.461	2.049
di cui: assistite da garanzie reali	-	4	1.758	733	311	607	431	680
f. ITALIA INSULARE								
Sofferenze lorde	3	14	3.214	732	746	1.515	1.243	1.456
di cui: assistite da garanzie reali	-	1	753	204	219	282	253	348

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30225

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2008

Sofferenze lorde

di cui:
assistite da garanzia reale

a.	TOTALE	40.292	10.461
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	2.106	852
	Prodotti energetici	55	6
	Minerali, metalli ferrosi e non	168	27
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	729	216
	Prodotti chimici	387	91
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	1.617	323
	Macchine agricole e industriali	1.252	253
	Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	347	38
	Materiale e forniture elettriche	977	179
	Mezzi di trasporto	726	186
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	2.033	532
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	2.926	614
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	855	195
	Prodotti in gomma e plastica	547	131
	Altri prodotti industriali	1.642	381
	Edilizia e opere pubbliche	6.497	1.925
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	8.004	1.503
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1.432	604
	Servizi dei trasporti interni	711	155
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	191	60
	Servizi connessi ai trasporti	383	67
	Servizi delle comunicazioni	65	7
	Altri servizi destinabili alla vendita	6.641	2.117

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30280

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2008

	Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a. TOTALE	149.017	99.127	49.890
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	20.900	14.116	6.784
Amministrazioni pubbliche	1.566	671	895
Società finanziarie	12.380	3.101	9.279
Società non finanziarie	117.150	89.606	27.544
<i>di cui:</i> industria	54.030	43.301	10.729
edilizia	18.092	15.354	2.738
servizi	44.404	30.554	13.851
Famiglie produttrici	1.401	956	445
Famiglie consumatrici e altri	3.595	2.265	1.330
Resto del mondo	12.926	2.528	10.397

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. I dati si riferiscono all' "utilizzato" delle garanzie.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30300		Banche		
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro				
Settembre 2008		Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a.	TOTALE	136.458	96.872	39.586
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	54.636	39.245	15.391
	Piemonte	6.914	4.903	2.011
	Valle d'Aosta	273	202	71
	Liguria	3.520	3.193	327
	Lombardia	43.928	30.946	12.982
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	31.734	23.908	7.826
	Trentino-Alto Adige	3.456	2.723	733
	Veneto	8.702	5.756	2.946
	Friuli-Venezia Giulia	5.190	4.178	1.012
	Emilia-Romagna	14.386	11.251	3.135
d.	ITALIA CENTRALE	40.868	27.037	13.831
	Marche	1.496	1.117	379
	Toscana	7.270	3.944	3.325
	Umbria	541	339	202
	Lazio	31.561	21.636	9.925
e.	ITALIA MERIDIONALE	5.805	4.121	1.684
	Abruzzo	740	555	184
	Molise	175	91	84
	Campania	2.953	2.288	665
	Puglia	1.317	805	512
	Basilicata	207	155	52
	Calabria	414	227	187
f.	ITALIA INSULARE	3.415	2.561	853
	Sicilia	2.262	1.630	632
	Sardegna	1.153	931	221

Note:

I dati si riferiscono all'"utilizzato" delle garanzie.

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30290

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2008

	Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a. TOTALE	118.551	90.562	27.989
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	1.025	632	394
Prodotti energetici	18.078	13.299	4.779
Minerali, metalli ferrosi e non	1.612	1.408	204
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1.316	872	444
Prodotti chimici	2.403	1.990	413
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	3.475	2.983	493
Macchine agricole e industriali	10.768	9.822	946
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	906	793	112
Materiale e forniture elettriche	3.584	2.754	830
Mezzi di trasporto	6.153	5.376	778
Prodotti alimentari e a base di tabacco	1.923	1.400	523
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	1.585	1.258	327
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	941	409	532
Prodotti in gomma e plastica	544	390	155
Altri prodotti industriali	871	632	240
Edilizia e opere pubbliche	18.269	15.484	2.786
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	13.257	10.890	2.368
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1.677	1.171	506
Servizi dei trasporti interni	2.551	1.350	1.201
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	779	578	201
Servizi connessi ai trasporti	1.920	1.484	436
Servizi delle comunicazioni	4.665	1.337	3.327
Altri servizi destinabili alla vendita	20.247	14.253	5.995

Note:

I dati si riferiscono all'"utilizzato" delle garanzie.

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30304

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2008

Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
---------------------	------------	---------------

a. TOTALE	116.855	107.544	948
<i>di cui:</i> operazioni effettuate da intermediari finanziari	<i>91.844</i>	<i>85.426</i>	<i>708</i>
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	674	595	6
Prodotti energetici	1.478	1.123	7
Minerali, metalli ferrosi e non	1.117	871	1
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	2.296	2.091	11
Prodotti chimici	1.177	1.064	8
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	7.748	7.045	29
Macchine agricole e industriali	4.516	4.087	19
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	614	569	4
Materiale e forniture elettriche	1.981	1.824	19
Mezzi di trasporto	1.960	1.804	32
Prodotti alimentari e a base di tabacco	2.410	2.258	33
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	2.807	2.580	28
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	3.466	3.196	23
Prodotti in gomma e plastica	2.341	2.145	11
Altri prodotti industriali	3.041	2.783	20
Edilizia e opere pubbliche	11.786	10.743	108
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	16.177	15.020	96
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	2.992	2.889	31
Servizi dei trasporti interni	5.372	4.793	79
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	1.196	1.003	7
Servizi connessi ai trasporti	1.763	1.660	13
Servizi delle comunicazioni	304	305	4
Altri servizi destinabili alla vendita	39.639	37.097	360

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30308

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2008

Accordato operativo

Utilizzato

Sconfinamento

a. TOTALE	122.374	112.759	1.066
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>96.305</i>	<i>89.708</i>	<i>792</i>
Piemonte	8.683	8.074	74
Valle d'Aosta	276	227	3
Liguria	2.195	2.081	20
Lombardia	37.034	34.303	263
Trentino-Alto Adige	2.893	2.643	14
Veneto	15.703	14.449	134
Friuli-Venezia Giulia	2.750	2.494	19
Emilia-Romagna	12.405	11.374	52
Marche	4.450	3.966	33
Toscana	7.374	6.736	61
Umbria	1.251	1.127	12
Lazio	13.224	12.127	179
Abruzzo	1.595	1.494	18
Molise	207	202	4
Campania	4.749	4.465	82
Puglia	2.298	2.126	25
Basilicata	224	222	10
Calabria	1.183	1.083	19
Sicilia	2.297	2.071	31
Sardegna	1.585	1.496	12

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30312

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2008

Settembre 2008		Valore nominale dei crediti ceduti			Anticipi erogati	
		Totale	di cui:		accordato operativo	utilizzato
			pro solvendo	pro soluto		
a.	TOTALE	29.431	14.721	14.710	40.298	23.929
	di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari	25.740	12.478	13.263	33.795	20.549
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	139	109	30	189	99
	Prodotti energetici	812	230	581	1.478	916
	Minerali, metalli ferrosi e non	986	333	653	1.281	803
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	308	104	205	369	237
	Prodotti chimici	400	178	222	418	245
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	1.273	809	465	1.694	890
	Macchine agricole e industriali	1.529	725	804	2.087	1.419
	Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	381	154	227	574	390
	Materiale e forniture elettriche	1.433	664	769	2.273	1.318
	Mezzi di trasporto	2.565	713	1.853	3.800	2.430
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	871	472	398	1.034	530
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	526	365	161	805	432
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	326	169	157	445	292
	Prodotti in gomma e plastica	477	283	194	450	296
	Altri prodotti industriali	250	177	73	349	190
	Edilizia e opere pubbliche	1.823	1.501	323	3.694	1.533
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	6.774	2.669	4.105	8.204	4.777
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	153	114	38	231	122
	Servizi dei trasporti interni	1.010	971	39	1.060	818
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	118	95	23	337	193
	Servizi connessi ai trasporti	255	153	103	400	208
	Servizi delle comunicazioni	989	231	758	759	611
	Altri servizi destinabili alla vendita	6.032	3.503	2.529	8.366	5.179

Note:

La distribuzione per branche di attività economica della clientela del valore nominale dei crediti ceduti è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti sia per le operazioni con clausola pro-solvendo sia per quelle con clausola pro-soluto.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30316

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2008

Settembre 2008		Valore nominale dei crediti ceduti			Anticipi erogati	
		Totale	di cui:		accordato operativo	utilizzato
			pro solvendo	pro soluto		
a.	TOTALE	30.097	15.196	14.901	41.580	25.035
	di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari	26.333	12.884	13.449	34.750	21.395
	Piemonte	3.426	1.250	2.177	4.385	2.976
	Valle d'Aosta	46	46	..	73	31
	Liguria	629	416	213	1.026	558
	Lombardia	9.278	4.042	5.236	11.954	7.029
	Trentino-Alto Adige	140	41	99	195	121
	Veneto	1.373	750	623	2.004	1.080
	Friuli-Venezia Giulia	246	128	118	407	226
	Emilia-Romagna	1.929	943	986	3.439	1.798
	Marche	263	195	68	298	173
	Toscana	1.840	954	887	2.634	1.661
	Umbria	510	162	348	737	501
	Lazio	5.930	2.619	3.310	8.673	5.658
	Abruzzo	338	279	60	536	381
	Molise	50	47	3	64	32
	Campania	2.522	2.073	449	3.151	1.748
	Puglia	423	338	86	603	316
	Basilicata	107	60	47	178	70
	Calabria	400	359	41	309	207
	Sicilia	459	373	86	690	358
	Sardegna	187	122	65	224	112

Note:

La distribuzione per localizzazione della clientela del valore nominale dei crediti ceduti è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti sia per le operazioni con clausola pro-solvendo sia per quelle con clausola pro-soluto.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30320		Banche					
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro							
Settembre 2008		Totale affidati		Primi 20 affidati		Primi 50 affidati	
		accordato operativo	utilizzato	accordato operativo	utilizzato	accordato operativo	utilizzato
a.	TOTALE	1.885.220	1.325.269	170.804	120.522	253.860	177.052
	Piemonte	123.228	84.305	22.932	14.629	30.640	18.920
	Valle d'Aosta	2.685	1.962	1.129	800	1.339	936
	Liguria	34.247	25.561	7.267	5.724	9.672	7.031
	Lombardia	617.681	414.005	114.926	72.168	166.634	110.589
	Trentino-Alto Adige	45.294	33.071	4.465	2.283	6.689	3.689
	Veneto	177.695	124.935	14.870	9.069	22.511	14.342
	Friuli-Venezia Giulia	34.205	23.637	5.981	3.524	8.296	4.702
	Emilia-Romagna	206.939	144.622	32.157	26.933	41.622	33.063
	Marche	45.432	32.448	6.961	4.370	8.858	5.410
	Toscana	121.574	91.653	21.883	17.158	26.774	19.979
	Umbria	19.179	14.460	2.011	1.360	3.245	2.159
	Lazio	243.456	171.106	91.213	58.449	112.203	70.544
	Abruzzo	22.841	17.113	3.550	2.537	4.940	3.518
	Molise	3.272	2.581	839	650	1.152	867
	Campania	62.868	47.412	10.752	6.791	14.044	9.108
	Puglia	40.120	31.086	3.852	2.823	5.717	3.996
	Basilicata	5.177	4.011	1.229	963	1.685	1.290
	Calabria	13.778	10.744	2.514	1.590	3.299	2.130
	Sicilia	46.983	35.632	5.937	3.855	8.703	5.547
	Sardegna	18.568	14.924	3.499	2.514	4.553	3.314

Note:

Distribuzione per gruppi dimensionali di banche

TDB30346

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2008

	Totale	Banche				
		Maggiori	Grandi	Medie	Piccole	Minori
a. TOTALE						
accordato operativo	1.885.220	611.051	283.523	452.129	380.681	157.836
utilizzato	1.325.269	411.263	198.815	325.528	269.822	119.840
b. PRIMI 10 AFFIDATI						
accordato operativo	112.881	64.757	42.506	26.121	24.511	4.630
utilizzato	96.000	58.310	36.007	23.162	17.959	3.964
c. PRIMI 20 AFFIDATI						
accordato operativo	162.791	85.960	55.594	38.025	32.141	6.686
utilizzato	132.773	74.179	46.564	31.376	24.218	5.537
d. PRIMI 50 AFFIDATI						
accordato operativo	237.023	118.640	73.860	53.149	47.747	10.040
utilizzato	187.553	92.312	61.098	42.061	34.710	8.284
e. PRIMI 100 AFFIDATI						
accordato operativo	310.211	140.014	88.539	67.474	59.028	12.495
utilizzato	234.763	106.215	71.588	51.182	43.210	10.105

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30370

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Valori percentuali

Settembre 2008		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale utilizzato
a.	TOTALE	2.684.093	48,49	54,67	70,36	76,78	1.325.269
	Amministrazioni pubbliche	5.610	67,82	75,38	90,13	94,23	57.338
	Società finanziarie	4.448	57,89	73,21	94,97	98,12	166.942
	Società non finanziarie	626.100	36,37	43,78	64,71	74,93	806.115
	<i>di cui:</i> industria	164.493	40,72	48,53	69,53	78,98	270.817
	edilizia	106.464	21,82	28,52	50,80	63,50	110.921
	servizi	341.243	37,38	44,80	65,56	75,59	410.530
	Famiglie produttrici	314.975	9,74	14,05	30,97	42,23	59.210
	Famiglie consumatrici e altri	1.711.844	8,00	10,37	20,57	29,03	230.377

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30390						Banche
Fonte: Centrale dei rischi Numeri in unità Consistenze in milioni di euro Valori percentuali						
Settembre 2008	Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale sofferenze
a. TOTALE	646.207	34,98	43,27	64,85	75,67	43.668
Piemonte	52.251	34,77	41,99	62,40	73,77	3.029
Valle d'Aosta	1.320	27,59	38,11	62,91	74,64	66
Liguria	17.175	35,55	42,66	62,38	73,68	976
Lombardia	84.097	33,37	42,13	63,16	73,57	7.234
Trentino-Alto Adige	6.728	28,11	37,36	66,05	78,44	684
Veneto	39.919	32,04	40,95	64,96	76,03	3.847
Friuli-Venezia Giulia	10.847	30,15	39,27	63,31	74,64	723
Emilia-Romagna	46.875	37,67	46,74	68,57	78,68	3.702
Marche	19.104	28,01	36,65	60,29	72,42	1.530
Toscana	39.529	29,73	38,91	62,74	74,35	2.700
Umbria	10.269	31,64	40,21	61,96	73,36	749
Lazio	69.053	47,22	54,83	72,50	81,17	5.485
Abruzzo	14.658	40,49	47,60	67,11	76,87	987
Molise	3.117	42,63	50,29	69,11	77,45	220
Campania	66.073	32,25	40,89	64,20	75,87	2.931
Puglia	42.873	30,64	39,75	63,82	74,66	2.531
Basilicata	5.391	45,90	52,01	70,03	79,23	509
Calabria	23.195	25,72	34,14	58,85	70,81	1.016
Sicilia	73.748	29,08	36,17	57,38	69,21	3.384
Sardegna	19.985	26,85	35,08	58,61	70,46	1.364

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30410

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Valori percentuali

Settembre 2008		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale sofferenze
a.	TOTALE	646.207	34,98	43,27	64,85	75,67	43.668
	Amministrazioni pubbliche	20	57,79	57,79	57,79	69,04	28
	Società finanziarie	717	41,25	54,15	78,57	86,64	325
	Società non finanziarie	110.639	28,64	37,44	63,19	75,09	26.997
	<i>di cui:</i> industria	31.740	24,96	34,21	61,63	74,52	9.979
	edilizia	15.806	23,43	30,98	56,91	70,06	4.247
	servizi	60.687	33,62	42,11	65,48	76,08	11.941
	Famiglie produttrici	101.844	13,49	19,20	41,18	55,53	5.847
	Famiglie consumatrici e altri	425.787	15,04	20,66	45,92	62,82	10.134

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti

TDB30430

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2008

		Totale			Monoaffidati		
		accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati
a.	TOTALE	1.885.220	1.325.269	2.824.594	502.286	415.209	2.439.442
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	777.840	525.833	930.727	192.286	148.632	803.639
	Piemonte	123.228	84.305	215.662	33.867	28.847	188.074
	Valle d'Aosta	2.685	1.962	5.574	897	737	4.898
	Liguria	34.247	25.561	72.235	12.329	10.658	64.698
	Lombardia	617.681	414.005	637.256	145.194	108.390	545.969
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	464.133	326.265	739.367	123.570	104.339	624.936
	Trentino-Alto Adige	45.294	33.071	81.256	17.798	14.464	70.676
	Veneto	177.695	124.935	295.724	49.910	42.713	249.494
	Friuli-Venezia Giulia	34.205	23.637	68.057	9.262	8.001	58.521
	Emilia-Romagna	206.939	144.622	294.330	46.600	39.161	246.245
d.	ITALIA CENTRALE	429.640	309.668	605.140	107.029	92.755	524.651
	Marche	45.432	32.448	90.932	12.457	10.741	75.017
	Toscana	121.574	91.653	213.804	33.254	29.400	180.433
	Umbria	19.179	14.460	43.714	5.462	4.917	36.689
	Lazio	243.456	171.106	256.690	55.856	47.698	232.512
e.	ITALIA MERIDIONALE	148.055	112.946	363.195	52.629	46.122	319.338
	Abruzzo	22.841	17.113	50.865	6.938	5.969	43.537
	Molise	3.272	2.581	8.309	1.336	1.164	7.151
	Campania	62.868	47.412	136.538	21.276	18.372	120.778
	Puglia	40.120	31.086	114.258	15.419	13.890	101.274
	Basilicata	5.177	4.011	12.161	1.649	1.436	10.400
	Calabria	13.778	10.744	41.064	6.011	5.291	36.198
f.	ITALIA INSULARE	65.551	50.556	186.165	26.772	23.362	166.878
	Sicilia	46.983	35.632	138.357	19.241	16.694	124.026
	Sardegna	18.568	14.924	47.808	7.531	6.667	42.852

Note:

Sono presi in considerazione i soli finanziamenti per cassa.

Banche

2 affidamenti			3-4 affidamenti			oltre 4 affidamenti		
accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati
198.902	141.165	209.878	264.458	170.899	116.629	919.574	597.995	58.645
79.787	55.068	67.730	104.112	66.897	38.996	401.655	255.237	20.362
12.759	8.505	15.288	18.414	11.503	8.420	58.188	35.450	3.880
220	153	419	584	324	203	985	748	54
5.904	4.616	4.383	4.144	2.735	2.096	11.870	7.553	1.058
60.905	41.795	47.640	80.970	52.334	28.277	330.612	211.486	15.370
52.405	35.940	61.680	71.930	45.803	34.907	216.229	140.183	17.844
7.623	5.650	7.119	8.196	5.133	2.647	11.678	7.824	814
20.599	14.443	24.703	29.800	18.535	14.528	77.385	49.244	6.999
3.377	2.494	5.060	5.229	3.213	2.939	16.337	9.929	1.537
20.805	13.353	24.798	28.704	18.922	14.793	110.829	73.186	8.494
38.980	29.868	43.661	53.732	33.973	24.071	229.900	153.072	12.757
6.870	5.316	8.477	6.857	4.385	4.757	19.249	12.006	2.681
11.824	8.954	17.267	21.583	14.260	10.289	54.912	39.040	5.815
2.007	1.548	3.675	3.032	2.138	2.153	8.677	5.857	1.197
18.278	14.050	14.242	22.260	13.190	6.872	147.061	96.168	3.064
18.021	13.572	24.826	23.788	16.395	13.170	53.619	36.857	5.861
2.707	2.060	3.942	3.546	2.401	2.206	9.650	6.682	1.180
349	268	648	451	323	342	1.136	826	168
7.245	5.585	8.866	9.273	6.465	4.706	25.075	16.991	2.188
4.926	3.634	7.302	7.250	4.882	4.025	12.526	8.679	1.657
741	536	1.028	808	550	504	1.979	1.489	229
2.053	1.489	3.040	2.461	1.774	1.387	3.253	2.190	439
9.710	6.717	11.981	10.896	7.831	5.485	18.172	12.646	1.821
7.145	4.684	8.887	8.005	5.605	4.044	12.592	8.649	1.400
2.566	2.033	3.094	2.891	2.227	1.441	5.580	3.997	421

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30445		Banche								
Fonte: Centrale dei rischi										
Numeri in unità										
Classi di grandezza in unità di euro										
Settembre 2008	Totale	da	da	da	da	da	da	da	da	oltre
		75.000	125.000	250.000	500.000	1.000.000	2.500.000	5.000.000	25.000.000	0
		a	a	a	a	a	a	a	a	
		125.000	250.000	500.000	1.000.000	2.500.000	5.000.000	25.000.000		
a. TOTALE	2.535.599	1.112.279	845.742	259.704	139.065	102.189	38.874	31.414	6.332	
di cui: monoaffidati	2.163.035	1.106.627	794.969	165.560	55.170	28.417	7.353	4.297	642	
2 affidamenti	200.852	5.385	49.220	71.616	41.211	23.074	6.448	3.400	498	
3 o 4 affidamenti	114.078	266	1.539	22.342	37.774	33.735	11.213	6.460	749	
oltre 4 affidamenti	57.634	1	14	186	4.910	16.963	13.860	17.257	4.443	
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	6.419	597	1.003	1.231	1.146	1.071	474	534	363	
di cui: monoaffidati	3.976	592	932	931	691	435	136	176	83	
2 affidamenti	1.589	5	70	284	398	445	173	129	85	
3 o 4 affidamenti	663	-	1	16	57	183	141	163	102	
oltre 4 affidamenti	191	-	-	-	-	8	24	66	93	
c. SOCIETA' FINANZIARIE	4.519	992	1.000	632	398	406	231	432	428	
di cui: monoaffidati	3.135	982	880	426	216	217	109	184	121	
2 affidamenti	683	9	116	169	119	91	39	74	66	
3 o 4 affidamenti	350	1	4	36	55	71	43	77	63	
oltre 4 affidamenti	351	-	-	1	8	27	40	97	178	
d. SOCIETA' NON FINANZIARIE	648.602	124.688	135.074	127.267	103.031	87.977	35.787	29.338	5.440	
di cui: monoaffidati	360.003	123.664	107.205	62.427	34.611	21.979	6.179	3.543	395	
2 affidamenti	135.447	999	27.242	47.393	31.546	19.277	5.698	2.959	333	
3 o 4 affidamenti	98.048	25	626	17.315	32.448	30.660	10.454	5.954	566	
oltre 4 affidamenti	55.104	-	1	132	4.426	16.061	13.456	16.882	4.146	
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI	280.842	115.074	101.950	40.982	15.384	6.148	1.005	292	7	
di cui: monoaffidati	237.299	113.576	90.957	24.833	6.028	1.689	185	29	2	
2 affidamenti	31.700	1.429	10.559	12.634	5.114	1.698	221	45	-	
3 o 4 affidamenti	10.347	69	430	3.484	3.872	2.047	339	105	1	
oltre 4 affidamenti	1.496	-	4	31	370	714	260	113	4	
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI	1.557.033	853.638	593.749	84.896	17.254	5.713	1.105	620	58	
di cui: monoaffidati	1.522.830	850.635	582.653	73.053	12.246	3.463	544	227	9	
2 affidamenti	29.415	2.833	10.611	10.426	3.696	1.383	289	163	14	
3 o 4 affidamenti	4.338	169	476	1.395	1.212	718	208	145	15	
oltre 4 affidamenti	450	1	9	22	100	149	64	85	20	

Note:

NUMERO MEDIO DI BANCHE PER AFFIDATO

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30465						Banche				
Fonte: Centrale dei rischi										
Valori percentuali										
Numeri in unità										
Classi di grandezza in unità di euro										
Settembre 2008		Totale	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. TOTALE										
Numero medio di banche per affidato		1,32	1,00	1,06	1,46	2,07	2,83	3,88	5,53	9,07
% del fido globale accordato dalla prima banca		60	99	97	84	74	66	60	50	47
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE										
Numero medio di banche per affidato		1,64	1,00	1,07	1,25	1,45	1,81	2,25	2,55	3,55
% del fido globale accordato dalla prima banca		59	99	96	91	87	81	78	79	56
c. SOCIETÀ FINANZIARIE										
Numero medio di banche per affidato		2,19	1,01	1,12	1,39	1,72	1,96	2,60	3,40	7,83
% del fido globale accordato dalla prima banca		72	99	94	87	82	81	76	70	72
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE										
Numero medio di banche per affidato		2,08	1,00	1,21	1,66	2,22	2,95	3,99	5,70	9,62
% del fido globale accordato dalla prima banca		49	99	90	78	70	64	58	49	35
di cui: industria										
Numero medio di banche per affidato		2,63	1,00	1,25	1,85	2,63	3,69	4,98	6,96	11,10
% del fido globale accordato dalla prima banca		37	99	88	71	60	51	45	37	28
di cui: edilizia										
Numero medio di banche per affidato		1,84	1,00	1,18	1,54	1,90	2,40	3,16	4,57	9,01
% del fido globale accordato dalla prima banca		64	99	91	82	77	74	69	60	44
di cui: servizi										
Numero medio di banche per affidato		1,89	1,00	1,20	1,61	2,11	2,75	3,67	5,11	8,33
% del fido globale accordato dalla prima banca		54	99	90	80	73	68	62	54	40
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI										
Numero medio di banche per affidato		1,22	1,01	1,11	1,49	2,00	2,61	3,37	4,43	4,42
% del fido globale accordato dalla prima banca		85	99	95	84	77	72	68	61	58
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI										
Numero medio di banche per affidato		1,02	1,00	1,01	1,15	1,39	1,65	1,99	2,57	4,53
% del fido globale accordato dalla prima banca		96	99	99	94	90	87	85	77	52

Note:

Il numero medio di banche per affidato è calcolato con la media aritmetica semplice.

Distribuzione per settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato

TDB30485

Fonte: Centrale dei rischi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

	2005 IV trim	2006 I trim	2006 II trim	2006 III trim	2006 IV trim
a. TOTALE	0,30	0,25	0,23	0,27	0,25
fino a 125.000	0,26	0,24	0,22	0,23	0,26
da 125.000 a 500.000	0,41	0,35	0,32	0,31	0,35
oltre 500.000	0,29	0,23	0,21	0,26	0,23
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,03	-	-	0,24	0,09
fino a 125.000	-	-	-	-	-
da 125.000 a 500.000	-	-	-	-	-
oltre 500.000	0,03	-	-	0,24	0,09
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	0,03	0,01	0,01	-	..
fino a 125.000	0,54	0,26	0,53	0,21	0,09
da 125.000 a 500.000	0,29	0,20	0,39	0,24	0,35
oltre 500.000	0,03	0,01	0,01	-	..
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	0,36	0,31	0,28	0,31	0,30
fino a 125.000	0,50	0,51	0,47	0,43	0,49
da 125.000 a 500.000	0,53	0,44	0,41	0,39	0,44
oltre 500.000	0,34	0,30	0,26	0,30	0,28
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI	0,62	0,51	0,48	0,47	0,53
fino a 125.000	0,49	0,43	0,41	0,41	0,46
da 125.000 a 500.000	0,64	0,54	0,48	0,51	0,57
oltre 500.000	0,71	0,51	0,54	0,46	0,54
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI	0,29	0,21	0,21	0,22	0,24
fino a 125.000	0,19	0,17	0,16	0,18	0,21
da 125.000 a 500.000	0,26	0,23	0,22	0,22	0,25
oltre 500.000	1,05	0,34	0,41	0,50	0,41
g. ALTRI SETTORI	0,16	0,12	0,10	0,94	0,06
fino a 125.000	0,15	0,26	0,25	0,11	0,48
da 125.000 a 500.000	0,16	0,31	0,27	0,08	0,17
oltre 500.000	0,16	0,09	0,06	1,12	0,03

Note:

I tassi sono calcolati sulla base del flusso di nuove sofferenze rettificato nel trimestre di riferimento e sull'utilizzato dei finanziamenti per cassa alla fine del trimestre precedente (dal flusso sono esclusi gli importi relativi ad affidati non censiti a tale data; cfr. relativa voce di glossario). I tassi calcolati sulla base del corrispondente numero degli affidati, unitamente alle grandezze a numeratore e denominatore di ciascun rapporto, vengono forniti solo su "BIP on-line".

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

2007 I trim	2007 II trim	2007 III trim	2007 IV trim	2008 I trim	2008 II trim	2008 III trim
0,20	0,24	0,23	0,26	0,24	0,27	0,30
0,21	0,25	0,21	0,27	0,22	0,22	0,19
0,32	0,35	0,30	0,37	0,30	0,33	0,29
0,17	0,22	0,21	0,24	0,23	0,26	0,31
0,01	0,02	-	..	-	0,01	0,31
-	-	-	0,13	-	-	-
-	-	-	-	-	0,05	0,03
0,01	0,02	-	..	-	0,01	0,32
0,01	..	0,02	0,06	0,02	0,09	0,18
0,03	0,63	0,22	0,47	0,71	0,09	0,30
0,06	0,27	0,23	0,14	0,26	0,33	0,34
0,01	..	0,02	0,06	0,02	0,09	0,18
0,24	0,29	0,28	0,30	0,30	0,32	0,34
0,44	0,45	0,38	0,48	0,39	0,41	0,38
0,44	0,44	0,38	0,48	0,38	0,41	0,38
0,22	0,28	0,27	0,28	0,29	0,31	0,34
0,43	0,55	0,42	0,55	0,44	0,54	0,43
0,40	0,44	0,37	0,50	0,37	0,38	0,33
0,50	0,54	0,45	0,56	0,45	0,49	0,44
0,36	0,63	0,40	0,56	0,47	0,70	0,48
0,20	0,24	0,21	0,26	0,22	0,23	0,19
0,16	0,20	0,17	0,21	0,18	0,18	0,15
0,21	0,27	0,23	0,28	0,24	0,26	0,22
0,33	0,34	0,32	0,38	0,38	0,27	0,25
0,03	0,06	0,03	0,09	0,03	0,06	0,05
0,18	0,21	0,15	0,18	0,03	0,20	0,14
0,21	0,12	0,18	0,09	0,07	0,07	0,09
-	0,05	-	0,09	0,02	0,05	0,04

Distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30585

Banche

Fonte: Centrale dei rischi

Numeri in unità

Consistenze in milioni di euro

Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2008

	Totale	da 75.000 a 250.000	da 250.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 5.000.000	oltre 5.000.000
a. TOTALE ITALIA					
Numero soggetti	23.315	1.692	4.115	9.040	8.468
Valore intrinseco	3.963	14	67	410	3.472
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE					
Numero soggetti	8.034	644	1.331	2.940	3.119
Valore intrinseco	1.980	5	24	114	1.837
c. ITALIA NORD-ORIENTALE					
Numero soggetti	6.933	500	1.274	2.760	2.399
Valore intrinseco	684	3	23	138	520
d. ITALIA CENTRALE					
Numero soggetti	4.584	354	886	1.668	1.676
Valore intrinseco	916	4	12	99	801
e. ITALIA MERIDIONALE					
Numero soggetti	2.805	154	475	1.229	947
Valore intrinseco	304	2	6	43	253
f. ITALIA INSULARE					
Numero soggetti	959	40	149	443	327
Valore intrinseco	80	..	2	15	63

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30590

Banche

Fonte: Centrale dei rischi

Numeri in unità

Consistenze in milioni di euro

Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2008

	Totale	da 75.000 a 250.000	da 250.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 5.000.000	oltre 5.000.000
a. TOTALE					
Numero soggetti	29.129	5.145	4.973	9.657	9.354
Valore intrinseco	29.701	193	240	1.597	27.670
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE					
Numero soggetti	621	44	131	243	203
Valore intrinseco	1.269	12	30	105	1.122
c. SOCIETÀ FINANZIARIE					
Numero soggetti	667	21	48	136	462
Valore intrinseco	12.649	131	25	241	12.252
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE					
Numero soggetti	21.574	950	3.476	8.721	8.427
Valore intrinseco	3.937	11	61	398	3.468
di cui: industria					
Numero soggetti	8.429	193	957	3.287	3.992
Valore intrinseco	1.157	2	18	132	1.005
edilizia					
Numero soggetti	2.623	109	497	1.141	876
Valore intrinseco	258	1	8	74	175
servizi					
Numero soggetti	10.099	626	1.948	4.104	3.421
Valore intrinseco	2.494	7	34	183	2.270
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI					
Numero soggetti	1.741	742	639	319	41
Valore intrinseco	25	3	6	12	5
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI					
Numero soggetti	4.300	3.375	661	190	74
Valore intrinseco	346	22	43	49	233
g. RESTO DEL MONDO					
Numero soggetti	226	13	18	48	147
Valore intrinseco	11.475	15	75	792	10.592

Note:

Tassi di interesse attivi e passivi

Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela - operazioni in essere

TDB30820

Campione di banche

 Fonte: rilevazione sui tassi attivi
 Valori percentuali

Settembre 2008		Totale	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
				industria	edilizia	servizi		
a. ITALIA								
Durata originaria del tasso:								
fino a 1 anno		6,39	6,53	6,35	6,94	6,52	7,24	6,23
da 1 a 5 anni		5,05	5,25	5,24	5,89	5,12	6,24	6,12
oltre 5 anni		5,49	5,58	5,67	5,78	5,48	5,82	5,73
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE								
Durata originaria del tasso:								
fino a 1 anno		6,23	6,41	6,35	6,84	6,36	7,17	6,19
da 1 a 5 anni		5,12	5,50	5,51	5,85	5,42	6,08	6,05
oltre 5 anni		5,60	5,44	5,41	5,89	5,38	5,83	5,80
c. ITALIA NORD-ORIENTALE								
Durata originaria del tasso:								
fino a 1 anno		6,34	6,38	6,24	6,73	6,38	7,00	6,24
da 1 a 5 anni		4,67	4,82	4,88	5,65	4,53	6,07	6,31
oltre 5 anni		5,40	4,97	4,87	5,07	5,00	5,78	5,72
d. ITALIA CENTRALE								
Durata originaria del tasso:								
fino a 1 anno		6,43	6,58	6,15	6,97	6,70	7,23	6,24
da 1 a 5 anni		4,91	4,88	5,06	6,07	4,49	6,10	5,87
oltre 5 anni		5,27	5,74	5,69	5,84	5,72	5,80	5,62
e. ITALIA MERIDIONALE								
Durata originaria del tasso:								
fino a 1 anno		6,98	7,20	7,05	7,40	7,21	7,84	6,31
da 1 a 5 anni		6,25	6,23	6,13	6,12	6,34	6,48	6,20
oltre 5 anni		5,79	6,16	6,92	5,95	5,71	5,84	5,74
f. ITALIA INSULARE								
Durata originaria del tasso:								
fino a 1 anno		6,81	7,02	7,03	7,43	6,88	7,79	6,41
da 1 a 5 anni		6,56	6,48	6,92	6,31	6,39	6,86	6,92
oltre 5 anni		5,75	5,86	5,89	5,88	5,86	5,81	5,79

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30830

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2008

	Totale	fino a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. ITALIA	8,24	12,29	11,57	10,55	9,30	8,26	5,85
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	7,69	12,22	11,41	10,43	9,18	8,18	5,57
Piemonte	8,97	12,60	11,60	10,55	9,42	8,41	6,34
Valle d'Aosta	10,18	10,94	10,52	10,63	10,28	8,25	10,31
Liguria	9,16	11,95	11,20	10,05	9,01	8,09	6,81
Lombardia	7,37	12,13	11,38	10,43	9,12	8,14	5,48
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	8,19	11,52	10,67	9,57	8,51	7,62	6,27
Trentino-Alto Adige	7,13	9,10	8,36	7,85	7,09	6,65	6,31
Veneto	8,38	11,95	11,27	9,89	8,73	7,81	6,19
Friuli-Venezia Giulia	9,05	12,91	12,01	10,56	9,10	8,09	6,49
Emilia-Romagna	8,26	11,58	10,80	9,74	8,76	7,76	6,32
d. ITALIA CENTRALE	8,36	12,36	12,01	11,09	9,80	8,72	6,06
Marche	9,39	11,84	11,45	10,82	9,72	8,47	7,09
Toscana	8,09	12,57	11,80	11,00	9,99	8,63	5,67
Umbria	9,91	12,81	11,87	11,12	9,84	9,06	7,48
Lazio	8,18	12,28	12,47	11,27	9,68	8,84	6,22
e. ITALIA MERIDIONALE	9,95	13,76	13,16	12,05	10,79	9,64	6,72
Abruzzo	10,00	12,49	12,06	10,96	10,00	9,74	8,52
Molise	10,58	13,55	11,91	11,96	10,40	10,02	8,18
Campania	9,94	14,39	13,78	12,69	11,43	10,26	6,32
Puglia	9,59	13,65	12,88	11,58	10,35	8,71	6,69
Basilicata	9,98	13,90	13,49	11,88	10,64	8,90	6,55
Calabria	10,82	13,70	13,50	12,65	11,24	10,28	6,03
f. ITALIA INSULARE	8,77	12,38	11,79	11,11	9,99	8,65	4,69
Sicilia	8,95	12,46	11,76	11,18	9,95	8,71	3,50
Sardegna	8,42	12,17	11,87	10,96	10,07	8,51	5,81

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per tipologia di operazione, durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni in essere

TDB30840

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2008

Settembre 2008		Operazioni a scadenza				Operazioni a revoca
		Operazioni autoliquidanti	Durata originaria del tasso			
			fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	
a.	ITALIA	6,52	6,06	5,28	5,64	8,90
	Fino a 250.000	8,86	6,44	6,42	5,85	12,31
	da 250.000 a 1.000.000	7,98	6,37	6,32	5,84	10,89
	da 1.000.000 a 5.000.000	7,06	6,26	5,61	5,74	9,48
	da 5.000.000 a 25.000.000	6,25	6,13	5,37	5,49	8,40
	oltre 25.000.000	5,56	5,79	4,88	5,38	6,50
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	6,36	6,02	5,50	5,51	8,71
	Fino a 250.000	9,02	6,44	6,25	5,89	12,32
	da 250.000 a 1.000.000	8,03	6,34	6,19	5,77	10,85
	da 1.000.000 a 5.000.000	6,98	6,21	6,00	5,61	9,39
	da 5.000.000 a 25.000.000	6,12	6,09	5,77	5,45	8,36
	oltre 25.000.000	5,37	5,82	5,17	5,25	6,52
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	6,28	6,01	4,86	5,13	8,33
	Fino a 250.000	8,18	6,37	6,10	5,79	11,39
	da 250.000 a 1.000.000	7,46	6,29	6,11	5,74	9,83
	da 1.000.000 a 5.000.000	6,76	6,21	4,27	5,52	8,62
	da 5.000.000 a 25.000.000	6,05	6,05	4,28	5,25	7,69
	oltre 25.000.000	5,51	5,73	5,03	4,43	6,46
d.	ITALIA CENTRALE	6,77	6,05	4,90	5,76	9,08
	Fino a 250.000	8,73	6,42	6,32	5,78	12,54
	da 250.000 a 1.000.000	8,02	6,38	6,28	5,89	11,51
	da 1.000.000 a 5.000.000	7,20	6,31	6,17	5,81	10,08
	da 5.000.000 a 25.000.000	6,45	6,21	5,87	5,74	8,94
	oltre 25.000.000	5,86	5,74	4,56	5,63	6,57
e.	ITALIA MERIDIONALE	7,19	6,28	6,26	6,07	10,53
	Fino a 250.000	9,81	6,52	6,59	5,89	13,73
	da 250.000 a 1.000.000	8,83	6,56	6,51	5,89	12,27
	da 1.000.000 a 5.000.000	7,73	6,41	6,31	5,86	10,91
	da 5.000.000 a 25.000.000	6,80	6,29	5,90	5,54	9,75
	oltre 25.000.000	5,98	5,88	5,56	7,09	7,60
f.	ITALIA INSULARE	7,45	6,35	6,54	5,84	9,15
	Fino a 250.000	9,57	6,67	7,24	5,92	12,06
	da 250.000 a 1.000.000	8,77	6,66	7,04	5,88	11,21
	da 1.000.000 a 5.000.000	7,82	6,51	6,83	5,94	10,03
	da 5.000.000 a 25.000.000	6,87	6,31	5,53	5,35	8,65
	oltre 25.000.000	6,00	6,04	5,66	5,62	4,16

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per durata originaria del tasso, tipologia dell'operazione e localizzazione della clientela (aree geografiche)- operazioni in essere

TDB30850

Campioni di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

Settembre 2008

Società non finanziarie e famiglie produttrici

		ITALIA	ITALIA NORD- OCCIDENTALE	ITALIA NORD- ORIENTALE	ITALIA CENTRALE	ITALIA MERIDIONALE	ITALIA INSULARE
a.	OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI	6,52	6,36	6,28	6,77	7,19	7,45
	<i>di cui:</i> operazioni di sconto	7,13	6,29	6,29	7,10	8,19	7,67
	anticipi sui crediti ceduti per factoring	6,55	6,26	6,18	6,48	7,15	6,86
b.	OPERAZIONI A SCADENZA	6,00	5,97	5,94	5,96	6,25	6,29
	Durata originaria del tasso:						
	fino a 1 anno	6,06	6,02	6,01	6,05	6,28	6,35
	oltre 1 anno	5,51	5,51	5,04	5,41	6,10	5,96
	<i>di cui:</i> leasing	5,43	5,42	5,23	5,53	5,95	5,27
	Durata originaria del tasso:						
	fino a 1 anno	5,44	5,47	5,23	5,51	5,88	5,26
	oltre 1 anno	5,32	5,09	5,15	5,87	6,76	5,36
c.	OPERAZIONI A REVOCA	8,90	8,71	8,33	9,08	10,53	9,15

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

**Distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso
e branche di attività economica della clientela**

TDB30860

Campione di banche

 Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

Settembre 2008		Operazioni in essere			Operaz. accese nel trimestre		
		autoliquidanti	a scadenza		a revoca	a scadenza (TAEG)	
			Durata originaria del tasso			Durata originaria del tasso	
			fino a 5 anni	oltre 5 anni			fino a 5 anni
a.	TOTALE	6,52	6,02	5,64	8,90	5,48	6,17
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	6,80	6,37	5,68	9,29	6,51	6,22
	Prodotti energetici	5,96	5,18	5,33	5,83	4,58	5,48
	Minerali, metalli ferrosi e non	5,30	5,68	4,75	8,36	5,59	6,16
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	6,26	5,97	5,59	9,90	5,71	6,55
	Prodotti chimici	6,01	5,99	5,09	9,40	5,98	6,25
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	6,54	6,14	5,43	10,94	6,22	6,55
	Macchine agricole e industriali	6,43	5,99	5,20	10,56	6,10	6,42
	Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	6,64	6,09	5,83	7,96	5,87	6,33
	Materiale e forniture elettriche	6,39	5,84	5,94	9,48	6,02	6,56
	Mezzi di trasporto	6,27	5,91	8,17	9,23	5,54	5,56
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	6,18	6,02	5,57	8,11	5,98	6,33
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	6,43	6,28	5,40	10,59	5,94	6,07
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	6,54	6,05	5,74	9,62	5,61	6,37
	Prodotti in gomma e plastica	6,24	5,97	5,66	10,18	6,28	6,39
	Altri prodotti industriali	6,53	6,18	5,78	10,63	6,30	6,32
	Edilizia e opere pubbliche	7,44	6,23	5,80	9,10	6,36	6,30
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	6,30	6,09	5,75	9,72	6,01	6,29
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	7,44	6,23	5,75	9,51	5,77	6,48
	Servizi dei trasporti interni	7,00	6,04	5,15	10,68	6,50	6,48
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	7,09	5,76	5,06	7,41	5,78	6,07
	Servizi connessi ai trasporti	7,32	5,86	5,72	9,27	5,87	6,41
	Servizi delle comunicazioni	7,36	6,03	4,80	6,95	6,46	5,37
	Altri servizi destinabili alla vendita	6,94	6,01	5,53	7,90	5,69	6,06

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro. Per le operazioni a scadenza accese nel trimestre il tasso rappresentato è il TAEG (cfr. Appendice Metodologica).

Distribuzione per durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (aree geografiche) - operazioni accese nel trimestre

TDB30870

Campione di banche

 Fonte: rilevazione sui tassi attivi
 Valori percentuali
Settembre 2008

	Società non finanziarie			Famiglie produttrici		
	Durata originaria del tasso			Durata originaria del tasso		
	fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni
ITALIA	5,44	6,00	6,12	6,68	6,84	6,33
Italia nord-occidentale	5,65	6,20	5,98	6,59	6,84	6,29
Italia nord-orientale	6,10	6,01	6,03	6,62	6,64	6,19
Italia centrale	4,93	5,62	6,06	6,84	6,79	6,31
Italia meridionale	6,43	6,90	6,53	6,82	7,00	6,49
Italia insulare	5,96	6,98	6,57	6,94	7,20	6,48

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (regioni) - operazioni in essere

TDB30880

Campione di banche

 Fonte: rilevazione sui tassi attivi
 Valori percentuali

Settembre 2008

Settembre 2008		Totale	di cui:			operazioni a revoca
			operazioni a scadenza			
			Durata originaria del tasso			
			fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	
a.	ITALIA	6,07	6,06	6,15	5,74	8,44
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	6,08	6,05	6,05	5,81	8,07
	Piemonte	6,11	6,08	5,86	5,82	8,40
	Valle d'Aosta	6,11	6,16	5,70	5,62	10,62
	Liguria	6,10	6,09	5,95	5,84	8,57
	Lombardia	6,07	6,04	6,15	5,81	7,91
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	6,13	6,05	6,32	5,73	8,40
	Trentino-Alto Adige	6,16	6,02	6,15	5,64	7,54
	Veneto	6,12	6,04	6,40	5,75	8,34
	Friuli-Venezia Giulia	6,08	6,05	5,91	5,66	9,44
	Emilia-Romagna	6,14	6,05	6,36	5,74	8,64
d.	ITALIA CENTRALE	5,99	6,07	5,95	5,64	8,28
	Marche	6,04	6,07	5,65	5,66	8,38
	Toscana	5,99	5,99	6,19	5,56	9,14
	Umbria	6,09	6,11	5,65	5,69	9,56
	Lazio	5,98	6,12	6,05	5,67	7,77
e.	ITALIA MERIDIONALE	6,05	6,09	6,23	5,75	10,04
	Abruzzo	6,10	6,18	5,92	5,69	10,03
	Molise	6,04	6,11	6,37	5,73	10,64
	Campania	6,13	6,19	6,76	5,82	9,86
	Puglia	5,95	5,97	5,63	5,72	10,01
	Basilicata	5,95	5,96	5,86	5,65	10,04
	Calabria	5,99	5,96	6,85	5,73	10,89
f.	ITALIA INSULARE	6,12	6,16	6,93	5,80	10,50
	Sicilia	6,13	6,14	7,17	5,80	10,47
	Sardegna	6,11	6,21	5,84	5,79	10,67

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

**Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (regioni)
e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni in essere**

TDB30890

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2008Durata originaria del tasso
fino a 1 annoDurata originaria del tasso
oltre 1 anno

fino a 125.000	oltre 125.000
-------------------	------------------

fino a 125.000	oltre 125.000
-------------------	------------------

a. ITALIA	6,09	6,00	5,71	5,73
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	6,09	5,98	5,78	5,82
Piemonte e Valle d'Aosta	6,11	6,02	5,79	5,81
Liguria	6,09	6,02	5,79	5,83
Lombardia	6,09	5,97	5,77	5,82
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	6,03	5,99	5,68	5,74
Trentino-Alto Adige	5,88	5,93	5,67	5,65
Veneto	6,02	6,00	5,69	5,76
Friuli-Venezia Giulia	6,03	6,00	5,66	5,73
Emilia Romagna	6,06	5,98	5,68	5,74
d. ITALIA CENTRALE	6,08	6,01	5,58	5,63
Marche	6,02	5,97	5,61	5,66
Toscana	5,98	5,91	5,56	5,51
Umbria	6,08	6,01	5,68	5,64
Lazio	6,18	6,07	5,58	5,67
e. ITALIA MERIDIONALE	6,13	6,03	5,73	5,73
Abruzzo e Molise	6,21	6,06	5,69	5,68
Campania	6,26	6,13	5,77	5,78
Puglia	6,03	5,87	5,72	5,68
Basilicata	5,92	5,89	5,67	5,67
Calabria	5,97	5,97	5,72	5,69
f. ITALIA INSULARE	6,21	6,07	5,76	5,76
Sicilia	6,20	6,05	5,76	5,77
Sardegna	6,25	6,12	5,74	5,76

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro alle famiglie consumatrici.

Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni accese nel trimestre

TDB30900

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2008

	Durata originaria del tasso fino a 1 anno		Durata originaria del tasso oltre 1 anno	
	fino a 125.000	oltre 125.000	fino a 125.000	oltre 125.000
ITALIA	5,92	5,77	6,16	6,10
ITALIA NORD-OCCIDENTALE	5,79	5,71	6,10	6,06
ITALIA NORD-ORIENTALE	5,93	5,84	6,06	6,05
ITALIA CENTRALE	5,94	5,75	6,18	6,13
ITALIA MERIDIONALE	6,17	5,85	6,29	6,19
ITALIA INSULARE	6,25	5,73	6,34	6,20

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro alle famiglie consumatrici.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela -operazioni in essere

TDB30920

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

Settembre 2008

	Totale	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
			Industria	edilizia	servizi		
a. ITALIA	7,33	7,44	6,96	8,28	7,59	9,91	7,72
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	6,98	7,20	6,82	8,17	7,31	9,88	7,49
Piemonte e Valle d'Aosta	7,70	7,60	7,16	8,39	7,85	10,17	8,08
Liguria	8,07	7,97	7,57	8,46	8,03	10,12	8,13
Lombardia	6,77	7,06	6,71	8,08	7,14	9,74	7,28
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	7,13	7,05	6,66	7,68	7,26	9,17	8,13
Trentino-Alto Adige	6,74	6,66	6,24	7,16	6,67	7,93	7,30
Veneto	7,21	7,13	6,70	7,92	7,42	9,44	8,15
Friuli-Venezia Giulia	7,45	7,33	6,79	8,13	7,82	10,15	8,88
Emilia-Romagna	7,08	7,02	6,65	7,59	7,18	9,26	8,31
d. ITALIA CENTRALE	7,55	7,75	7,17	8,47	7,92	10,06	7,17
Marche	7,36	7,24	6,75	7,98	7,65	9,50	8,09
Toscana	7,34	7,74	7,36	8,68	7,80	10,15	8,64
Umbria	7,94	7,80	7,24	8,79	8,00	10,29	8,92
Lazio	7,72	7,96	7,28	8,48	8,05	10,38	6,58
e. ITALIA MERIDIONALE	8,54	8,58	7,93	9,22	8,80	11,09	8,72
Campania	8,56	8,84	8,28	9,69	8,94	11,70	8,67
Abruzzo e Molise	8,31	8,19	7,44	8,78	8,75	10,76	8,73
Puglia e Basilicata	8,41	8,29	7,71	8,72	8,55	10,87	8,71
Calabria	9,58	9,43	9,36	10,55	9,06	11,10	8,95
f. ITALIA INSULARE	8,22	8,25	8,57	9,27	7,79	10,29	8,81
Sicilia	8,28	8,04	8,63	9,23	7,49	10,19	9,42
Sardegna	8,08	8,84	8,45	9,39	8,82	10,64	7,44

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB30950

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali

Settembre 2008

	Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
					industria	edilizia	servizi		
a. ITALIA	2,08	4,35	3,89	2,94	3,13	2,56	2,91	1,35	1,37
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	1,95	4,39	3,68	2,85	3,01	2,57	2,79	1,24	1,23
Piemonte	1,65	4,34	3,81	2,71	2,77	2,16	2,77	1,14	1,06
Valle d'Aosta	1,86	4,46	4,22	2,93	3,68	2,62	2,37	1,02	0,97
Liguria	1,59	4,57	3,63	2,71	2,98	2,40	2,66	1,13	1,12
Lombardia	2,08	4,38	3,66	2,90	3,07	2,68	2,81	1,29	1,31
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	2,10	4,86	3,82	3,15	3,30	2,65	3,12	1,42	1,37
Trentino-Alto Adige	2,59	5,31	4,04	3,82	3,77	2,79	3,96	1,60	1,38
Veneto	1,88	4,99	3,46	2,85	2,96	2,43	2,84	1,20	1,23
Friuli-Venezia Giulia	2,33	4,47	3,99	3,51	3,71	2,86	3,46	1,40	1,14
Emilia-Romagna	2,18	4,90	4,21	3,22	3,40	2,78	3,14	1,62	1,53
d. ITALIA CENTRALE	2,52	4,36	4,25	3,22	3,44	2,83	3,21	1,57	1,68
Marche	2,03	4,40	3,78	2,91	3,09	2,46	2,87	1,77	1,67
Toscana	2,05	4,43	3,91	2,79	2,85	2,43	2,80	1,60	1,64
Umbria	2,03	4,36	2,94	2,89	2,93	1,98	3,08	1,63	1,67
Lazio	2,77	4,36	4,30	3,41	3,76	2,96	3,37	1,49	1,71
e. ITALIA MERIDIONALE	1,59	3,94	3,25	2,27	2,49	1,95	2,25	1,28	1,24
Abruzzo	1,90	4,34	2,97	2,99	3,33	2,12	2,98	1,53	1,40
Molise	2,23	4,08	3,76	2,29	2,60	1,82	2,05	1,44	1,44
Campania	1,49	3,85	3,55	2,01	2,14	1,46	2,10	1,14	1,17
Puglia	1,62	4,01	2,92	2,43	2,59	2,47	2,36	1,42	1,34
Basilicata	1,77	3,67	2,44	2,29	2,22	2,33	2,31	1,55	1,44
Calabria	1,34	3,94	3,23	1,87	1,87	2,06	1,53	1,03	1,00
f. ITALIA INSULARE	1,83	4,07	3,31	2,54	2,55	2,40	2,54	1,31	1,34
Sicilia	1,73	3,70	3,17	2,47	2,55	2,62	2,42	1,26	1,33
Sardegna	2,02	4,59	3,50	2,64	2,55	1,95	2,70	1,37	1,35

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza dei depositi

TDB30960

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2008

		Società non finanziarie e famiglie produttrici				Famiglie consumatrici e altri			
		fino a 10.000	da 10.000 a 50.000	da 50.000 a 250.000	oltre 250.000	fino a 10.000	da 10.000 a 50.000	da 50.000 a 250.000	oltre 250.000
a.	TOTALE	0,81	1,12	1,73	3,55	0,69	1,01	1,71	3,04
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	0,75	1,06	1,71	3,38	0,60	0,90	1,57	2,93
	Piemonte	0,64	0,94	1,56	3,40	0,53	0,79	1,46	2,86
	Valle d'Aosta	0,59	0,88	1,61	3,68	0,52	0,78	1,31	2,46
	Liguria	0,63	0,95	1,59	3,41	0,56	0,85	1,52	2,73
	Lombardia	0,82	1,12	1,76	3,38	0,64	0,94	1,61	2,97
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	0,85	1,22	1,96	3,82	0,66	1,02	1,82	3,23
	Trentino-Alto Adige	1,02	1,40	2,21	4,38	0,72	1,05	1,90	3,17
	Veneto	0,74	1,05	1,75	3,56	0,55	0,88	1,62	3,08
	Friuli-Venezia Giulia	0,74	1,12	1,96	4,06	0,52	0,84	1,58	3,08
	Emilia-Romagna	0,95	1,37	2,15	3,87	0,78	1,19	2,05	3,39
d.	ITALIA CENTRALE	0,94	1,24	1,78	3,79	0,91	1,26	1,94	3,12
	Marche	1,11	1,52	2,28	3,68	0,84	1,39	2,35	3,46
	Toscana	1,07	1,41	2,04	3,50	0,98	1,35	2,07	3,21
	Umbria	1,06	1,41	2,04	3,64	0,94	1,36	2,22	3,38
	Lazio	0,74	0,98	1,46	3,86	0,88	1,17	1,83	3,07
e.	ITALIA MERIDIONALE	0,69	0,94	1,45	3,09	0,65	0,92	1,53	2,83
	Abruzzo	0,93	1,26	1,89	3,80	0,77	1,08	1,78	3,23
	Molise	0,80	1,11	1,70	3,18	0,65	0,97	1,85	3,39
	Campania	0,57	0,77	1,21	2,84	0,63	0,83	1,36	2,72
	Puglia	0,78	1,09	1,68	3,23	0,66	1,03	1,79	2,88
	Basilicata	0,79	1,09	2,00	2,91	0,72	1,14	1,95	3,01
	Calabria	0,53	0,75	1,24	2,64	0,54	0,78	1,31	2,54
f.	ITALIA INSULARE	0,83	1,09	1,58	3,21	0,68	1,00	1,66	3,02
	Sicilia	0,79	1,02	1,54	3,19	0,66	0,98	1,71	2,98
	Sardegna	0,91	1,20	1,65	3,26	0,73	1,04	1,58	3,11

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB30970

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali

Settembre 2008

	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	2,64	2,59	2,80	2,98	1,96	2,14
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	1,79	1,59	1,87	2,13	1,55	1,94
Prodotti energetici	3,99	3,45	3,82	4,31	3,59	3,29
Minerali, metalli ferrosi e non	3,29	3,41	3,45	2,60	2,49	3,32
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	2,79	2,87	3,15	2,91	1,87	1,89
Prodotti chimici	3,04	2,97	3,39	3,08	3,03	1,81
Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	2,55	2,67	2,68	2,20	1,76	1,64
Macchine agricole e industriali	2,98	2,95	3,16	2,64	2,39	2,10
Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione	2,01	1,84	2,63	1,93	1,41	1,31
Materiale e forniture elettriche	2,68	2,72	3,00	2,66	1,50	2,14
Mezzi di trasporto	3,12	2,66	4,05	2,91	2,45	1,85
Prodotti alimentari e a base di tabacco	3,01	2,84	3,65	2,99	2,17	1,80
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	2,70	3,13	2,75	2,42	1,56	1,43
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	3,14	3,24	3,20	2,99	2,94	2,91
Prodotti in gomma e plastica	2,66	2,77	2,66	2,55	2,21	1,90
Altri prodotti industriali	2,11	2,15	2,28	2,22	1,40	1,36
Edilizia e opere pubbliche	2,30	2,24	2,30	2,67	1,79	2,18
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	2,16	2,18	2,46	2,25	1,70	1,92
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1,93	2,07	1,92	1,84	1,86	1,78
Servizi dei trasporti interni	2,42	2,22	2,53	2,89	2,09	2,19
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	3,45	3,06	3,10	3,93	3,35	3,27
Servizi connessi ai trasporti	3,25	2,86	3,81	3,63	1,85	2,57
Servizi delle comunicazioni	3,27	2,82	2,26	3,83	1,36	1,63
Altri servizi destinabili alla vendita	2,76	2,69	2,90	3,10	2,04	2,22

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Informazioni sulla Banca d'Italia

TDB40605

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia
Consistenze in milioni di euro

	2008 lug.	2008 ago.	2008 set.
a. TOTALE	256.455	264.759	251.080
b. ORO E CREDITI IN ORO	46.643	46.643	49.437
c. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	20.626	20.922	24.110
Crediti verso l'FMI	1.205	1.202	1.234
Titoli (non azionari)	16.370	16.307	18.220
Conti correnti e depositi	3.004	2.240	4.295
Operazioni temporanee	45	1.170	357
Altre attività	2	2	4
d. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO	4.229	4.221	7.158
Controparti finanziarie	4.229	4.221	7.158
di cui: titoli (non azionari)	559	479	598
operazioni temporanee	1.162	1.353	5.349
altre attività	2.508	2.389	1.211
Pubbliche Amministrazioni	-	-	-
Altre controparti	-	-	-
e. CREDITI VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	5	5	10
Crediti verso Banche centrali dell'UE non rientranti nell'area euro	-	-	-
Titoli (non azionari)	-	-	-
Altri crediti	5	5	10
f. RIFINANZIAMENTO A ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVO A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA	14.113	12.717	20.284
Operazioni di rifinanziamento principali	6.068	8.185	11.746
Operazioni di rifinanziamento a più lungo termine	8.045	4.533	7.712
Operazioni temporanee di fine-tuning	-	-	-
Operazioni temporanee di tipo strutturale	-	-	-
Operazioni di rifinanziamento marginale	-	-	825
Crediti connessi a richieste di margini
g. ALTRI CREDITI VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO	152	139	149
h. TITOLI EMESSI DA RESIDENTI NELL'AREA EURO (NON AZIONARI)	1.261	1.261	1.478
i. CREDITI VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	17.997	17.997	17.971

TDB40605

Banca d'Italia

	2008 lug.	2008 ago.	2008 set.
<i>(segue)</i>			
I. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO	66.343	75.514	47.660
Partecipazione al capitale della BCE	722	722	722
Crediti equivalenti al trasferimento delle riserve alla BCE	7.218	7.218	7.218
Crediti netti derivanti dall'allocatione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	-	-	-
Altri crediti nell'ambito dell'Eurosistema (netti)	58.404	67.574	39.720
m. PARTITE DA REGOLARE	13	16	13
n. ALTRE ATTIVITÀ	82.800	82.843	79.576
Cassa	34	33	35
Fondo di dotazione dell'UIC	-	-	-
Attività finanziarie a fronte di riserve, accantonamenti e fondi	28.669	28.680	27.312
Altre attività finanziarie	37.798	37.798	36.818
Immobilizzazioni immateriali	32	33	34
Immobilizzazioni materiali	3.734	3.734	3.738
Ratei e risconti	1.523	1.535	1.666
Imposte differite attive	6.311	6.311	6.311
Diverse	4.700	4.719	3.663
o. SPESE DELL'ESERCIZIO	2.273	2.480	3.234
p. CONTI D'ORDINE	297.502	296.345	326.814

Note:

TDB40615

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia
Consistenze in milioni di euro

	2008 lug.	2008 ago.	2008 set.
a. TOTALE	256.455	264.759	251.080
b. BANCONOTE IN CIRCOLAZIONE	113.551	113.026	113.112
c. PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVE A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA	16.805	17.413	31.834
Conti correnti (inclusa riserva obbligatoria)	16.801	17.411	30.514
Depositi overnight	3	1	1.318
Depositi a tempo determinato	-	-	-
Operazioni temporanee di fine-tuning	-	-	-
Depositi relativi a richieste di margini	1	1	2
d. ALTRE PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO	-	-	-
e. PASSIVITÀ VERSO ALTRI RESIDENTI NELL'AREA EURO	41.313	49.289	17.366
Pubblica Amministrazione	41.312	49.258	17.366
di cui: disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria	40.983	48.120	16.890
fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	20	20	20
altre passività	309	1.119	456
Altre controparti	1	31	..
f. PASSIVITÀ VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	188	102	128
Debiti verso Banche centrali dell'UE non rientranti nell'area euro
Altre passività	188	102	127
g. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO	399	439	476
Controparti finanziarie	-	-	-
Pubbliche Amministrazioni	399	439	476
Altre controparti	-	-	-
h. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	2	2	2
Depositi e conti correnti	2	2	2
Altre passività	-	-	-
i. ASSEGNAZIONI DI DSP DA PARTE DELL'FMI	727	727	764
l. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO	13.863	13.386	12.662
Passività per promissory-notes a fronte dell'emissione di certificati di debito della BCE	-	-	-
Passività nette derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	13.863	13.386	12.662
Altre passività nell'ambito dell'Eurosistema (nette)	-	-	-

TDB40615

Banca d'Italia

	2008 lug.	2008 ago.	2008 set.
<i>(segue)</i>			
m. PARTITE DA REGOLARE	35	17	17
n. ALTRE PASSIVITÀ	1.738	1.712	2.502
Vaglia cambiari	197	182	196
Ratei e Risconti	47	44	458
Diverse	1.493	1.486	1.847
o. ACCANTONAMENTI	6.708	6.708	6.708
Fondi rischi specifici	566	566	566
Accantonamenti diversi per il personale	6.142	6.142	6.142
p. CONTI DI RIVALUTAZIONE	30.135	30.135	33.053
q. FONDO RISCHI GENERALI	6.920	6.920	6.920
r. CAPITALE E RISERVE	19.478	19.478	19.478
Capitale sociale
Riserve ordinaria e straordinaria	11.740	11.740	11.740
Altre riserve	7.738	7.738	7.738
s. SALDO PROVVISORIO RENDITE/SPESE ESERCIZIO PRECEDENTE ovvero UTILE NETTO DA RIPARTIRE	-	-	-
t. RENDITE DELL'ESERCIZIO	4.594	5.405	6.060
u. CONTI D'ORDINE	297.502	296.345	326.814

Note:

Appendice Metodologica

1. Il contenuto della pubblicazione

Il Bollettino statistico e il relativo Quadro di sintesi contengono informazioni relative alla struttura, alla situazione contabile e all' operativita' degli intermediari bancari e non bancari. I fenomeni considerati si riferiscono, ove non altrimenti indicato, alle operazioni, in qualunque divisa regolate, effettuate dagli intermediari creditizi e finanziari con soggetti residenti. Sono, di norma, esclusi i rapporti interbancari. I rapporti denominati in valute diverse dall'euro sono contabilizzati in euro al tasso di cambio di fine periodo. Con riguardo ai dati di flusso, le operazioni per le quali e' avvenuta la liquidazione degli interessi sono contabilizzate al tasso di cambio utilizzato per la conversione in euro degli interessi medesimi; le altre al tasso di cambio di fine periodo.

Eccezioni rispetto ai principi di carattere generale sono evidenziate nelle note in calce alle singole tavole.

Al fine di agevolare la leggibilita' e la chiarezza delle informazioni pubblicate su carta, le relative tavole statistiche contengono di norma dati riferiti all'ultimo periodo disponibile; le serie storiche, nonche' le distribuzioni caratterizzate da una piu' elevata disaggregazione dei dati sono diffuse su "BIP on-line".

Il Bollettino contiene le informazioni disponibili al momento della pubblicazione; le edizioni successive possono subire aggiornamenti o modifiche in relazione alle eventuali rettifiche successivamente inviate dagli intermediari segnalanti.

I dati relativi ai medesimi fenomeni, desunti da fonti di diversa natura, possono risultare non coincidenti in relazione alle caratteristiche delle specifiche rilevazioni. Ulteriori mancate quadrature tra tavole diverse e all'interno di ciascuna di esse sono da imputare agli arrotondamenti oppure a dati che non vengono evidenziati perche' coperti da vincoli di riservatezza.

Per quanto concerne gli aggregati territoriali si precisa che per le Regioni si tiene conto dell'elenco di cui all'art. 131 della Costituzione italiana mentre per le province - per motivi di continuita' statistica - si fa riferimento alla situazione esistente all'1.1.1996.

2. Le fonti delle informazioni

Le informazioni contenute nella pubblicazione sono desunte dalle segnalazioni che gli intermediari creditizi e finanziari inviano alla Banca d'Italia. In particolare, vengono di seguito illustrate le principali caratteristiche dei flussi informativi in relazione alle specifiche fonti:

- segnalazioni di vigilanza;
- segnalazioni della Centrale dei rischi;
- rilevazioni sui tassi d'interesse attivi e passivi;
- archivi anagrafici degli intermediari.

2.1 Le segnalazioni di vigilanza

Le segnalazioni sono richieste dalla Banca d'Italia:

- alle istituzioni creditizie in forza dell'art. 51 del Testo unico bancario (D. Lgs. n.385 del 1993);
- alle società di intermediazione mobiliare sulla base dell'art. 12 del Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (D. Lgs. n. 58 del 24.2.1998);
- agli intermediari finanziari in forza dell'art. 107 del Testo unico bancario;
- alle società di gestione del risparmio e alle società di investimento a capitale variabile (Sicav) in forza dell'art. 12 del D. Lgs. n. 58 del 24.2.1998.

Detti intermediari (sulla base degli schemi segnaletici e con la periodicità specificamente previsti) sono tenuti a inviare flussi informativi (di norma, consistenze di fine periodo e dati di flusso) sulle poste patrimoniali ed economiche, sulle operazioni (ad es. forma tecnica, tipologia dei titoli negoziati o gestiti, durata originaria e residua, divisa) e sulle controparti (localizzazione e attività economica) nonché ulteriori elementi utili per l'analisi dei diversi profili tecnici (concentrazione degli impieghi, struttura della raccolta, esposizione verso l'estero, rapporti creditizi ad andamento anomalo, ecc.).

2.2 Le segnalazioni della Centrale dei rischi

La Centrale dei rischi è disciplinata dalla delibera del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio del 29.3.1994, assunta ai sensi degli artt. 53, 67 e 107 del Testo unico bancario. Partecipano al servizio centralizzato dei rischi:

- le banche iscritte nell'albo di cui all'art. 13 del testo unico;
- gli intermediari finanziari iscritti nell'albo dei gruppi bancari e/o nell'elenco speciale di cui agli articoli, rispettivamente, 64 e 107 del Testo unico bancario, i quali esercitano in via esclusiva o prevalente l'attività di finanziamento. Sono esonerati gli intermediari finanziari per i quali i crediti al consumo rappresentino oltre il 50 per cento dell'attività di finanziamento. Di conseguenza gli intermediari finanziari che segnalano alla Centrale dei rischi non coincidono con quelli che inviano segnalazioni di vigilanza.

Gli intermediari partecipanti segnalano anche le posizioni di rischio di pertinenza delle proprie eventuali filiali estere, limitatamente a quelle assunte nei confronti dei soggetti residenti in Italia. Tutte le distribuzioni statistiche considerano tali finanziamenti.

Gli intermediari sono tenuti a segnalare mensilmente alla Banca d'Italia la posizione debitoria di cui risulta titolare ciascun cliente singolarmente e in coobbligazione con altri soggetti (cointestazioni e società di persone).

La segnalazione dell'intera posizione di rischio relativa a un determinato cliente è dovuta se ricorre almeno una delle seguenti condizioni:

- la somma dell'accordato o quella dell'utilizzato del totale dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela è d'importo pari o superiore a 75.000 euro;
- il valore delle garanzie personali complessivamente rilasciate dal cliente è d'importo pari o superiore a 75.000;
- la posizione del cliente è in sofferenza, o viene passata a perdita nel corso del mese di riferimento, a prescindere dall'importo;
- il valore nominale dei crediti che l'intermediario ha acquisito dal cliente per operazioni di factoring è d'importo pari o superiore a 75.000 euro;
- il valore delle operazioni effettuate dall'intermediario per conto di terzi è d'importo pari o superiore a 75.000 euro.

Quando la segnalazione è dovuta in relazione al superamento di anche uno solo dei limiti sopra indicati, nella stessa devono figurare tutti i rapporti in essere al nome del cliente a cui essa si riferisce.

Il modello di rappresentazione dei rischi, in vigore dall'1.1.2005 e regolato dal IX aggiornamento della Circolare n. 139 dell'11.2.1991, comprende una ripartizione per categorie di censimento (rischi autoliquidanti, rischi a scadenza, rischi a revoca, finanziamenti a procedura

concorsuale e altri finanziamenti particolari, sofferenze, garanzie connesse con operazioni di natura commerciale, garanzie connesse con operazioni di natura finanziaria, garanzie ricevute, derivati finanziari), una sezione informativa (operazioni effettuate per conto di terzi, operazioni in "pool", crediti acquisiti da clientela diversa da intermediari - debitori ceduti, rischi autoliquidanti - crediti scaduti, crediti passati a perdita, crediti ceduti a terzi) e una serie di qualificatori atti a fornire una descrizione più completa delle caratteristiche e della rischiosità delle operazioni in essere (ad es. durata originaria, durata residua, divisa, ecc.).

2.3 Le rilevazioni sui tassi d'interesse attivi e passivi

La rilevazione campionaria trimestrale sui tassi di interesse attivi e passivi, istituita ai sensi dell'art. 51 del Testo unico bancario, è attualmente regolata dalla Circolare n. 251 del 17 luglio 2003 della Banca d'Italia ("Rilevazione analitica dei tassi d'interesse. Istruzioni per le banche segnalanti"), in vigore a partire dalla data contabile di marzo 2004. La circolare è reperibile sul sito Internet della Banca seguendo il percorso "Statistiche - la raccolta delle informazioni presso gli intermediari - Segnalazioni creditizie e finanziarie - Normativa di riferimento".

Le informazioni sui tassi attivi sono rilevate distintamente per ciascun cliente; quelle sui tassi passivi sono, invece, raccolte su base statistica. Per quanto riguarda i tassi attivi, sono oggetto di rilevazione i finanziamenti per cassa concessi alla clientela ordinaria - escludendo quindi autorità bancarie e banche - dalle filiali italiane degli intermediari partecipanti, rientranti nelle seguenti categorie di censimento: rischi autoliquidanti, rischi a scadenza, rischi a revoca. Gli intermediari sono tenuti a inviare le informazioni richieste per ciascun nominativo per il quale, alla fine del trimestre di riferimento, la somma dell'accordato o dell' utilizzato dei suddetti finanziamenti segnalata alla Centrale dei rischi sia pari o superiore al limite di censimento stabilito (cfr. 2. 2). Per tutti i finanziamenti oggetto della rilevazione in essere alla fine del trimestre, gli intermediari segnalano numeri e competenze; le competenze vanno distinte in interessi e in commissioni e spese. Sulla base dei dati rilevati, i tassi di interesse pubblicati nelle tavole statistiche vengono calcolati come media ponderata dei tassi effettivi applicati alla clientela - escludendo le operazioni a tasso agevolato - secondo la formula:

$$t(\%) = (\text{competenze} \times 365) / \text{Numeri computistici}$$

Per le nuove operazioni a scadenza, le banche segnalano il tasso di interesse annuo effettivo globale TAEG (definito nella Direttiva 87/102/CEE) e l'ammontare del finanziamento concesso. Nelle tavole statistiche aventi come oggetto il TAEG, viene pubblicato il tasso medio ponderato sulla base dell'ammontare dei finanziamenti.

Per quanto attiene ai tassi passivi, sono oggetto di rilevazione le informazioni sulle condizioni applicate ai depositi in conto corrente a vista di clientela ordinaria in essere alla fine del trimestre presso le filiali italiane delle banche partecipanti. Per le operazioni oggetto di rilevazione gli intermediari segnalano, in forma aggregata, le seguenti informazioni:

- la somma degli interessi maturati nel trimestre di riferimento (indipendentemente dal momento della liquidazione);
- la somma dei numeri computistici relativi al trimestre di riferimento.

Nelle tavole statistiche viene pubblicato il tasso medio ponderato, secondo la formula:

$$t(\%) = (\text{competenze} \times 365) / \text{Numeri computistici}$$

2.4 Gli archivi anagrafici degli intermediari

Le informazioni di tipo anagrafico, relative agli intermediari creditizi e finanziari soggetti alla vigilanza della Banca d'Italia e alle attività che gli stessi sono stati autorizzati a esercitare, sono desunte da appositi albi o elenchi tenuti dalla Banca medesima o dalla Consob in osservanza delle leggi vigenti. In particolare:

- a norma dell'art. 13 del D.Lgs. n. 385 dell'1.9.1993 la Banca d' Italia iscrive in un apposito albo le banche autorizzate in Italia e le succursali delle banche comunitarie stabilite nel territorio della Repubblica;
- a norma dell'art. 19 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Consob, sentita la Banca d'Italia, autorizza l'esercizio dei servizi di investimento da parte delle società di intermediazione mobiliare (Sim).

Ai sensi dell'art. 20 della medesima legge la Consob iscrive le Sim in un apposito albo, dandone comunicazione alla Banca d'Italia;

- a norma dell'art. 107 del D.Lgs. n. 385 dell'1.9.1993 il Ministro del Tesoro, sentite la Banca d'Italia e la Consob, determina i criteri oggettivi, riferibili all'attività svolta, alla dimensione e al rapporto tra indebitamento e patrimonio, in base ai quali sono individuati gli intermediari finanziari che si devono iscrivere in un elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia;
- a norma dell'art. 35 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza l'esercizio del servizio di gestione collettiva del risparmio e del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento da parte delle società di gestione del risparmio; le stesse sono iscritte, ai sensi dell'art. 36, in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.
- a norma dell'art. 44 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza la costituzione delle società di investimento a capitale variabile (Sicav); le Sicav autorizzate in Italia sono iscritte, ai sensi dell'articolo 45, in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.

Il recepimento della Direttiva 2004/39/CE relativa agli strumenti finanziari (MIFID), e il relativo decreto di attuazione (D.Lgs. del 17 settembre 2007, n.164) entrato in vigore il 1° novembre 2007, hanno ampliato il novero dei servizi di investimento che possono essere svolti dai soggetti abilitati. Pertanto, nell'ambito delle attività di intermediazione mobiliare sono stati inseriti due nuovi servizi di investimento: consulenza in materia di investimenti e gestione di sistemi multilaterali di negoziazione.

3. Avvertenze per l'analisi temporale delle distribuzioni statistiche

Le rilevazioni sono state interessate nel corso del tempo da modifiche volte a razionalizzare ovvero ad arricchire i flussi informativi richiesti agli intermediari. Al fine di consentire una corretta interpretazione degli eventuali elementi di discontinuità delle serie storiche dei dati, si riportano di seguito le modifiche di maggiore rilievo apportate alle specifiche rilevazioni.

3.1 Le segnalazioni di vigilanza

Dal gennaio 1994: può verificarsi una discontinuità dovuta alle nuove modalità di rilevazione contabile e segnaletica delle operazioni "pronti contro termine" con obbligo di rivendita a termine, da parte del cessionario, delle attività (ad es. i titoli) oggetto della transazione. Dette operazioni, infatti, coerentemente con la normativa sui bilanci, vengono annoverate tra le forme di finanziamento/raccolta con le rispettive controparti (Banca d'Italia, istituzioni creditizie, clientela ordinaria) e ricevono, pertanto, una specifica evidenza segnaletica. Conformemente alla nuova impostazione di bilancio, dall'1.1.1994 sono inclusi nel portafoglio "titoli" i buoni fruttiferi (ad eccezione di quelli postali) e i certificati di deposito diversi da quelli interbancari.

Dal gennaio 1995: la despecializzazione degli enti creditizi, sancita dal Testo unico bancario, si è riflessa, sotto il profilo segnaletico :

- nell'adozione di uno schema unico per l'inoltro delle segnalazioni di vigilanza di tutte le banche;
- nell'unificazione, presso l'azienda bancaria, delle segnalazioni inviate in precedenza dalle ex sezioni di credito speciale.

A partire da tale data, per le informazioni pubblicate l'universo degli intermediari creditizi preso in considerazione è costituito dal sistema bancario nel suo complesso; viene meno, pertanto, ogni riferimento al "campione di aziende" utilizzato fino al 31.12.1994.

Il processo di adeguamento ai nuovi schemi segnaletici da parte degli ex istituti e sezioni di credito speciale cessa di avere i suoi effetti solo a partire da dicembre 1996 (settembre 1996 per i dati pubblicati su "BIP on-line"). Fino a questa data gli importi degli impieghi e dei depositi derivati dalle vecchie segnalazioni di alcuni ex istituti sono inclusi nel totale (in quanto attribuiti ai "dati non ripartibili") ma non sono distribuiti secondo i criteri di classificazione previsti da alcune tavole analitiche.

Inoltre, a seguito della confluenza delle informazioni relative a ex sezioni nelle statistiche delle rispettive case madri, possono verificarsi casi di discontinuità nelle serie storiche relative alla distribuzione degli impieghi e dei depositi per localizzazione dello sportello.

Dal marzo 1998: le tavole pregresse concernenti i finanziamenti oltre il breve termine sono state in taluni casi consolidate al fine di agevolare la lettura comparata delle informazioni. I dati di dettaglio continuano a essere forniti su "BIP on-line".

Dal gennaio 1999: in relazione all'avvio della III fase dell'Unione Monetaria Europea e alle connesse modifiche nelle segnalazioni di vigilanza, all'interno di alcune tavole del "Bollettino Statistico", si e' provveduto a ridefinire il concetto di autorita' bancarie centrali; di conseguenza, i "rapporti con Banca d'Italia e Ufficio Italiano dei Cambi" sono stati ridenominati come "rapporti con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea".

Dal gennaio 2005: nell'ambito della classificazione "istituzionale" e' stata eliminata la categoria degli "Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento" che e' confluita nel raggruppamento "Banche s.p. a.".

Dal dicembre 2006: le segnalazioni di vigilanza sono state adeguate ai nuovi principi contabili IAS/IFRS (aggiornamento n. 18 della circ. n. 49); in tale occasione, inoltre, sono stati apportati taluni adeguamenti alle altre sezioni. Le modifiche hanno comportato gli impatti seguenti sui fenomeni oggetto di pubblicazione:

a. nella situazione contabile delle banche (unita' operanti in Italia e unita' operanti all'estero) sono state inserite nuove voci relative, per quanto riguarda l'attivo, alle riserve di valutazione di valore negativo e, per il passivo, alle riserve di valutazione di valore positivo. Per le unita' operanti in Italia, tali voci confluiscono rispettivamente negli aggregati "poste patrimoniali negative" (tavole tdb10017, tdb10018 e tdb10019) e "capitale, riserve" e fondi patrimoniali" (tavole tdb10027, tdb10028 e tdb10029); per le unita' operanti all'estero rispettivamente nelle "voci residuali dell'attivo" e nel "fondo " di dotazione e riserve "patrimoniali" (tavola tdb10033). b. sono state eliminate dalle segnalazioni le voci relative ai "fondi rischi su crediti", di conseguenza nelle tavole relative al passivo (tavole tdb10027, tdb10028 e tdb10029) e' stato eliminato il relativo dettaglio informativo, mentre nella tavola relativa alle unita' operanti all' estero (tdb10033) l'aggregato "voci residuali del passivo" non contiene piu' tale voce.

3.2 Le segnalazioni alla Centrale dei rischi

Dal marzo 1991: e' stato eliminato il limite minimo di censimento per le segnalazioni a sofferenza, precedentemente pari a 10 milioni di lire.

Dal gennaio 1993: l'obbligo di segnalazione e' stato esteso alle filiali all'estero di banche italiane limitatamente ai finanziamenti concessi a soggetti residenti in Italia.

Dal gennaio 1996: la soglia di rilevazione dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela e' stata elevata a 150 milioni di lire; prima di tale data il limite minimo di censimento era di 80 milioni di lire. Nessuna modifica e' intervenuta per i crediti in sofferenza e per le garanzie personali rilasciate dalla clientela.

Dal gennaio 1997: A seguito dell'introduzione del nuovo modello di rappresentazione dei rischi e' stato possibile arricchire le distribuzioni statistiche con nuove e piu' articolate tipologie di informazioni sui rapporti tra la clientela e le istituzioni creditizie segnalanti (cfr. par. 2.2). Inoltre, i dati aggregati relativi ai finanziamenti per cassa, alle sofferenze e alle garanzie rilasciate alla clientela non sono piu' depurati delle singole posizioni di rischio di importo inferiore a 150 milioni di lire. Precedentemente a tale data il modello di rappresentazione dei rischi comprendeva nove categorie di censimento: operazioni di smobilizzo crediti, prestiti diretti, conti correnti, operazioni con l'estero, sofferenze, operazioni con garanzia reale, operazioni a media e a lunga scadenza e varie, garanzie prestate alla clientela, garanzie personali ricevute dalla clientela. I finanziamenti per cassa e le garanzie prestate erano rilevati sotto il duplice profilo dell' importo accordato e utilizzato; per le garanzie ricevute era rilevato l'impegno di garanzia commisurandolo, ove non altrimenti indicato, al maggiore valore tra il totale dell'accordato e dell'utilizzato.

Dal gennaio 2002: la soglia di rilevazione, prima pari a 150 mln. di lire (equivalente a 77.469 euro), e' stata fissata a 75.000 euro.

Dal gennaio 2005: a seguito dell'introduzione, con il IX aggiornamento della Circolare n. 139 dell'11.2.1991, del nuovo modello di rappresentazione dei rischi, gli intermediari devono segnalare distintamente: - i crediti in sofferenza per un ammontare pari agli importi erogati inizialmente, al netto di eventuali rimborsi e al lordo delle svalutazioni e dei passaggi a perdita eventualmente effettuati; - lo stock dei passaggi a perdita eventualmente effettuati e via via accumulati durante l'intera durata del rapporto creditizio. Precedentemente a tale data, le sofferenze venivano segnalate al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita. Le serie pubblicate continuano comunque, ove non diversamente indicato, a riferirsi alle sofferenze al netto dei passaggi a perdita. Tuttavia, si

osserva, specie per le informazioni relative agli intermediari finanziari, una certa discontinuità nei dati tra dicembre 2004 e marzo 2005. Si avverte inoltre che, sempre a seguito dell'aggiornamento normativo citato, non è più possibile scorporare la quota parte delle sofferenze nette assistita da garanzie reali; di conseguenza, a partire dal gennaio 2005 tale dettaglio è oggetto di pubblicazione con esclusivo riferimento alle sofferenze "lorde". Infine, in relazione a quanto stabilito dal Nuovo Accordo sul Capitale (Basilea II) che considera la soglia di 1.000. 000 di euro come uno dei criteri di separazione tra clientela "retail" e clientela "corporate", si è provveduto - ove possibile - ad evidenziare detta soglia nelle tavole disaggregate per classi di grandezza.

3.3 Le rilevazioni sui tassi di interesse

Dal marzo 1993: nella formula per il calcolo dei tassi attivi, la durata dell'anno commerciale (360 giorni) è stata sostituita con quella dell'anno civile (365 giorni).

Dal gennaio 1996: l'innalzamento del limite di censimento della Centrale dei rischi da 80 a 150 milioni di lire ha effetti indiretti sulla rilevazione dei tassi di interesse attivi. Al fine di consentire la confrontabilità dei dati contenuti nelle serie storiche, limitatamente ai periodi del 1995 e del 1996, sono stati eliminati dalle tavole dei tassi attivi i rapporti riferiti agli affidamenti che non oltrepassano i nuovi limiti di censimento.

Dal gennaio 1997: le distribuzioni relative ai tassi di interesse attivi riflettono il diverso dettaglio informativo del nuovo modello di rilevazione della Centrale dei rischi (cfr. par. 2.2).

Dal marzo 1998: vengono pubblicati i tassi applicati sulle operazioni a medio e a lungo termine in essere alla fine del periodo di riferimento.

Dal marzo 2001: vengono pubblicati con periodicità trimestrale i tassi passivi effettivi, in precedenza aventi cadenza annuale (cfr. pure le "Precisazioni" concernenti il fascicolo del Bollettino III/2001).

Dal gennaio 2002: la variazione del limite di censimento della Centrale dei rischi da 77.469 a 75.000 euro ha effetti indiretti sulla rilevazione dei tassi di interesse attivi.

Dal marzo 2004: con la Circolare n. 251 del 17 luglio 2003 la rilevazione campionaria trimestrale sui tassi di interesse attivi e passivi è stata profondamente rinnovata; è stato ampliato il numero di banche segnalanti e lo schema segnaletico è stato integrato e modificato. Conseguentemente, le tavole statistiche del Bollettino e del Quadro di sintesi sono state completamente rinnovate.

3.4 Classificazioni degli intermediari segnalanti in vigore fino al 31 dicembre 1994

A) Classificazione giuridica delle ex aziende di credito: ripartizione degli enti sulla base del criterio istituzionale già previsto dall'abrogato art. 5 della "Legge Bancaria". Peraltro, è stata data autonoma evidenza agli istituti centrali di categoria, in considerazione delle loro peculiarità operative. Le filiali di banche estere presenti sul territorio nazionale sono state ricomprese nel gruppo delle "banche di credito ordinario".

B) Classificazione dimensionale delle banche con raccolta a breve termine: la classificazione è stata introdotta nelle statistiche della Banca d'Italia nel 1967.

All'epoca si stabilì di:

- considerare solo un campione di aziende (348 su 1.236 aziende di credito), presso le quali si accentrava il 98 per cento circa dei depositi;
- classificare separatamente le banche dalle casse, in considerazione delle differenze istituzionali e di comportamento tra le due categorie di aziende;
- prendere, quale parametro ordinatore, un indice della capacità operativa, rappresentato dalla somma dei depositi di clienti, dei depositi di istituti di credito speciale, dei fondi di terzi in amministrazione e del patrimonio (media dei dati trimestrali per il 1967);
- distribuire banche e casse in cinque gruppi (maggiori, grandi, medie, piccole e minori);
- determinare valori limite inferiori delle classi uguali per banche e casse (rispettivamente 1.000, 500, 200 e 50 miliardi) e tali da assicurare distanze sufficientemente ampie tra l'azienda marginale di ciascun gruppo e la prima del successivo;

– mantenere immutata la definizione delle classi e la distribuzione delle aziende di credito da un anno all'altro e rivedere la graduatoria ogni cinque anni, al fine di disporre di serie continue per un periodo sufficiente a consentire analisi temporali, ma non tanto esteso da privare di significato la caratteristica dimensionale di ciascun gruppo.

La revisione della graduatoria alla scadenza dei primi due quinquenni fu eseguita mantenendo i criteri generali di classificazione sopra indicati e applicando ai valori-limite di separazione tra le classi il saggio quinquennale di crescita del parametro ordinatore registrato dall'insieme delle banche e casse di risparmio.

Nel 1983 il parametro di riferimento fu esteso alla raccolta netta all'estero delle aziende di credito, al fine di mantenerlo coerente con il concetto di credito potenziale sull'interno sul quale la classificazione stessa è basata; nella circostanza furono anche rivisti i valori-limite di separazione tra le classi in modo da massimizzare la distanza, in termini del parametro scelto, tra l'ultima azienda di ciascun gruppo e la prima del gruppo successivo. Nel 1988, in occasione della revisione del campione di aziende considerato, furono apportati aggiustamenti marginali che riguardarono esclusivamente il gruppo delle "minori".

La classificazione dimensionale, utilizzata nei Bollettini fino al 31 dicembre 1994, si riferiva a tutte le aziende "a breve" in esercizio. I criteri di definizione dei gruppi di aziende erano coerenti con quelli, sopra descritti, applicati al "campione", con eccezione dell'ultima classe (banche "minori"), nella quale venivano ricomprese anche banche non incluse nel "campione" stesso. A partire dai dati riferiti al 1994, è stata abbandonata la ripartizione, nell'ambito delle banche con raccolta a breve termine, tra ex banche ed ex casse per gruppi dimensionali.

C) Classificazione istituzionale degli istituti di credito speciale. Ripartizione degli istituti di credito speciale, sulla base della specializzazione istituzionale, nei seguenti raggruppamenti: istituti di credito mobiliare, sezioni per il finanziamento delle opere pubbliche, istituti di credito fondiario e edilizio, istituti di credito agrario.

A partire dal Bollettino riferito ai dati di marzo 1992, le classificazioni per categorie "istituzionali" delle aziende di credito e degli istituti di credito speciale - descritte nei punti sub A) e C) - non sono state più utilizzate, in quanto sono da ritenersi non più significative, in conseguenza delle modifiche strutturali del sistema creditizio derivanti dalla attuazione della cosiddetta "legge Amato".

3.5 Eventi particolari

L'analisi temporale delle distribuzioni statistiche deve tenere conto di eventi particolari (ad es. instaurazione di procedure concorsuali, cessione di crediti in sofferenza, ecc.), relativi a singoli intermediari segnalanti, che possono introdurre elementi di discontinuità nelle serie storiche ovvero disallineamenti tra i flussi informativi desunti dalle diverse fonti segnaletiche. Si evidenziano, di seguito, i principali e più recenti eventi della specie.

Dal giugno 1996: in relazione all'avvio della procedura di liquidazione volontaria da parte dell'Isveimer si verificano casi di discontinuità nelle serie storiche derivate dalle segnalazioni di vigilanza; le stesse inoltre presentano disallineamenti rispetto a quelle tratte dalle segnalazioni alla Centrale dei rischi.

Dal dicembre 1996: le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano una discontinuità imputabile per circa 200 miliardi di lire e, a partire dal marzo 1997, per ulteriori 280 miliardi di lire a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di un portafoglio di mutui ipotecari in sofferenza.

Dal gennaio 1997: a seguito di un'operazione di cessione di crediti da parte del Banco di Napoli a una società non bancaria dallo stesso controllata, si verificano discontinuità nelle serie degli impieghi e delle sofferenze e nella loro disaggregazione per localizzazione e settorizzazione economica dell'affidato; in particolare, i crediti in sofferenza presentano una riduzione di importo pari a circa 8.800 miliardi di lire.

Dal settembre 1997: le serie relative alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi presentano una significativa discontinuità imputabile, per circa 2.800 miliardi di lire, alla sottoposizione a procedura concorsuale della Sicilcassa S.p.A.

Dal marzo 1998: le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano una discontinuità imputabile per circa 420 miliardi di lire a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti fondiari in sofferenza.

Dal giugno 1998: le serie interessate dalla classificazione per settori e comparti di attività economica presentano una discontinuità attribuibile all'adeguamento ai nuovi criteri di settorializzazione coerenti con le previsioni del sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC95); in particolare si evidenziano le discontinuità nelle serie relative al settore "imprese non finanziarie" e al sottosettore "famiglie produttrici".

Dal giugno 1999: le serie relative alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi presentano una significativa discontinuità imputabile, per circa 3.000 miliardi di lire, a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti in sofferenza.

Dal settembre 1999: a seguito di un'operazione di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale di circa 3.600 miliardi di lire (rappresentati da sofferenze per 2.000 mld., da incagli per 1.000 mld. e da impieghi vivi per il rimanente importo), alcune serie storiche desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare una discontinuità.

Dal dicembre 1999: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 11.000 miliardi di lire (rappresentati da sofferenze per 8.000 mld., da incagli per 1.300 mld. e da impieghi vivi per il rimanente importo), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte, inoltre, che alcuni casi rilevanti di riorganizzazione dell'attività di gestione patrimoniale hanno determinato il travaso da SIM verso le S.G.R. dei relativi gruppi della totalità dei patrimoni gestiti, per un importo totale pari a circa 80.000 miliardi di lire.

Dal giugno 2000: a seguito di operazioni di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti in sofferenza del controvalore nominale complessivo di circa 3.000 miliardi di lire, alcune serie storiche desunte dalle segnalazioni di vigilanza possono presentare discontinuità. Si avverte inoltre che, a seguito di precisazioni della Banca dei Regolamenti Internazionali sulla classificazione dei Paesi nelle statistiche internazionali, sono state apportate le seguenti modifiche alla tavola concernente l'"Esposizione verso l'estero": i crediti erogati alla Banca Centrale Europea sono stati attribuiti alla Germania invece che agli Organismi Internazionali; i crediti verso soggetti residenti a Guernsey, Jersey e isola di Man sono stati attribuiti al Regno Unito invece che ai Centri finanziari offshore. Tali modifiche potrebbero dare luogo a discontinuità nelle serie storiche dei paesi interessati.

Dal settembre 2000: a seguito dell'introduzione nelle segnalazioni di vigilanza delle SIM di un'apposita evidenza per le gestioni patrimoniali delegate da terzi, è stato possibile scorporare dal totale delle gestioni tale operatività. Ciò può avere determinato talune discontinuità nelle serie storiche interessate.

Dal dicembre 2000: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 20.000 miliardi di lire (dei quali 10.000 rappresentati da sofferenze), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte, inoltre, che a seguito dell'introduzione nelle segnalazioni di vigilanza delle banche di un'apposita evidenza per le gestioni patrimoniali delegate da terzi, è stato possibile scorporare dal totale delle gestioni tale operatività. Ciò può avere determinato talune discontinuità nelle serie storiche interessate. Dal marzo 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti non in sofferenza del controvalore nominale complessivo di circa 5.600 miliardi di lire, alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 19.000 miliardi di lire (dei quali 15.000 rappresentati da sofferenze), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1,9 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune

serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'. Si avverte inoltre che nella tavola concernente l'"Esposizione verso l'estero":

- a seguito di precisazioni da parte della BRI sulla classificazione dei Paesi nelle statistiche internazionali, i crediti verso soggetti residenti a Guernsey, Jersey e isola di Man sono stati attribuiti ai Centri finanziari offshore invece che al Regno Unito;
- l'esposizione in valuta locale dei Paesi dell'UME comprende le attività denominate in euro e nelle altre valute dell'Unione.

Dal marzo 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4 miliardi di euro (dei quali 1,2 mld. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'. Si avverte inoltre che nella tavola concernente l'"Esposizione verso l'estero", a causa decisioni della Banca Centrale Argentina in merito alla sospensione dall'obbligo di pubblicazione delle situazioni contabili, alcune banche italiane non hanno prodotto tempestivamente segnalazioni complete sulla esposizione verso controparti residenti in quel Paese. Pertanto, in tali casi, nel calcolo degli aggregati relativi all'Argentina riferiti al primo trimestre 2002 sono state utilizzate le segnalazioni al 31 dicembre 2001.

Dal giugno 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,2 miliardi di euro (dei quali 826 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'.

Dal settembre 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,3 miliardi di euro (dei quali 250 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'.

Dal dicembre 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,5 miliardi di euro (dei quali 69 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'.

Dal marzo 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1,2 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'.

Dal giugno 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'.

Dal settembre 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1 miliardo di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'.

Dal dicembre 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4,2 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'.

Dal gennaio 2004: la trasformazione dell'assetto istituzionale di un operatore di dimensioni rilevanti ha comportato discontinuità' nelle serie statistiche, particolarmente evidenti nelle tavole relative all'intermediazione mobiliare.

Dal marzo 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,3 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'.

Dal giugno 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4,6 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza),

alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'.

Dal settembre 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 0,9 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'.

Dal dicembre 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,6 miliardi di euro (dei quali 334 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'.

Dal marzo 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,6 miliardi di euro (dei quali 173 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'.

Dal giugno 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 3,4 miliardi di euro (dei quali 251 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'.

Dal settembre 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 3,8 miliardi di euro (dei quali 287 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'.

Dal dicembre 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 14,9 miliardi di euro (dei quali 10,2 mld relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'.

Dal marzo 2006: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 3,1 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'.

Dal giugno 2006: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 6,3 miliardi di euro (dei quali 57 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'.

Dal settembre 2006: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4,3 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'.

A partire dalla data contabile relativa al 30.9.2006, le classificazioni inerenti alla "settorizzazione della clientela" sono state adeguate al nuovo assetto disciplinato dalla Circolare n. 140 dell'11 febbraio 1991. Si segnala, inoltre, che taluni aggregati sono stati modificati per enucleare le informazioni della Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. (CDP), in precedenza incluse nel settore delle "Amministrazioni Pubbliche", dal concetto di "clientela ordinaria": gli importi alla data contabile del 30.9.2006 potrebbero risentire di tale nuova classificazione.

Dal dicembre 2006: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 10,5 miliardi di euro (dei quali 190 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'.

Dal marzo 2007: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 6,5 miliardi di di euro (dei quali 9 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'.

Dal giugno 2007: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 9,3 miliardi di euro (dei quali 1,1 mld. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'.

Dal settembre 2007: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,3 miliardi di euro (dei quali 17 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'.

Dal dicembre 2007: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 12 miliardi di euro (dei quali 2 mld relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'.

Dal marzo 2008: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 13 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'. Si informa inoltre che, per tenere conto della evoluzione nella operatività verso l'estero del sistema bancario italiano, è stata aggiornata la lista dei paesi di controparte, pubblicata sulla tavola TDB30274, togliendo quelli caratterizzati da esposizioni non più significative (Ecuador, Paraguay, Nigeria, Iraq) e aggiungendo quelli con esposizioni più elevate (Bosnia Erzegovina, Rep. Slovacca, Kazakistan, Gibilterra, Jersey)

Dal giugno 2008: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 15 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'.

Dal settembre 2008: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,2 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'. L'incremento rilevato sulle sofferenze di settembre è da ricondurre, per circa 2 mld di euro, alle prime segnalazioni effettuate da intermediari finanziari che in precedenza si erano resi cessionari di portafogli crediti.

Glossario

Glossario dei componenti del fascicolo

ACCORDATO OPERATIVO	ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace.
AFFIDATI (NUMERO)	soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) al nome dei quali siano pervenute, alla data di riferimento, una o più segnalazioni alla Centrale dei rischi a fronte della concessione di crediti per cassa o di firma.
ANTICIPI EROGATI (FACTORING)	Il factoring si configura come un contratto di cessione, pro soluto (con rischio di credito a carico del cessionario) o pro solvendo (con rischio di credito a carico del cedente), di crediti commerciali a banche o a società specializzate, ai fini di gestione e di incasso, al quale può essere associato un finanziamento in favore del cedente.
ANTICIPI PER CREDITI ACQUISITI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti in essere.
ANTICIPI PER CREDITI FUTURI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti futuri.
ATM ATTIVI	apparecchiature automatiche abilitate a operare con il pubblico, che consentono l'effettuazione di operazioni di cassa con il contestuale aggiornamento del saldo dei conti di pertinenza della clientela ed, eventualmente, di altre operazioni bancarie con carattere sia dispositivo (giroconti, bonifici, ecc.) sia informativo.
BANCHE CON SEDE NEL MEZZOGIORNO (SUD E ISOLE)	l'area comprende le regioni dell'Italia meridionale e insulare.
BRANCHE DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA	raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base dell'attività produttiva prevalente. L'illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica", curata dalla Banca d'Italia. L'attuale classificazione, in vigore dall'1.1.89, segue criteri coerenti con quelli adottati dall'ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel Sistema Europeo dei Conti Economici Integrati (SEC). Nel rispetto dei vincoli di riservatezza delle informazioni, in talune tavole è stato necessario ricorrere ad aggregazioni di alcune delle branche elementari in opportune "macrobranche".
CENTRI FINANZIARI OFF-SHORE	si tratta dei centri finanziari in cui, a causa della favorevole regolamentazione dell'attività bancaria e finanziaria o dei vantaggi di natura fiscale, vengono intermediati fondi raccolti e impiegati principalmente in altri paesi; ne sono esempi le isole Cayman, Singapore e Hong Kong.
COINTESTAZIONI (NUMERO)	relazioni di responsabilità solidale tra due o più soggetti aventi autonoma rilevanza solo con riferimento all'esistenza di un rapporto di credito, di cassa o di firma, ovvero del rilascio di una garanzia personale di cui essi risultino congiuntamente intestatari.
COLLOCAMENTO CON GARANZIA	operazioni di collocamento di valori mobiliari di cui l'intermediario garantisce il buon esito. Sono incluse le operazioni con preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo da parte dell'intermediario.
COMUNI SERVITI DA BANCHE (NUMERO)	comuni nei quali è operativo almeno uno sportello bancario.
CREDITI AL CONSUMO E PER EMISSIONE O GESTIONE DI CARTE DI CREDITO	Si indica - ai sensi dell'art. 121 del Testo Unico Bancario - la concessione nell'esercizio di un'attività commerciale o professionale, di credito sotto forma di dilazione di pagamento, di finanziamento o di altra analoga facilitazione finanziaria a favore di una persona fisica che agisce per gli scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta (consumatore).
CREDITI ASSUNTI NON AL NOMINALE (FACTORING)	crediti acquisiti dall'intermediario per un importo notevolmente inferiore rispetto al valore nominale, di norma a causa della situazione economico-finanziaria del debitore ceduto.
CREDITI DI FIRMA RICHIESTI	crediti di firma richiesti, per conto di propria clientela, ad altre istituzioni che comportano, comunque, assunzione di rischio da parte della banca segnalante.
CREDITI DI FIRMA RILASCIATI	operazioni (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) attraverso cui un intermediario si impegna ad assumere o a garantire l'obbligazione di un terzo.

CREDITI IMPLICITI NEI CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO	crediti residui in linea capitale impliciti nei contratti di leasing finanziario. Il relativo ammontare è pari alla somma delle quote-capitale dei canoni di leasing e del "prezzo di riscatto" del bene locato.
DEPOSITI	raccolta da soggetti non bancari effettuata dalle banche sotto forma di: depositi a risparmio liberi e vincolati, buoni fruttiferi, certificati di deposito, conti correnti liberi e vincolati.
DERIVATI FINANZIARI: VALORE INTRINSECO	rappresenta il valore intrinseco positivo dell'operazione, ovvero il credito vantato dall'intermediario nei confronti della controparte alla data di riferimento della segnalazione, al netto degli eventuali accordi di compensazione contrattuali stipulati tra le parti.
DESTINAZIONE ECONOMICA E GEOGRAFICA DELL'INVESTIMENTO	mira a individuare la natura e la localizzazione dei beni di investimento o durevoli oggetto del finanziamento indipendentemente dalla classificazione economica e dalla localizzazione del cliente.
DURATA ORIGINARIA DEL TASSO	identifica il periodo contrattualmente stabilito entro il quale il tasso di interesse non può cambiare. Tale variabile di classificazione è valorizzata solo per i rischi autoliquidanti e per le operazioni a scadenza; tuttavia, per convenzione, alle operazioni a revoca è attribuita la classe di durata "tasso di interesse variabile o determinato per un periodo fino a 1 anno".
ENTI SEGNALANTI	soggetti che producono le segnalazioni da cui sono tratte le informazioni pubblicate. Con riguardo alle banche sono previste le seguenti classificazioni: GRANDI RAGGRUPPAMENTI DI BANCHE classificazione in tre grandi raggruppamenti basati sulla tipologia della raccolta (a breve, a medio e a lungo termine), sulla dimensione (maggiori e grandi, medie, piccole e minori) e sulla localizzazione della sede (centro-nord, mezzogiorno). La prima classificazione non viene più utilizzata a partire da gennaio 2005. GRUPPI DIMENSIONALI DI BANCHE classificazione in cinque gruppi: maggiori, grandi, medie, piccole e minori. L'attuale classificazione in gruppi dimensionali è stata effettuata sulla base della media centrata a 5 termini dei valori trimestrali del totale dei fondi intermediati, attribuendo peso 1 all'ultimo trimestre del 2005 e del 2006 e peso 2 ai trimestri intermedi. Di seguito si riportano i criteri di attribuzione ai gruppi: - banche maggiori: fondi intermediati medi superiori a 60 miliardi di euro; - banche grandi: fondi intermediati medi compresi tra 26 e 60 miliardi di euro; - banche medie: fondi intermediati medi compresi tra 9 e 26 miliardi di euro; - banche piccole: fondi intermediati medi compresi tra 1,3 e 9 miliardi di euro; - banche minori: fondi intermediati medi inferiori a 1,3 miliardi di euro. Come è meglio descritto nelle "Precisazioni" al fascicolo del Bollettino statistico n. II/2007, le serie storiche contenute nelle tavole dove è presente la ripartizione delle banche per gruppi dimensionali sono state di norma ricostruite all'indietro per un triennio, al fine di garantire una maggiore continuità di osservazione dei fenomeni. Per le banche incorporate che hanno cessato l'attività prima del 31 dicembre 2006 la metodologia utilizzata per la ricostruzione ha previsto la loro attribuzione alla classe dimensionale dell'incorporante; quelle che hanno cessato l'attività per altri motivi sono state invece classificate sulla base delle ultime segnalazioni inviate alla Banca d'Italia. GRUPPI ISTITUZIONALI DI BANCHE classificazione che include sostanzialmente le fattispecie previste dal D. Lgs. 1.9.1993, n. 385 (Testo unico bancario): banche S.p.A., banche popolari, banche di credito cooperativo, filiali di banche estere, istituti centrali di categoria e istituti di rifinanziamento. Da gennaio 2005 le categorie degli "Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento" sono confluite nel raggruppamento "Banche s.p.a.". GRUPPI TERRITORIALI DI BANCHE classificazione, in uso fino al 2006, riferita alle "banche a breve termine" e fondata sulla estensione della rete distributiva; comprendeva banche a diffusione territoriale nazionale, interregionale, regionale, interprovinciale e provinciale (quest'ultima classe era ulteriormente ripartita in aziende locali e non). Per quanto riguarda la composizione analitica dei gruppi della classificazione dimensionale si rimanda al glossario contenuto nell'Appendice della Relazione Annuale della Banca d'Italia sul 2006. Si rammenta inoltre che i gruppi di banche individuati nell'ambito della classificazione "dimensionale" possono subire variazioni nella composizione solo per effetto della creazione di nuovi enti e dei fenomeni di fusione e incorporazione tra enti. Fatta salva una successiva rivisitazione delle classificazioni, il superamento, da parte di una banca, dei valori soglia non comporta quindi il passaggio di gruppo.
FIDO GLOBALE ACCORDATO (CLASSI DI GRANDEZZA)	il fido globale accordato è l'importo totale dei "finanziamenti per cassa" concessi a ciascun affidato dall'insieme degli intermediari segnalanti alla Centrale dei rischi.
FIDO GLOBALE UTILIZZATO (CLASSI DI GRANDEZZA)	il fido globale utilizzato è l'importo totale dei "finanziamenti per cassa" effettivamente erogati a ciascun affidato dall'insieme degli intermediari segnalanti alla Centrale dei rischi.

FINANZIAMENTI AGEVOLATI	operazioni eseguite a tasso inferiore a quello di mercato in virtù di provvedimenti legislativi che dispongono la concessione del concorso agli interessi e/o l'impiego di fondi statali o di altri enti della pubblica amministrazione. L'aggregato comprende i crediti agevolati relativi alle voci: rischio del portafoglio di proprietà clientela ordinaria; conti correnti attivi; finanziamenti per anticipi all'importazione e all'esportazione; mutui; sovvenzioni non regolate in c/c; operazioni di impiego con fondi di terzi in amministrazione non in sofferenza; crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario.
FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE	impieghi totali (esclusi interessi, pronti contro termine, sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà, crediti per cassa all'esportazione) con durata originaria superiore ai 18 mesi.
FINANZIAMENTI PER CASSA	ammontare dei crediti per cassa, al netto delle sofferenze, censiti dalla Centrale dei rischi, accordati o erogati dagli intermediari segnalanti. L'aggregato comprende le seguenti categorie di censimento: operazioni autoliquidanti, operazioni a revoca, operazioni a scadenza e finanziamenti a procedura concorsuale. L'utilizzato dei "finanziamenti per cassa" si differenzia dagli "impieghi" per l'assenza delle sofferenze e per la presenza dei "pronti contro termine". Nell'ammontare relativo alla quota assistita da garanzia reale, se il fido è coperto da privilegio, l'importo garantito non comprende l'effettivo controvalore della garanzia, stante la difficoltà di determinare, nella maggior parte dei casi, l'importo relativo.
FONDI VARI DI SVALUTAZIONE E PER ONERI	sono compresi i fondi svalutazione crediti d'imposta, il fondo imposte e tasse e altri fondi impegnati.
GARANTI (NUMERO)	soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) dai quali gli intermediari segnalanti abbiano ricevuto delle garanzie personali.
GARANZIE PERSONALI RILASCIATE DALLA CLIENTELA	garanzie personali rilasciate da terzi all'intermediario a favore di soggetti dallo stesso affidati.
GARANZIE REALI: IMPORTO GARANTITO	rientrano in questa categoria tutte le garanzie di natura reale quali il pegno, l'ipoteca e il privilegio che insistono su beni del soggetto affidato (garanzie interne) o su beni di soggetti diversi dall'affidato (garanzie esterne).
GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA ASSOCIATE A OPERAZIONI DI NATURA COMMERCIALE	garanzie (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) prestate dagli intermediari a copertura di operazioni di natura commerciale poste in essere dal cliente.
GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA ASSOCIATE A OPERAZIONI DI NATURA FINANZIARIA	garanzie (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentarie, etc.) prestate dagli intermediari a copertura di operazioni di natura finanziaria poste in essere dal cliente.
HOME E CORPORATE BANKING: PER SERVIZI ALLE FAMIGLIE	per "home e corporate banking" si intendono i servizi (dispositivi e/o informativi) prestati alla clientela per via telematica. Sono inclusi i servizi interbancari di corporate banking e cash management. Sono esclusi i servizi di phone banking.
IMPIEGHI	finanziamenti erogati dalle banche a soggetti non bancari. L'aggregato ricomprende: rischio di portafoglio, scoperti di conto corrente, finanziamenti per anticipi (su effetti e altri documenti salvo buon fine, all'importazione e all'esportazione), mutui, anticipazioni non regolate in conto corrente, riporti, sovvenzioni diverse non regolate in conto corrente, prestiti su pegno, prestiti contro cessioni di stipendio, cessioni di credito, impieghi con fondi di terzi in amministrazione, altri investimenti finanziari (accettazioni bancarie negoziate, commercial papers, ecc.), sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà. L'aggregato è al netto degli interessi e delle operazioni pronti contro termine.
INCAGLI	ammontare dei rapporti per cassa nei confronti di soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà, che sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo. Si prescinde da eventuali garanzie.
ITALIA CENTRALE	l'area comprende le seguenti regioni: Toscana, Marche, Umbria e Lazio.
ITALIA INSULARE	l'area comprende le seguenti regioni: Sicilia e Sardegna.
ITALIA MERIDIONALE	l'area comprende le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.
ITALIA NORD-OCCIDENTALE	l'area comprende le seguenti regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia.

ITALIA NORD-ORIENTALE	l'area comprende le seguenti regioni: Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Emilia Romagna.
LOCALIZZAZIONE DEGLI SPORTELLI	Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte "Segnalazioni di vigilanza" e quelle di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.
LOCALIZZAZIONE DELLA CLIENTELA	Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte "Segnalazioni di vigilanza" e quelle di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.
MARGINE DISPONIBILE	differenza positiva tra il fido accordato operativo e il fido utilizzato. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi senza alcuna compensazione né fra le operazioni che presentino sconfinamenti né fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato.
NEGOZIAZIONE IN CONTO PROPRIO	operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati appartenenti al portafoglio non immobilizzato dell'intermediario.
NEGOZIAZIONE IN CONTO TERZI	operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati effettuate per conto di terzi.
NUMERO DI POS	per POS (Points Of Sale) si intendono le apparecchiature automatiche di pertinenza dell'intermediario segnalante collocate presso esercizi commerciali, mediante le quali i soggetti abilitati possono utilizzare carte di credito e/o di debito tramite una procedura automatizzata gestita, direttamente o per il tramite di altro ente, dallo stesso intermediario segnalante o dal gruppo di società offerente il servizio.
NUOVE SOFFERENZE	ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti segnalati per la prima volta in sofferenza alla Centrale dei rischi nel corso del trimestre di riferimento.
NUOVE SOFFERENZE RETTIFICATE	esposizione complessiva per cassa dei soggetti che nel corso del trimestre di riferimento presentano per la prima volta una delle condizioni previste per essere qualificati in "sofferenza rettificata".
OPERAZIONI A REVOCA	categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono le aperture di credito in conto corrente.
OPERAZIONI A SCADENZA	categoria di censimento della Centrale dei rischi relativa a operazioni di finanziamento con scadenza fissata contrattualmente e prive di una fonte di rimborso predeterminata.
OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI	categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono operazioni caratterizzate da una forma di rimborso predeterminata, quali i finanziamenti concessi per consentire l'immediata disponibilità dei crediti che il cliente vanta verso terzi.
ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO (O.I.C.R.)	comprendono gli Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (O.I.C.V.M.) e i Fondi comuni di investimento immobiliare. Gli O.I.C.V.M. nelle distribuzioni statistiche del Bollettino includono le seguenti tipologie di investitori istituzionali: Fondi comuni di investimento mobiliare aperto e Società di investimento a capitale variabile (Sicav).
PARTECIPAZIONI	diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di altre imprese i quali, realizzando una situazione di legame durevole con esse, sono destinati a sviluppare l'attività del partecipante. dall'1.1.1994 sono comprese le azioni acquisite a titolo di partecipazione dei fondi del personale, in precedenza considerate "titoli di proprietà".
PARTECIPAZIONI DI VIGILANZA	Si intendono i possessi azionari, diversi da quelli classificati nel portafoglio di negoziazione, che diano luogo a una situazione di controllo (esclusivo o congiunto) o di influenza notevole oppure che soddisfino almeno uno dei due seguenti requisiti: a) costituiscono diritti al capitale delle anzidette imprese, rappresentati o meno da titoli, i quali, realizzando una situazione di legame durevole con esse, sono destinati a sviluppare l'attività del partecipante; b) i diritti al voto nell'assemblea ordinaria o i diritti al capitale sono pari o superiori al 10 per cento o, nel caso di partecipazioni in imprese di assicurazione, al 20 per cento. Ai fini del calcolo dei diritti di voto o delle quote di capitale possedute si considerano anche quelli eventualmente rivenienti da interessenze classificate nel portafoglio di negoziazione. In tal caso nella presente voce si segnala l'intero importo dell'interessenza (inclusa la parte classificata in bilancio nel portafoglio di negoziazione)
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE NON FINANZIARIE: PARTECIPAZIONI QUALIFICATE	sono quelle non inferiori al 10% del capitale sociale o dei diritti di voto, oppure quelle che comportino la possibilità di esercitare un'influenza notevole sulla gestione dell'impresa partecipata.

PARTECIPAZIONI IN: ENTI STRUMENTALI	società' non finanziaria nella quale la banca o il gruppo bancario detiene, anche congiuntamente ad altri soggetti, una partecipazione di controllo e che esercita in via esclusiva o prevalente attività' che hanno carattere ausiliario all'attività' della banca o del gruppo o, nel caso di detenzione congiunta, dei soggetti partecipanti; tale carattere deve essere desumibile dallo statuto della società' stessa.
PATRIMONIO GESTITO (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare del portafoglio di fine periodo, delle disponibilità liquide in essere a fronte di contratti di gestione, dei ratei di interesse maturati fino alla data di riferimento della segnalazione e delle altre attività e passività relative alla gestione, di competenza della clientela.
PATRIMONIO NETTO (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	differenza tra l'ammontare del portafoglio, della liquidità, delle altre attività gestite da un O.i.c.r. e il valore di eventuali indebitamenti, altre passività e oneri a carico dello stesso.
PHONE BANKING	servizi attivabili via telefono mediante la mera digitazione di appositi codici per l'identificazione del cliente e quelli che, pur permettendo di interagire con un operatore, presuppongono comunque la suddetta digitazione.
PLURIAFFIDAMENTO	fenomeno volto a individuare il numero di segnalazioni pervenute alla Centrale dei rischi in capo a un medesimo soggetto a fronte della concessione di finanziamenti per cassa.
POSTE PATRIMONIALI NEGATIVE	azioni o quote di propria emissione, disavanzi di esercizi precedenti, importo da versare dagli azionisti a saldo azioni.
PROVENTI/UTILI POSTI IN DISTRIBUZIONE (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	ammontare dei proventi distribuiti, ai sensi di regolamento, dalle società di gestione e dalle SICAV ai sottoscrittori delle quote.
RACCOLTA DI MERCATO	la voce include le obbligazioni, i prestiti subordinati e i titoli ex art. 117 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia.
RACCOLTA DI ORDINI	attività di ricezione e trasmissione o esecuzione, per conto della clientela, di ordini di acquisto e vendita di valori mobiliari e strumenti derivati.
RACCOLTA INDIRETTA	complesso dei titoli e altri valori mobiliari, al netto delle passività di propria emissione, che l'intermediario riceve dalla clientela in deposito a custodia, in amministrazione o in connessione con la gestione di patrimoni mobiliari.
RACCOLTA INDIRETTA: TITOLI IN GESTIONE (VALORE NOMINALE)	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario per i quali esso, sulla base di un contratto di mandato, effettua il servizio di gestione mobiliare.
RACCOLTA NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della liquidità e degli strumenti finanziari affidati in gestione all'intermediario dalla clientela nel periodo di riferimento.
RACCOLTA NETTA NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della raccolta/sottoscrizioni al netto dei rimborsi nel periodo di riferimento.
RAPPORTI PASSIVI CON BANCA D'ITALIA E BANCA CENTRALE EUROPEA	sono comprese le operazioni "pronti contro termine", con la Banca d'Italia, con obbligo di rivendita a termine, da parte del cessionario delle attività oggetto della transazione. Sono escluse le operazioni di sconto con la Banca d'Italia.
RESIDENTI	clientela bancaria classificata come residente sulla base dei criteri previsti dalla disciplina valutaria vigente.
RIMBORSI NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della liquidità e dei valori mobiliari ovvero controvalore delle parti di O.i.c.r. restituiti alla clientela nel periodo di riferimento.
RISCHIO PAESE: ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE PER CASSA	l'esposizione verso l'estero viene calcolata, sulla base delle segnalazioni di vigilanza trasmesse alla Banca d'Italia (Matrice dei conti sezioni 5.1 e 5.2), con criteri analoghi a quelli adottati dalla Banca dei Regolamenti Internazionali per la pubblicazione delle statistiche bancarie internazionali consolidate sull'esposizione paese. L'aggregato comprende tutte le attività di cassa (quali crediti, titoli, ecc) detenute dalle banche italiane, incluse le loro filiali e controllate estere, nei confronti di soggetti non residenti in Italia ad esclusione dei rapporti intragruppo e delle attività in valuta locale verso clientela residente nello stesso paese di insediamento delle filiali e filiazioni estere; non sono ricomprese le attività delle filiali italiane di banche estere. Per la classificazione delle controparti (paese e settore di attività) si fa riferimento al criterio del debitore principale senza tener conto delle garanzie ricevute che possono traslare il rischio verso altri soggetti. Per la identificazione dei paesi, ivi inclusi i centri offshore, si fa riferimento alle classificazioni della Banca dei Regolamenti Internazionali.

RISCHIO PAESE: ESPOSIZIONE LOCALE IN VALUTA LOCALE PER CASSA	l'aggregato comprende le attività di cassa verso clientela locale detenute dalle unità estere (filiali e filiazioni) delle banche italiane espresse nella valuta del paese di insediamento delle unità stesse. I criteri di calcolo sono analoghi a quelli dell'esposizione internazionale (cfr. voce di glossario "Rischio paese: esposizione internazionale per cassa").
SCONFINAMENTO	differenza positiva tra fido utilizzato, escluse le sofferenze, e fido accordato operativo. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi, senza alcuna compensazione né fra le operazioni che presentino margini di utilizzo né fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato.
SETTORI E COMPARTI DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA	raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base della loro funzione economica principale. La classificazione è articolata su tre livelli: settori, sottosettori e sottogruppi. Si definiscono comparti i raggruppamenti di settori, sottosettori e branche (vedi) di attività economica. L'illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica", curata dalla Banca d'Italia. L'attuale classificazione, in vigore dal giugno 1998, segue criteri coerenti con quelli adottati dall'ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC 95).
SOFFERENZE	comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita eventualmente effettuati. Eventuali differenze tra i dati di fonte "Segnalazioni di Vigilanza" e quelli di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte a marginali differenze di carattere normativo esistenti nei criteri di rilevazione dei due sistemi informativi.
SOFFERENZE CESSATE	ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti per i quali nel trimestre di riferimento cessa la segnalazione in sofferenza alla Centrale dei rischi. In particolare, ai sensi della Circolare 139/91, la segnalazione di una posizione di rischio tra le sofferenze non è più dovuta quando: - viene a cessare lo stato di insolvenza o la situazione ad esso equiparabile; - il credito viene rimborsato dal debitore o da terzi, anche a seguito di accordo transattivo liberatorio, di concordato preventivo o di concordato fallimentare remissorio; rimborsi parziali del credito comportano una corrispondente riduzione dell'importo segnalato; - il credito viene ceduto a terzi; - i competenti organi aziendali, con specifica delibera hanno preso definitivamente atto della irrecuperabilità dell'intero credito oppure rinunciato ad avviare o proseguire gli atti di recupero.
SOFFERENZE LORDE: UTILIZZATO	comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni e dei passaggi a perdita eventualmente effettuati. Nell'ammontare relativo alla quota assistita da garanzia reale, se il fido è coperto da privilegio l'importo garantito non comprende l'effettivo controvalore della garanzia, stante la difficoltà di determinare, nella maggior parte dei casi, l'importo relativo.
SOFFERENZE RETTIFICATE	esposizione complessiva per cassa di un affidato quando questi viene segnalato alla Centrale dei rischi: a) in sofferenza dall'unico intermediario che ha erogato il credito; b) in sofferenza da un intermediario e tra gli sconfinamenti dell'unico altro intermediario esposto; c) in sofferenza da un intermediario e l'importo della sofferenza sia almeno il 70% dell'esposizione dell'affidato nei confronti del sistema, ovvero vi siano sconfinamenti pari o superiori al 10% dei finanziamenti per cassa; d) in sofferenza da almeno due intermediari per importi pari o superiori al 10% del complessivo fido per cassa utilizzato nei confronti del sistema.
SOTTOSCRIZIONI (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	controvalore delle parti di O.i.c.r. sottoscritte dalla clientela nel periodo di riferimento.
SPORTELLI (NUMERO)	punti operativi che svolgono direttamente con il pubblico, in tutto o in parte, l'attività della banca; rientrano nella definizione gli sportelli a operatività particolare; sono esclusi gli uffici di rappresentanza.

STRUMENTI DERIVATI

contratti orientati a modificare l'esposizione ai c.d. rischi di mercato dei soggetti contraenti. Sono in genere caratterizzati da uno schema negoziale che prevede il regolamento a una data futura del differenziale tra il prezzo (o rendimento) corrente a quella data di uno strumento finanziario di riferimento e quello predeterminato nel contratto, oppure la consegna o l'acquisto a una data futura di uno strumento finanziario a un prezzo prefissato. Nei dati relativi all'attività di negoziazione i contratti derivati con titolo sottostante sono valorizzati in base al prezzo convenuto, quelli senza titolo sottostante in base al capitale di riferimento. Fanno eccezione alcuni strumenti che sono invece valorizzati nel seguente modo: - le opzioni e i "futures" su indici di borsa in base al capitale di riferimento moltiplicato per il valore dell'indice alla data del contratto; - le opzioni su "future" in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del "future"; - i "futures" su titoli di debito in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del "future". In relazione all'operatività in strumenti derivati, nel caso di contratti negoziati su mercati organizzati, le operazioni di acquisto e vendita che rappresentino l'una la chiusura dell'altra non sono rappresentate.

TAEG MEDIO PONDERATO

indicatore sintetico e convenzionale del costo del credito. Esso è il tasso che rende uguale, su base annua, la somma del valore attuale di tutti gli importi che compongono il finanziamento erogato dal creditore alla somma del valore attuale di tutte le rate di rimborso (cfr. il decreto del Ministro del Tesoro dell'8.7.1992 in materia di credito al consumo).

TASSO DI DECADIMENTO TRIMESTRALE DEI FINANZIAMENTI PER CASSA - IMPORTI

Il tasso di decadimento in un determinato trimestre è dato dal rapporto fra due quantità, di cui il denominatore è costituito dall'ammontare di credito utilizzato da tutti i soggetti censiti in Centrale dei rischi e non considerati in situazione di "sofferenza rettificata" (vedi) alla fine del trimestre precedente e il numeratore è pari all'ammontare di credito utilizzato da coloro, fra tali soggetti, che sono entrati in sofferenza rettificata nel corso del trimestre di rilevazione. È opportuno notare che il denominatore del rapporto, seppur riferito alla fine del trimestre precedente, viene convenzionalmente riportato con data contabile pari a quella del trimestre di rilevazione (la stessa del numeratore e del tasso di decadimento). Si segnala, inoltre, che nei casi in cui il numeratore per un certo trimestre risulti pari a zero, e di conseguenza sia nullo anche il tasso di decadimento, entrambi i valori non vengono rappresentati nelle tavole; viceversa è sempre disponibile il valore del denominatore.

TASSO DI MORTALITA' DI GENERAZIONI DI FINANZIAMENTI PER CASSA

data una "generazione" di soggetti finanziati per cassa e censiti in Centrale dei rischi per la prima volta in un determinato anno, il "tasso di mortalità" per ogni anno successivo è dato dal rapporto fra il numero di tali soggetti entrati in "sofferenza rettificata" (vedi) in quell'anno e il numero totale di soggetti appartenenti alla generazione originaria.

TITOLI

valori mobiliari in genere e documenti rappresentativi di titoli. Comprendono titoli di debito e titoli di capitale, inclusi i certificati di deposito e i buoni fruttiferi ed esclusi i certificati di deposito interbancari.

TITOLI IN DEPOSITO (VALORE NOMINALE)

complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario in base a un contratto di custodia semplice o amministrata o a un mandato di gestione patrimoniale mobiliare. Sono inclusi i titoli in deposito a cauzione di altri servizi (diversi dagli assegni) e a garanzia di operazioni di credito.

UTILIZZATO

ammontare del credito effettivamente erogato al cliente; per le "garanzie rilasciate alla clientela" corrisponde all'importo delle garanzie effettivamente concesse.

VITA RESIDUA DELLE OPERAZIONI

lasso di tempo intercorrente tra la data di rilevazione e il termine contrattuale di scadenza delle singole operazioni, tenendo conto di eventuali accordi modificativi dei patti iniziali (consolidamenti, ristrutturazioni, rinnovi, ecc.).

